

# SUSTAINABILITY REPORT 2024

[www.goglio.it](http://www.goglio.it)



[www.goglio.it](http://www.goglio.it)

# INDICE

## Lettera agli stakeholders

5	
7	<b>01 Goglio: un'industria al passo con i tempi</b>
8	1.1 Solide basi e uno sguardo aperto al futuro
11	1.2 Responsabilità per un business etico
15	1.3 La gestione responsabile della catena di fornitura
17	1.4 Il nostro approccio alla sostenibilità

## 27 **02 La nostra squadra: avere cura delle persone**

28	2.1 Le persone: la nostra forza
33	2.2 Diversity & Inclusion
37	2.3 Welfare per i dipendenti
39	2.4 Condizioni di lavoro
39	2.4 Una crescita costante
43	2.5 Lavorare in sicurezza
48	2.6 Al fianco della comunità locale

## 51 **03 L'attenzione per l'ambiente: credere in un futuro sostenibile**

52	3.1 L'attenzione per l'ambiente
60	3.2 L'impegno per il cambiamento climatico
70	3.3 Innovazione e design del prodotto

## 75 **Nota Metodologica**

## 81 **Lista di disclosure requirements ESRS**



## Lettera agli stakeholders

*Presentare il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Goglio rappresenta per me e la Società un momento di grande soddisfazione.*

*Questo documento non è solo un report volontario, ma la testimonianza concreta di un impegno che affonda le sue radici in decenni di storia aziendale e che oggi si traduce nella capacità di coniugare innovazione ed eccellenza tecnologica, tutela dell'ambiente e impatto positivo sulle comunità.*

*Nel 2024 Goglio ha proseguito il proprio percorso di crescita in linea con i piani previsionali, integrando i criteri ESG all'interno del proprio modello di business.*

*Un passaggio particolarmente significativo è stato l'avvio del percorso di adeguamento alla nuova normativa europea riferita alla rendicontazione non finanziaria dettata dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).*

*Questo impegno ha portato allo svolgimento del primo esercizio di analisi di Materialità Finanziaria, al fine di identificare i principali rischi ESG che possono avere effetto sul business nel breve e nel medio-lungo periodo, e al monitoraggio di metriche relative agli aspetti contemplati dai nuovi standard europei di rendicontazione (ESRS), consentendoci di identificare specifiche azioni di miglioramento e fissare target in linea con le ambizioni del Gruppo.*

*Nel rapporto 2024 vengono analizzate le molteplici componenti della sostenibilità: dall'analisi delle attività volte a rendere i luoghi di lavoro sicuri ed accoglienti, all'impegno profuso a favore delle comunità locali in cui si trovano le sedi del Gruppo, dall'attenzione posta alla realizzazione di prodotti sempre più sostenibili e conciliabili con l'ambiente, agli sforzi messi in pratica per ridurre il più possibile l'impatto ambientale dei nostri processi produttivi. Un impegno su diversi fronti, come l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine (GO) oppure l'attività di piantumazione che continua, dopo i primi 700 arbusti messi a dimora negli ultimi anni e che ha interessato le aree verdi dei nostri Plant.*

*Il focus su questi temi nasce da una convinzione radicata nella cultura del Gruppo: un'impresa moderna non può limitarsi a generare profitto, ma deve essere protagonista di un cambiamento positivo. Ciò significa investire nella sicurezza e nel benessere di chi lavora con noi, integrarci attivamente nelle comunità che ci ospitano e agire con la consapevolezza che le nostre scelte di oggi determinano qualità dell'ambiente e prosperità della società di domani.*

*Guardando avanti, siamo consapevoli che il percorso verso la piena sostenibilità richiede impegno costante e capacità di evolversi. Le sfide legate alla transizione ecologica, all'economia circolare e alle nuove normative europee rappresentano per noi opportunità per innovare, migliorare e consolidare la nostra leadership responsabile nel settore del packaging.*

*Vogliamo distinguerci non solo per l'eccellenza dei nostri sistemi di confezionamento, ma anche per la capacità di creare valore che tiene presente ambiente e persone. Il Bilancio di Sostenibilità è la bussola di questo viaggio: anno dopo anno ci aiuta a identificare le priorità e a misurare i progressi verso un modello di business sostenibile, garantendo quella solidità che caratterizza il Gruppo da 175 anni.*

*Desidero ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente a questo percorso: i nostri collaboratori, i clienti che ci scelgono, i fornitori che condividono i nostri valori, e le comunità che ci accolgono.*

*Buona lettura,*

  
**Franco Goglio**  
Presidente  
Amministratore Delegato

A large, stylized number '10' is the central focus, rendered in a light, semi-transparent green. The number is surrounded by several ginkgo leaves in various shades of green and blue, some appearing to be scattered around it. The background is a solid, light green color.

**Goglio: un'industria  
al passo con i tempi**

## 1.1 Solide basi e uno sguardo aperto al futuro

Goglio viene fondata intorno alla metà del XIX secolo a Rho, in provincia di Milano, come stabilimento meccanico per la produzione di sacchetti di carta.

Fin dall'inizio della sua attività, Goglio si è concentrata sulla ricerca e sullo sviluppo di nuovi prodotti, monitorando i cambiamenti del mercato e le innovazioni tecnologiche. Lo spirito innovativo che ha animato i fondatori permette all'azienda ancora oggi di essere, a distanza di 175 anni, un'industria leader nella produzione di sistemi completi per il confezionamento.

Il crescente interesse del mercato per gli articoli di confezionamento nel 1920 spinge gli eredi dei fratelli Goglio ad aprire un nuovo stabilimento in via Solari a Milano, ma bisogna attendere gli anni '60 per osservare i cambiamenti più significativi.

A questi anni risale, infatti, l'ideazione e il *brevetto della valvola monodirezionale di degasazione* che permette la fuoriuscita di gas dall'interno della confezione, impedendone, allo stesso tempo, l'ingresso. Negli anni la valvola si è affermata come uno degli elementi essenziali che ancora oggi costituiscono l'offerta di packaging di Goglio, contribuendo al successo delle soluzioni di confezionamento proposte.

Nel 1961 nasce il **Fres-Co System**<sup>®</sup> che modifica profondamente l'approccio dell'azienda, affiancando alla produzione di materiali quella di macchine di confezionamento.

"Fres-co" è l'acronimo di **fresh container**, ossia un innovativo sistema di confezionamento multistrato che consente la protezione e la conservazione del prodotto, mantenendone le caratteristiche e le qualità organolettiche.

Dagli anni 70' fino agli anni 2000, Goglio avvia una strategia di espansione, estendendo la propria esperienza e offerta ai mercati internazionali: vengono aperti tre

stabilimenti produttivi in Europa e Stati Uniti e uffici commerciali in Francia, Spagna, Polonia e Giappone, per consolidare la presenza e fornire un servizio orientato ai clienti.

Proprio in questi anni l'azienda inizia a dimostrare un impegno finalizzato ad applicare i principi di sostenibilità ambientale anche ai processi produttivi: Goglio è stata la prima azienda nel settore a realizzare un **impianto di recupero solventi** che consente di riutilizzare circa il 96% del solvente per inchiostri e adesivi, con una netta riduzione delle emissioni.

Nel 2006, per aumentare ulteriormente la capacità produttiva e differenziare l'offerta, viene aperto lo stabilimento cinese di Tianjin, che si concentra sulla produzione di sacchi asetti e macchine di confezionamento, oltre all'ufficio commerciale in India, inaugurato nel 2017.

Nel 2015 l'azienda ha invece realizzato una **centrale di cogenerazione del gas** per la produzione di energia elettrica ed energia termica, riducendo il carbon footprint di tutto il processo produttivo, e dal 2016 inizia, inoltre, una fase di rinnovo tecnologico nel Gruppo. Risale a quest'anno, infatti, l'installazione della nuova macchina per la Stampa Digitale.

**Nel 2025 Goglio festeggia i 175 anni dalla fondazione** e, in linea con lo spirito innovativo che da sempre la contraddistingue recentemente ha scritto un nuovo capitolo della propria storia: infatti risale a luglio 2023 l'acquisizione di Mega Embalagens, punto di riferimento nell'industria degli imballaggi flessibili in America Latina, che è diventata il presidio del Gruppo Goglio nell'area sudamericana cambiando la propria ragione sociale in Mega Goglio.

Goglio, dalla fondazione ad oggi, si è specializzata nella produzione di imballaggi per l'alimentare: laminati flessibili multistrato alta barriera formati da differenti poliaccoppiati, o strati, che garantiscono non solo la conservazione e protezione, ma anche la qualità del prodotto. Inoltre, fanno parte dell'offerta altri accessori plastici come, ad esempio, la valvola di degassazione (brevettata internamente) e la produzione di intere linee di confezionamento.

L'attuale ampiezza dell'offerta e dei mercati di riferimento sono la dimostrazione della realizzazione delle aspirazioni di internazionalizzazione che Goglio ha manifestato fin dalla metà del secolo scorso. L'unicità di Goglio è sicuramente la capacità di offrire un sistema completo: linee di confezionamento, laminati flessibili multistrato alta barriera, accessori plastici e oggi anche servizi avanzati, integrati nella piattaforma IoT Goglio MIND, sviluppata per monitorare le linee produttive in tempo reale, prevenire guasti e migliorare l'efficienza operativa, e che comprendono manutenzione, aggiornamenti e assistenza continua.

Il successo aziendale è da riferirsi a quattro capisaldi, che costituiscono i pilastri portanti del Gruppo Goglio.

La fase produttiva, caratterizzata da un processo altamente verticalizzato, infatti, è solo un tassello di una cornice più ampia, in cui si inseriscono la Ricerca e lo Sviluppo, il Servizio al Cliente e la Responsabilità Sociale.

Se da un lato il presidio diretto di tutti i passaggi chiave del processo produttivo rappresenta uno degli elementi distintivi per Goglio, un vero volano per la crescita è da sempre costituito dall'area di Ricerca e Sviluppo.

Gli investimenti in ricerca sono finalizzati allo sviluppo di soluzioni tecnologiche per anticipare le evoluzioni del mercato, rispettando sia le esigenze del cliente sia le richieste della legislazione europea e internazionale. È proprio la ricerca,

continua e incessante, a porre l'azienda all'avanguardia nel (proprio) settore.

Il terzo pilastro è costituito dal rapporto di fiducia con il cliente che continua dopo la vendita e la fornitura dei prodotti: il cliente, infatti, è seguito costantemente da Team dedicati, per sviluppare un prodotto sempre più su misura e garantire l'efficienza e la performance del prodotto acquistato.

Infine, il coinvolgimento sui temi sociali, ambientali e di governance interni ed esterni al perimetro aziendale completano la cornice del successo.



**2.210**  
DIPENDENTI  
IN 10 PAESI

**9.211**  
ORE DI  
FORMAZIONE  
erogate nel 2024

**470**  
MILIONI  
DI EURO  
il valore della  
produzione

**GOGLIO**  
**2024**  
**i numeri**

**20%**  
DI ENERGIA  
DA FONTI  
RINNOVABILI



**9 sedi produttive in 5 paesi**  
Italia, Paesi Bassi, Cina, USA, Brasile

**6 sedi commerciali e di assistenza tecnica**  
Francia, Spagna, Polonia, Brasile, Giappone, India

## 1.2 Responsabilità per un business etico

Il successo del Gruppo Goglio è dovuto in gran parte alla struttura della governance che esprime una visione di lungo periodo e che basa tale successo aziendale sul raggiungimento di obiettivi strategici sfidanti e lungimiranti.

Al vertice del Gruppo societario è collocata la società italiana Goglio S.p.A., che controlla le consociate straniere, detenendone dal 51% al 100% del capitale, ed esercita attività di direzione e coordinamento. Il capitale

della società Goglio S.p.A. è interamente detenuto dalla famiglia del Dottor Franco Goglio, direttamente o indirettamente tramite Goglio Holding S.r.l. e Finsularis SA.

### CAPOGRUPPO

Goglio S.p.A.	Milano (Italia)
---------------	-----------------

### SOCIETÀ CONTROLLATE

Fres-co System International B.V.	Zandaam (Paesi Bassi)	100%
Fres-co System España S.A.U.	Barcelona (Spagna)	100%
Goglio East Europe Sp.Zo.o.	Cracovia (Polonia)	100%
Goglio North Europe B.V.	Zandaam (Paesi Bassi)	100%
Fres-co System USA, Inc.	Telford (USA)	90%
Gopack Promotion S.p.A.	Milano (Italia)	91,64%
Goglio (Tianjin) Packaging System Co., Ltd.	Tianjin (Cina)	91,64%
Goglio France S.A.S.	Parigi (Francia)	100%
Fres-co System Japan Inc.	Tokyo (Giappone)	100%
Goglio Flex Pack System India PL	Bangalore (India)	100%
Goglio Holding Latam Ltda.	Barueri - San Paolo (Brasile)	100%
Goglio Do Brasil Ltda.	Barueri - San Paolo (Brasile)	100%
Mega Servicios e Participacoes S.A.	Salvador do Sul (Brasile)	51%
Mega Embalagens Ltda.	Salvador do Sul (Brasile)	51%

Il Consiglio di Amministrazione di Goglio S.p.A. viene rinnovato annualmente. Quello in carica al momento della stesura del report è stato nominato il 12.07.2024 ed è composto da sette membri. Oltre a Franco Goglio (Presidente e Amministratore Delegato) e i figli Fabrizio e Fabia, entrambi nelle vesti di Vicepresidenti,

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e AD: Franco Goglio
Vicepresidente: Fabrizio Goglio
Vicepresidente: Fabia Goglio
Consigliere: Marco Giovannini
Consigliere: Marco Costaguta
Consigliere: Stefano Trombetta
Consigliere e AD: Alexander Baumgartner

sono presenti quattro membri. L'autorevolezza e l'integrità dei membri del Consiglio è assicurata dalle loro specifiche competenze manageriali e dalla solida preparazione su tematiche ESG, nonché dall'applicazione delle previsioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231 in merito alla prevenzione dei conflitti di interesse. La presentazione e l'approvazione del Rapporto di Sostenibilità garantisce il costante aggiornamento dei membri del Consiglio di amministrazione sulle questioni ESG.

La composizione del Consiglio di Amministrazione mostra una presenza marcata di genere maschile, con sei uomini e una donna; tutti i componenti del Consiglio hanno un'età superiore ai 60 anni.

La struttura degli organi di governo si completa con il Collegio Sindacale e la società di audit esterna. Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri: tre effettivi e due supplenti. La funzione esercitata riguarda la vigilanza sull'osservanza della legge oltre che la garanzia di una corretta amministrazione. La revisione e il controllo contabile sono demandati a una società esterna.

Il Modello Organizzativo 231 prevede che

l'azienda sia a disposizione del Collegio Sindacale e della società di audit e fornisca, qualora necessario, tutta la documentazione della Società al fine di eseguire le verifiche di competenza secondo le norme di legge, di statuto e i regolamenti interni. Inoltre, Goglio S.p.A. si impegna affinché sia garantita la piena collaborazione e trasparenza nei rapporti e nelle comunicazioni con il Collegio Sindacale e con la società di audit, nel rispetto della normativa vigente.

### **GLI STRUMENTI PER GARANTIRE L'ETICA DEL BUSINESS**

La filosofia aziendale ha a cuore non solo i risultati economici, ma anche i principi di condotta che dimostra in tutte le fasi della creazione del valore. L'etica altro non è che le fondamenta della casa, che deve guidare con lungimiranza i comportamenti del Gruppo e di tutti i portatori di interesse. Goglio vuole essere motivo di orgoglio per i propri stakeholders ed un esempio da seguire sia nelle attività di business sia in quelle non legate ad esse. Per raggiungere tale fine, il Gruppo ha introdotto diversi strumenti quali il Codice Etico; la Politica per la Qualità, la Sicurezza alimentare, la Salute e Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente; il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo italiano 231 dell'8 giugno 2001. Al fine di garantire una condotta d'impresa responsabile in tutte le sue attività e rapporti di business, le politiche vengono messe a disposizione degli stakeholder mediante la loro pubblicazione sul sito web aziendale e comunicate a tutti i dipendenti

mediante corsi di formazione ad hoc. L'attuazione delle politiche è affidata alle Direzioni che hanno la responsabilità di assicurare la corretta applicazione da parte dei rispettivi dipartimenti. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato in data 11 aprile 2019 da Goglio S.p.A. in adempimento agli obblighi normativi del D.L. 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni*) prevede che si riferisca periodicamente all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale in relazione alla sua attuazione, ed in particolare sulle criticità riscontrate. Esso ha inoltre il compito di assicurare che i flussi informativi siano efficaci e diretti verso le funzioni aziendali preposte.

Annualmente, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di preparare un rapporto scritto relativo alle attività svolte per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale. Per l'anno 2023 non sono state segnalate criticità o violazioni di norme a carico di società del Gruppo né dall'OdV né da autorità esterne.

### **CODICE ETICO**

Il Codice Etico è uno strumento fondamentale della governance aziendale in quanto definisce il contesto di responsabilità sociale, ambientale e di business che il personale e tutta la catena del valore devono rispettare e a cui devono tendere. Data la sua importanza strategica, il testo è adottato da tutte le società del Gruppo, con piccole variazioni legate al contesto normativo.

Il Codice prevede che le attività siano svolte

seguendo i principi di onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli Stakeholder e delle collettività in cui Goglio è presente. I clienti o terzi devono essere protetti da qualsiasi comportamento collusivo e abusivo; inoltre è fondamentale verificare che tutta la catena del valore sia esente da fenomeni come lavoro minorile o forzato, mentre internamente è rifiutata ogni sorta di discriminazione e tentativo di corruzione.

Grazie alle previsioni del Codice Etico,

alla loro diffusione all'interno del contesto aziendale e alla condivisione da parte del management e di tutto il personale aziendale dei principi in esso descritti, oltre alle procedure di corporate governance definite dal Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 poste a presidio della corretta gestione del business, nell'anno 2024 non sono stati registrati episodi di corruzione a carico di nessuna delle società del Gruppo.

Infine, il Codice Etico è anche il principale strumento attraverso cui viene prevenuto il rischio di conflitti di interesse. Esso prevede che ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse debba essere tempestivamente comunicata all'Organismo di Vigilanza, che è l'organo competente incaricato di individuare le soluzioni operative atte a salvaguardare la trasparenza e la correttezza e di condividerle con gli interessati mediante istruzioni scritte.

### **POLITICA PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA ALIMENTARE, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E L'AMBIENTE, POLICY SUI DIRITTI UMANI**

La Direzione e il management di Goglio S.p.A. si sono impegnati nella stesura di una Politica per la Qualità, la Sicurezza Alimentare, la Salute e la Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente che deve fungere da strumento guida per lo sviluppo dell'azienda e la soddisfazione dei propri clienti e stakeholder. Il documento si applica attraverso un sistema di gestione integrato, valido per la maggior parte dei siti produttivi italiani, per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro e la sicurezza

alimentare.

Le linee guida che orientano tale politica sono infatti conformi agli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018; alle certificazioni relative alla corretta gestione della sicurezza alimentare come la BRCGS PACKAGING MATERIALS versione 6, la Safe Quality Food e la Interstate Milk Shipper (IMS); infine alle certificazioni HALAL e KOSHER per i requisiti richiesti dalle regole alimentari delle religioni musulmana ed ebraica.

Di seguito è riportata una tabella che riassume le certificazioni di ogni stabilimento produttivo del Gruppo.

	ISO9001:2015	ISO45001:2018	ISO14001:2015	BRC	HALAL	KOSHER	FSSC 22000	ISCC Plus	SQF	IMS
Goglio S.p.A. Daverio	●	●	●		●	●	●	●		
Goglio S.p.A. Cadorago	●	●		●	●			●		
Goglio S.p.A. Milano	●	●			●		●	●		
Goglio S.p.A. Zeccone	●	●								
Goglio North Europe Zaandam (NL)			●	●				●		
Goglio Tianjin Packaging Tianjin (Cina)	●	●	●	●	●	●	●			
Fres-Co System USA, Inc. Red Oak e Telford (USA)					●	●			Level 3	Grade A
Mega Goglio Salvador do Sul (Brasile)	●			●						

Le società del Gruppo Goglio operano in conformità con tali certificazioni e con le normative nazionali e internazionali; si impegnano a rispettare l'ambiente, a promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro e il progresso sociale, rispettando i valori della responsabilità sociale d'impresa.

Nello specifico la **Politica sulla Qualità** deve avere come cardine il coinvolgimento di tutti i collaboratori: tutti sono chiamati a sviluppare competenze adeguate agli standard e a mantenerle attraverso corsi di formazione continui, con il fine ultimo di mantenere i requisiti relativi al prodotto richiesti dal cliente e se possibile, attraverso la Ricerca e lo Sviluppo, proporre nuovi standard di qualità e innovazioni del prodotto stesso.

Nella **Politica sulla Sicurezza Alimentare** il Gruppo si impegna a garantire il rispetto dei requisiti definiti dalle disposizioni legislative e dai regolamenti al fine di vendere prodotti sicuri per la salute del consumatore. Oltre alle qualità definite al paragrafo precedente è necessario monitorare costantemente tutte le fasi sia produttive che logistiche delle materie prime in ingresso e del prodotto finito in uscita. La politica definita e implementata ha bisogno di essere sempre aggiornata per garantire la conformità dei nuovi prodotti nel caso in cui vengano richieste delle varianti ai processi produttivi. Le procedure di autocontrollo, basate sui principi del modello "*Hazard analysis and Critical Control Points*", vengono aggiornate per mantenere uno standard elevato.

Le politiche per la Qualità e Sicurezza Alimentare svolgono un ruolo cruciale nel mantenere uno standard elevato e a prevenire non conformità rispetto a regolamenti nazionali e Codice Etico. A tal proposito, in termini di salute e sicurezza di prodotti e servizi, nell'ultimo triennio non sono stati registrati casi di non conformità.

Infine, la **Politica Ambientale e sulla Salute e Sicurezza** pone particolare attenzione all'efficienza, alla sostenibilità e ai collaboratori dell'azienda. Il sistema di gestione deve assicurare condizioni di lavoro salubri e sicure che prevenivano lesioni e malattie correlate alla propria mansione. L'impegno si estende

all'eliminazione dei pericoli e alla riduzione dei rischi legati alla Salute e Sicurezza oltre che al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti sul tema. Si promuove inoltre la capacità di gestire in maniera rapida, efficace e diligente le possibili emergenze e gli incidenti che possono verificarsi durante le attività lavorative, avendo cura di aver mappato in anticipo i possibili incidenti. La politica ambientale garantisce anche che ciascuno degli attori coinvolti agisca in maniera attenta e responsabile, consentendo anche il costante rispetto di leggi e normative in materia ambientale, per le quali non si registrano, nell'ultimo triennio, non conformità a livello di Gruppo.

Come ulteriore presidio e a garanzia dei diritti delle persone che internamente ed esternamente si impegnano al successo del Gruppo Goglio, nel 2024 è stata redatta la **Policy sui Diritti Umani** del Gruppo Goglio, che rappresenta un impegno concreto a tutela dei diritti fondamentali lungo tutta la catena del valore aziendale. Ispirata ai principali riferimenti normativi nazionali, internazionali ed europei, la Policy si applica a dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e partner, promuovendo il rispetto della persona, la diversità, l'inclusione, la parità di genere, condizioni di lavoro eque, la salute e sicurezza, la valorizzazione delle competenze, il contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione. La Policy si estende anche alla tutela dell'ambiente, della privacy, all'innovazione responsabile, alla lotta alla corruzione e all'uso consapevole dei social network. Attraverso un sistema di governance, monitoraggio, formazione e canali di segnalazione, il Gruppo Goglio mira a prevenire e gestire eventuali violazioni, garantendo trasparenza, responsabilità e un ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo per tutte le parti interessate. L'adozione ufficiale della Politica è prevista per l'anno 2025 e sarà estesa a tutte le aziende del Gruppo Goglio.

Oltre alle certificazioni e alle politiche di cui sopra, nel Febbraio 2024 Goglio S.p.A. ha raggiunto il rating Gold della certificazione Ecovadis, certificando il continuo miglioramento delle proprie performance e dell'impegno nella Responsabilità Sociale

d'Impresa. Essere membri di Ecovadis è sia motivo di consapevolezza, sia dimostrazione dell'impegno per l'innovazione e per la razionalizzazione dei costi legati, ad esempio, al consumo energetico e allo smaltimento dei rifiuti. Lo stesso percorso è stato intrapreso anche da Mega Goglio Latam e Fres-co

System USA. Sulla base dei questionari e delle metriche della piattaforma, che hanno indicato i punti di forza e le aree di miglioramento in ambito ESG, sono stati sviluppati i piani di sostenibilità attualmente in corso di implementazione presso ciascun Plant.

## ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

**Goglio è partner di CEFLEX**, un'iniziativa collaborativa che rappresenta l'intera catena del valore del packaging flessibile. La Circular Economy for Flexible Packaging initiative è frutto di una collaborazione tra più di 180 Aziende europee, associazioni e organizzazioni.

Lo scopo di tale iniziativa è creare una economia del packaging flessibile circolare che riduca progressivamente l'utilizzo di materie prime vergini.



Goglio aderisce a numerose associazioni di categoria, in particolare è associata a: Assolombarda; Unione industriali della Provincia di Varese; Assografici (associazione delle aziende grafiche, cartotecniche e affini); GIFLEX (Gruppo italiano imballaggio flessibile parte del Gruppo di specializzazione di Assografici);

FPE (associazione europea dell'imballaggio flessibile); UCIMA (associazione dei costruttori di macchine per imballaggi) e infine Istituto Italiano di Imballaggio. Negli USA, Fres-Co System USA è membro dell'associazione dei produttori di caffè (NCA) e della Flexible Packaging Association (FPA).

## 1.3 La gestione responsabile della catena di fornitura

La visione strategica del Gruppo Goglio è completata da un'attenta e accurata gestione della catena di fornitura.

I rapporti con i fornitori sono consolidati e basati sulla fiducia reciproca, poiché si basano sul comune obiettivo di mantenere uno standard di qualità elevato sia delle materie prime in ingresso sia, di conseguenza, del prodotto in uscita. Per questo motivo valorizzare il know-how dei propri fornitori è parte integrante della strategia di sviluppo del Gruppo Goglio.

Le materie prime acquistate sono sottoposte ad un accurato processo di controllo che è eseguito dal laboratorio interno all'azienda, grazie alla specializzazione dei collaboratori nel campo chimico, e che constata la qualità dei prodotti acquistati. In caso di discrepanza rispetto agli standard di qualità dichiarati in

fase di acquisto, si segnala la criticità e si avvia un processo di collaborazione con il fornitore stesso per risolvere la problematica riscontrata.

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo Goglio gestiscono la propria catena del valore in autonomia, ma, sebbene le prassi e le politiche adottate differiscano in considerazione delle leggi e delle certificazioni maggiormente adottate nelle diverse aree geografiche, le modalità di gestione degli aspetti ambientali e sociali legati alla catena di fornitura sono comuni a tutte e le società del Gruppo, in considerazione anche del limitato numero di fornitori di materie plastiche a livello mondiale.

Infatti, essendo la produzione di film integrata verticalmente in azienda, la funzione acquisti si interfaccia esclusivamente con grandi produttori di materie prime, che riforniscono più aziende del Gruppo.

Il processo di selezione dei fornitori prevede, oltre alla sottoscrizione del Codice Etico e la condivisione dei valori fondanti del Gruppo Goglio, che ciascun fornitore compili con cadenza almeno triennale un questionario di analisi interna aziendale, sulla base del quale avviene l'aggiornamento del database interno. La classifica dei fornitori tiene conto di diversi elementi, tra cui la numerosità e la tipologia di prodotti acquistati, l'anzianità del rapporto commerciale, le dimensioni aziendali, la solidità economica, l'integrità fiscale, le modalità di gestione dei reclami e i processi volti a garantire la qualità dei prodotti forniti. A tali criteri si aggiungono inoltre requisiti ambientali e sociali. In particolare, in sede di selezione

vengono premiati con punteggi aggiuntivi i fornitori che dimostrino l'ottimizzazione degli aspetti organizzativi gestionali presentando certificazioni per i sistemi qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001), la sicurezza (ISO 45001), gli aspetti sociali (SA 8000) e il contrasto alla corruzione (ISO 37001), che insieme permettono di avere un quadro chiaro di ciascun soggetto.

Il processo di selezione si completa con la previsione di un piano di audit, che annualmente coinvolge i fornitori più importanti e tutti coloro rispetto a cui siano state evidenziate specifiche criticità accertate nelle fasi precedenti di analisi.

La prassi implementata dagli stabilimenti italiani rappresenta anche quanto generalmente applicato per gli stabilimenti delle altre sedi produttive.

Dal 2021 Goglio S.p.A. è membro **Sedex** (codice: ZC1075732), una piattaforma collaborativa per la condivisione di dati di approvvigionamento responsabile sulle catene di fornitura. Grazie al contributo degli oltre 55.000 membri, Sedex rappresenta un efficace strumento per la raccolta, la gestione e la valutazione delle prestazioni di sostenibilità della catena di approvvigionamento.

Inoltre tutti gli stabilimenti produttivi di Goglio sono oggetto di audit annuali, i SEDEX Members Ethical Trade Audit (SMETA), concernenti il rispetto del codice ETI (Ethical Trading Initiative) e le leggi locali di ciascun Paese.

**Sedex**  | Member

## 1.4 Il nostro approccio alla sostenibilità

### IL PERCORSO DI GOGLIO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Consapevole dell'importanza di integrare obiettivi di sviluppo sostenibile nel proprio business al fine di rimanere competitivo e creare valore nel lungo periodo, il management del Gruppo Goglio da tempo investe in innovazione e nel miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. La trasformazione ecologica non solo è richiesta dalle istituzioni europee e internazionali, ma gli stessi consumatori e clienti mostrano interesse e impegno che aumentano con il passare del tempo.

Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente le performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, valutando la qualità della gestione degli impatti che la società genera sull'economia, l'ambiente e le persone da parte dei referenti delle principali funzioni aziendali. I processi di valutazione e valorizzazione misurano il contributo dell'azienda, sono necessari per monitorarne i risultati e consentono di tenere sotto controllo le performance, che sono indispensabili nel sostenere le attività aziendali finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici. Annualmente un giudizio sull'attività è necessario per identificare eventuali elementi che possano migliorarne la performance, in termini di efficienza ed efficacia dell'operato.

Nel 2024 Goglio ha proseguito il proprio percorso di crescita in linea con le proprie ambizioni di integrazione dei criteri ESG all'interno del proprio modello di business: in quest'anno è stato avviato infatti il percorso di adeguamento alla nuova normativa europea in ambito di rendicontazione non finanziaria dettata dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che interesserà il Gruppo Goglio a partire dal 2027. L'impegno ha portato allo svolgimento del primo esercizio di analisi di Materialità Finanziaria su base volontaria, al fine di identificare i principali rischi ESG che possono avere effetto sul business di Goglio nel breve e nel medio-lungo periodo, e al monitoraggio di metriche relative agli aspetti contemplati dai nuovi standard europei di rendicontazione (ESRS), al fine di identificare specifiche azioni di miglioramento e fissare target in linea con le ambizioni del Gruppo. Nel percorso intrapreso da Goglio per arrivare alla compliance CSRD, quest'anno il Gruppo ha rendicontato i principali KPI secondo la metodologia ESRS e ha integrato anche il calcolo delle emissioni Scope 3 per l'intero perimetro del Gruppo.

## GLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento dei portatori di interesse è un tassello fondamentale sia per capire le loro aspettative nei confronti dell'azienda sia perché costituiscono una risorsa per comprendere tempestivamente le richieste dei clienti e quindi del mercato in cui si opera. Goglio si impegna quindi nella creazione di relazioni stabili ed efficaci che la aiutino a mantenersi competitiva e a generare valore. Le aspettative dei portatori di interesse sono da considerarsi parte della strategia di sviluppo, che viene elaborata attraverso il dialogo, diretto o indiretto, con essi.

Al fine di consolidare una relazione di fiducia reciproca, trasparenza e collaborazione, l'azienda si propone di garantire un dialogo attivo e costante con tutti i propri stakeholder, che sappia valorizzare la specificità di ciascuna categoria individuata tramite l'attivazione di modalità di engagement e canali di comunicazione commisurati alle esigenze dei singoli interlocutori. È alla luce di tali risultanze

che le alte funzioni aziendali prevedono annualmente la revisione e l'aggiornamento delle proprie strategie relativamente anche allo sviluppo sostenibile del Gruppo.

Goglio, inoltre, dispone di diverse tipologie di canali di comunicazione, adattati sulla base degli stakeholder di riferimento. Tra di essi vi sono i canali di segnalazione a disposizione dei dipendenti e i meccanismi di reclamo per i clienti, tramite i quali Goglio raccoglie e prende in carico eventuali criticità sollevate. Le criticità che possono avere un'influenza significativa sul regolare svolgimento delle operation aziendali vengono portati all'attenzione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Il coinvolgimento del management è stato utile nella fase di identificazione degli stakeholder e nella definizione della loro importanza per influenza su Goglio. Questa fase del processo di stesura del bilancio di sostenibilità, che prende il nome di analisi della materialità, precede l'effettiva individuazione di quali sono i temi rilevanti, quindi tali da essere monitorati e rendicontati.



## L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Nel corso del 2024, il Gruppo Goglio ha avviato un percorso strutturato per prepararsi ai nuovi obblighi di rendicontazione di sostenibilità previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dal D.Lgs. 125/2024, che entreranno in vigore a partire dal 2027. Questo percorso, concepito non solo in ottica di futura compliance, mira a rafforzare la consapevolezza interna sui temi ESG, supportare la pianificazione di azioni di miglioramento e affinare la gestione dei rischi. In tale contesto, è stata condotta la prima analisi di Doppia Materialità, integrando la valutazione degli impatti, già svolta negli scorsi anni secondo le linee guida GRI (prospettiva "inside-out"), con l'analisi dei rischi e delle opportunità finanziarie prevista dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) (prospettiva "outside-in"). Questo approccio consente di comprendere sia gli effetti delle attività aziendali su ambiente e società lungo la catena del valore, sia l'influenza dei fattori ESG sulla performance economica e sulla resilienza dell'impresa nel breve, medio e lungo periodo, offrendo una visione integrata di impatti, rischi e opportunità.

L'analisi è stata svolta considerando l'intera catena del valore del settore del packaging in cui Goglio opera, che comprende i seguenti segmenti:

- **Fase Upstream**

costituita dall'approvvigionamento dei fattori produttivi: materiali e servizi, impianti e macchinari;

- **Fase Operation**

costituita dalla progettazione e R&D, Produzione (Estrusione, Laminazione, Taglio e Stampa), assemblaggio e stoccaggio;

- **Fase Downstream**

focalizzata sull'utilizzo e sullo smaltimento del prodotto finito.

È inoltre stata individuata una scala temporale, che rappresenta l'orizzonte entro il quale gli impatti potrebbero verificarsi oppure entro cui i

rischi e le opportunità potrebbero manifestare i loro effetti finanziari sull'azienda:

- **breve termine:** periodo adottato dall'impresa come riferimento dei propri bilanci (1 anno);
- **medio termine:** fino a cinque anni dalla fine del periodo di riferimento di breve periodo (5 anni);
- **lungo termine:** oltre i cinque anni.

L'analisi della **materialità d'impatto** prevede l'identificazione degli impatti significativi, generati o verosimilmente generabili dalla stessa sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi anche gli impatti sui diritti umani, attraverso tutte le attività e le relazioni commerciali dell'organizzazione. Questi impatti comprendono impatti effettivi o potenziali, negativi e positivi, impatti a breve e a lungo termine, impatti intenzionali e involontari, impatti reversibili e irreversibili.

Il gruppo di lavoro dedicato creato a livello *corporate* ha svolto l'analisi di materialità in quattro diverse fasi:

- *Comprensione del contesto in cui opera l'Azienda:* analisi del settore in cui opera Goglio, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'Azienda.
- *Identificazione degli impatti effettivi e potenziali di Goglio:* gli impatti effettivi sono impatti che si sono verificati nel tempo, mentre gli impatti potenziali potrebbero verificarsi in futuro.
- *Valutazione della significatività e della rilevanza degli impatti:* tutti gli impatti sono stati valutati attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard. La rilevanza di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la rilevanza di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità di accadimento dell'impatto. In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:
  - *Scala di gravità (scale):* quanto è grave l'impatto e il contesto esterno in cui si verifica l'impatto, tra cui la geografia;

- Ambito di applicazione (*scope*): quanto è diffuso l'impatto lungo la catena del valore dell'Azienda;

- Carattere di irrimediabilità<sup>1</sup> (*irremediable character*): quanto è difficile rimediare al danno generato dall'impatto.

• *Prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione*: è stata stabilita la priorità degli impatti più significativi per Goglio e gli impatti ritenuti più rilevanti hanno guidato l'identificazione dei temi materiali inseriti nel presente Report di Sostenibilità.

Per la validazione degli impatti individuati e della significatività assegnata a ciascuno di essi sono state coinvolte le principali funzioni aziendali, riunitesi in occasione di un workshop dedicato, nel quale sono inoltre state presentate le principali novità in ambito di rendicontazione di sostenibilità.

Per quanto concerne invece l'analisi di **materialità finanziaria** a seguito dell'individuazione degli impatti materiali, il Gruppo ha valutato in modo integrato impatti, rischi e opportunità di sostenibilità, adottando un approccio coerente con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). L'esercizio ha considerato:

- gli impatti identificati come rilevanti nella Materialità di Impatto
- le dipendenze da fattori esterni necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- le azioni intraprese per mitigare effetti negativi o amplificare quelli positivi.

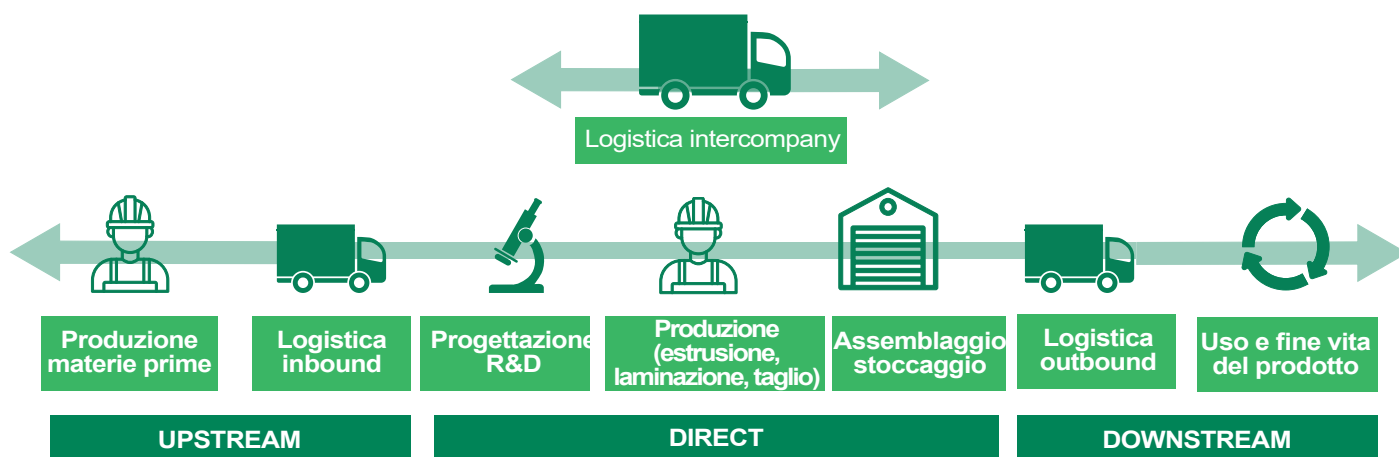
La significatività dei rischi e delle opportunità è stata determinata attraverso una combinazione di probabilità di accadimento e magnitudo degli effetti finanziari, utilizzando strumenti di valutazione che consentono di definirne la gravità e le strategie di gestione.

Analogamente alla valutazione degli impatti, anche per l'individuazione e la definizione della significatività di rischi e opportunità sono state coinvolte le principali funzioni aziendali, riunite in un workshop dedicato.

Successivamente, ciascun elemento è stato classificato rispetto a una soglia di materialità predefinita (non rilevante, rilevante, molto rilevante) e aggregato con i risultati della Materialità di Impatto, ricondotti alle tematiche di sostenibilità materiali e agli ESRS Topic. Questo processo ha permesso di ottenere una visione completa degli impatti e delle implicazioni economiche nel breve, medio e lungo termine.

Infine, i risultati delle due analisi – Materialità d'Impatto e Materialità Finanziaria - sono stati aggregati e impatti, rischi e opportunità materiali sono stati ricondotti a Sub-(sub) topic materiali e ESRS Topic.

La seguente tabella riassume gli impatti, i rischi e le opportunità significativi per Goglio, associati ai relativi Sub-(sub) topic e ESRS topic.



<sup>1</sup> Il carattere di irrimediabilità è stato considerato solamente per la valutazione degli impatti negativi, e non per quelli positivi.

ESRS topic	Sub-(sub) topic	Materialità d'impatto		Materialità finanziaria	
		Impatti	Rilevanza	Rischi e opportunità	Rilevanza
E1 - Climate change	Climate change mitigation and adaptation	Contributo al cambiamento climatico causato dalle emissioni climalteranti	Molto rilevante	Rischio commerciale e normativo dovuto alla non conformità alle leggi sul cambiamento climatico	Rilevante
				Rischio operativo dovuto a danni fisici causati da eventi climatici estremi che possono avere un impatto sugli asset di proprietà dei fornitori e dei clienti del Gruppo	Non rilevante
				Rischio operativo dovuto a danni fisici causati da eventi climatici estremi che possono avere un impatto sugli asset di proprietà del Gruppo	Non rilevante
		-	-	Rischio commerciale legato alla diminuzione della domanda di imballaggi a causa di eventi climatici avversi	Rilevante
	Energy	Impatto negativo derivante dai processi energivori	Molto rilevante	Rischio economico legato all'aumento dei costi di approvvigionamento energetico	Rilevante
				Opportunità economica legata all'accesso a piani di finanza agevolata grazie a nuovi investimenti in impianti di energia rinnovabile	Rilevante
E2 - Pollution	Micro-plastics	Inquinamento ambientale dovuto alla dispersione di microplastiche	Molto rilevante	Rischio normativo ed economico legato alla possibile non conformità alle normative in merito alle microplastiche	Non rilevante
	Pollution of air	Inquinamento dell'aria dovuto alle emissioni di inquinanti	Rilevante	Rischio normativo e operativo per violazioni dei limiti di emissioni inquinanti	Rilevante
	Pollution of water	Inquinamento della risorsa idrica causato da un'inefficace gestione degli scarichi idrici	Rilevante	Rischio normativo e operativo per eventuali contaminazioni delle acque	Non rilevante
	Pollution of soil	Inquinamento del suolo causato da un'inefficace gestione di sostanze pericolose	Rilevante	Rischio normativo e operativo per eventuali sversamenti su suolo e nel sottosuolo	Non rilevante
	Substances of concern and very high concern	Impatto negativo sulla salute umana e sugli ecosistemi derivante dall'utilizzo improprio di sostanze preoccupanti	Rilevante	Rischio normativo e operativo legato all'uso di sostanze pericolose	Rilevante

ESRS topic	Sub- (sub) topic	Materialità d'impatto		Materialità finanziaria	
		Impatti	Rilevanza	Rischi e opportunità	Rilevanza
E3 - Water and marine resources	Water withdrawal	Sfruttamento e conseguente impoverimento della risorsa idrica	Rilevante	Rischio operativo derivante dalla scarsa disponibilità di risorsa idrica	Non rilevante
				Opportunità derivante dall'investimento in sistemi di ricircolo e riutilizzo di acqua	Non rilevante
E4 - Biodiversity and ecosystems	Impacts on the extent and condition of ecosystems	Degradazione degli ecosistemi causata dalle attività dirette	Non rilevante	-	-
		Degradazione degli ecosistemi causata da una scorretta gestione del fine vita del prodotto	Molto rilevante	Rischio reputazionale e operativo per danni agli ecosistemi e alla biodiversità lungo la catena del valore	Non rilevante
		Degradazione degli ecosistemi causata dallo sfruttamento di risorse, da eventuali sversamenti di materie prime nelle operazioni logistiche	Rilevante		
E5 - Resources use and circular economy	Resources inflows, including resource use	Depauperamento delle risorse naturali causato dallo sfruttamento di materie prime non rinnovabili	Molto rilevante	Rischio economico e operativo per ridotta disponibilità e aumento dei prezzi delle materie prime	Molto rilevante
				Rischio economico e di business derivante dalla mancata adozione di soluzioni circolari per il riciclo di prodotti a fine vita	Molto rilevante
		-	-	Rischi economici e strategici legati alla normativa sulla plastica riciclata relativamente ai fornitori	Molto rilevante
		-	-	Opportunità di ottenere un vantaggio competitivo dall'offerta di imballaggi sostenibili	Rilevante
	Waste	Impatto negativo dovuto a un inefficace trattamento e/o smaltimento dei rifiuti	Rilevante	Rischio normativo e operativo per mancato rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti	Non rilevante
		Resources outflows related to products and services	Impatto negativo dovuto alla mancata progettazione circolare dei prodotti	Rilevante	-
-	-		Opportunità economica e di business derivante dalla rimmissione in processo e dalla vendita di scarti di produzione e prodotti a fine vita	Rilevante	

ESRS topic	Sub-(sub) topic	Materialità d'impatto		Materialità finanziaria	
		Impatti	Rilevanza	Rischi e opportunità	Rilevanza
S1 - Own Workforce	Working conditions - Health and safety	Danni alla salute dei lavoratori causati da incidenti sul luogo di lavoro	Molto rilevante	Rischio normativo e operativo associato ad incidenti sul luogo di lavoro	Non rilevante
	Equal treatment and opportunities for all - Training and skills development	Impatto negativo sui lavoratori per il mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti a causa di inadeguati piani di formazione	Rilevante	Rischio operativo legato al ridotto investimento in attività di formazione e sviluppo	Non rilevante
				Opportunità derivante dall'aumento di retention grazie a programmi di miglioramento delle competenze dei dipendenti	Non rilevante
	Working conditions - work-life balance	Impatto negativo sui lavoratori per la mancanza di equilibrio tra vita privata e lavoro	Rilevante	Rischio operativo legato alla perdita e alla mancata attrazione di personale specializzato a causa del ridotto investimento in welfare	Rilevante
				Opportunità legate alle iniziative per garantire il benessere dei dipendenti	Non rilevante
	Equal treatment and opportunities for all - Gender equality and equal pay for work of equal value; employment and inclusion of persons with disabilities; Diversity	Impatto negativo sui lavoratori a causa di eventi di discriminazione e della mancata promozione della diversità, dell'inclusività e delle pari opportunità	Rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato al mancato rispetto e alla mancata promozione delle pari opportunità	Rilevante
	Working conditions - Adequate wages; Secure employment; Social dialogue; Freedom of association, including the existence of work councils; Collective bargaining	Impatto negativo causato dalla mancanza di tutela dei diritti dei lavoratori	Rilevante	Rischio normativo e operativo legato al mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e alla garanzia di stabilità lavorativa a causa della transizione generazionale	Rilevante
Other work-related rights - Privacy	Impatto negativo causato dalla mancanza di tutela della riservatezza dei dati sensibili dei lavoratori	Rilevante	-	-	

ESRS topic	Sub-(sub) topic	Materialità d'impatto		Materialità finanziaria	
		Impatti	Rilevanza	Rischi e opportunità	Rilevanza
S2 - Workers in the value chain	Other work-related rights - Child labour; Forced labour	Violazione dei diritti umani lungo la catena del valore	Rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato al mancato rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore	Rilevante
	Working conditions - Adequate wages; Social dialogue; Freedom of association, including the existence of work councils; Collective bargaining	Impatto negativo causato dalla mancata tutela dei diritti dei lavoratori nella catena del valore	Rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato a condizioni di lavoro inadeguate lungo la catena del valore	Rilevante
	Equal treatment and opportunities for all - Gender equality and equal pay for work of equal value	Mancato rispetto delle pari opportunità e discriminazione sul luogo di lavoro lungo la catena del valore	Rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato al mancato rispetto delle pari opportunità ed episodi di discriminazione lungo la catena del valore	Non rilevante
	Working conditions - Health and safety	Danni alla salute dei lavoratori nella catena del valore causati dalla mancanza di adeguati presidi di sicurezza sul luogo di lavoro	Molto rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato al mancato rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori lungo la catena del valore	Rilevante
S3 - Affected Communities	Communities' economic, social and cultural rights	Impatto negativo sulla salute delle comunità locali derivante dalla dispersione di microplastiche e sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	Rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato ad incidenti ambientali lungo la catena del valore che danneggiano le comunità locali	Non rilevante

ESRS topic	Sub-(sub) topic	Materialità d'impatto		Materialità finanziaria	
		Impatti	Rilevanza	Rischi e opportunità	Rilevanza
S4 - Consumers and End-users	Consumers and end-users - Personal safety of consumers and/or end-users	Danni alla salute e sicurezza dei consumatori causati dalla non conformità dei prodotti commercializzati	Rilevante	Rischio reputazionale e operativo legato a potenziali danni alla salute e alla sicurezza del consumatore finale a causa di prodotti non conformi agli standard di qualità	Rilevante
	Social inclusion and consumers and/or end-users - Responsible marketing practices	Mancata trasparenza sui prodotti commercializzati dovuta a pratiche di marketing ed etichettatura non responsabili	Non rilevante	Rischio normativo e reputazionale legato a comunicazioni commerciali non responsabili	Non rilevante
	Information-related impacts for consumers and/or end-users - Privacy	Mancata tutela della riservatezza dei dati sensibili dei clienti	Rilevante	Rischio economico e reputazionale legato alla possibile compromissione di dati sensibili, causata dall'assenza di un sistema di cyber security adeguato	Rilevante
G1 Business Conduct	Corruption and bribery - Prevention and detection including training; Incidents	Impatto negativo causato da episodi di corruzione, pratiche di concorrenza sleale e da comportamenti illeciti in contrasto con il codice di condotta e con i regolamenti	Rilevante	Rischio normativo, operativo e reputazionale legato a comportamenti fraudolenti e anticompetitivi	Non rilevante
	Management of relationships with suppliers including payment practices	Impatto negativo causato da ritardi nei pagamenti verso i fornitori	Non rilevante	Rischio reputazionale e di continuità del business legato a ritardi nel pagamento dei fornitori	Non rilevante





**La nostra squadra:  
avere cura delle persone**

## 2.1 Le persone: la nostra forza

Dalla sua fondazione ad oggi, Goglio ha mantenuto un forte radicamento con il territorio e con la comunità locale, da cui attinge la propria forza e a cui ridistribuisce grossa parte del valore generato.

Per tale ragione, il Management presta particolare cura al benessere dei propri dipendenti, che considera i principali responsabili del proprio successo. L'evoluzione e la crescita del Gruppo, nonché la sua espansione nel Mondo, hanno ulteriormente enfatizzato il ruolo strategico dello sviluppo delle risorse umane e l'importanza di un ambiente di lavoro tanto stimolante quanto rispettoso delle diversità e delle esigenze di tutti.

Sono queste le ragioni per cui la gestione delle risorse umane viene riflessa nei principi fondamentali descritti e definiti nel Codice Etico: favorire un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dipendenti.

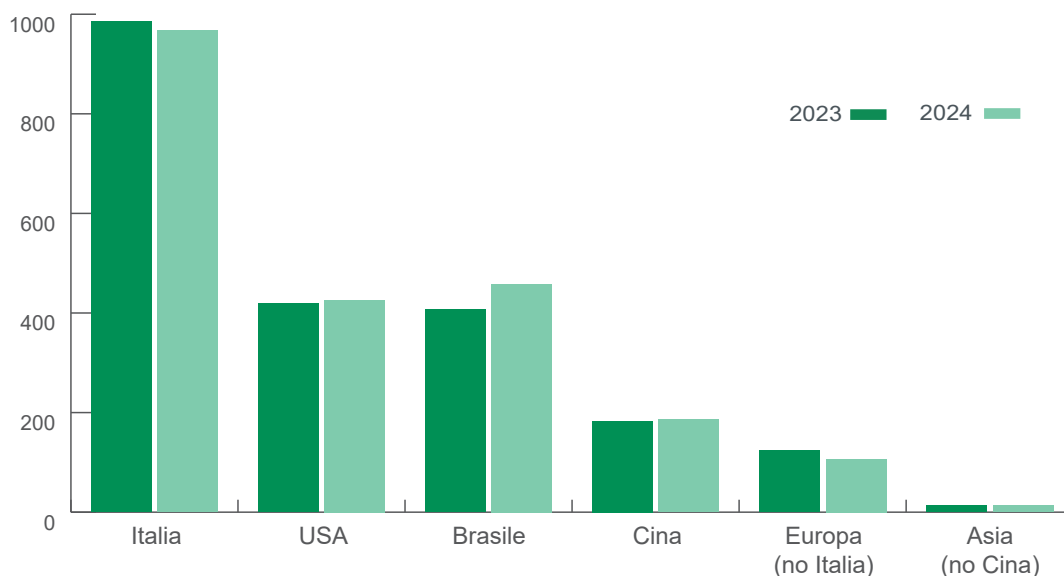
Il Gruppo è attualmente composto da **2.210 (da dati 2024 per Bilancio)** dipendenti (e 146 lavoratori non dipendenti). Tra i lavoratori dipendenti, il 45% opera in Italia. La maggioranza di questi è collocata presso la sede storica di Daverio (730 dipendenti).

La restante parte è dislocata presso le sedi di Zeccone (125 dipendenti), Cadorago (106 dipendenti) e Milano (64 dipendenti). Per quanto riguarda le aziende estere invece, gran parte della manodopera è impiegata in quelle di Telford e Red Oak negli Stati Uniti (426 persone in totale), in Brasile (449) e in Cina (186 persone).

Con lo scopo di facilitare un adeguato bilanciamento tra la vita privata e lavorativa dei propri dipendenti è previsto l'impiego di contratti part-time, che pur rappresentano una quota minoritaria (meno del 4% nel 2024) dei dipendenti a livello consolidato.

Inoltre, il Gruppo predilige la tipologia di contratto a tempo indeterminato al fine di perseguire la stabilità operativa e lo sviluppo di know-how e competenze specifiche, oltre che fondamentale per costruire un rapporto consolidato e duraturo con le proprie persone. Nel 2024, i contratti a tempo indeterminato hanno interessato oltre il 96% dei dipendenti del Gruppo.

### Numero di dipendenti per area geografica



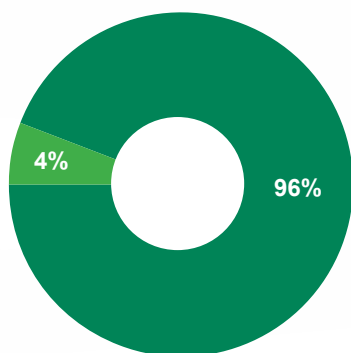
<sup>2</sup>Tra i dipendenti a tempo indeterminato sono stati inclusi anche i lavoratori di Fres-co System USA Inc., impiegati nelle sedi di Red Oak (Iowa) e Telford (Pennsylvania). La disciplina giuslavoristica statunitense del c.d. "work at-will" prevede la facoltà delle parti contrattuali, tanto il datore di lavoro, quanto il lavoratore, di interrompere il rapporto di lavoro ad nutum, ossia senza la necessità di preavviso e di motivazione. Uniche limitazioni previste a carico del datore di lavoro riguardano i c.d. licenziamenti discriminatori, vietati da legge.

## ESRS S1-6

GENERE	Gruppo		Italia		USA		Brasile	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Uomini	1.485	1.495	760	739	320	327	197	235
Donne	648	663	226	228	99	99	210	223
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
Non comunicato	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.133</b>	<b>2.158</b>	<b>986</b>	<b>967</b>	<b>419</b>	<b>426</b>	<b>407</b>	<b>458</b>

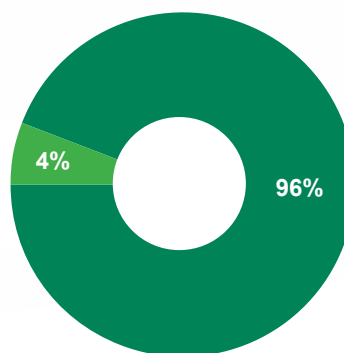
GENERE	Cina		Europa (no Italia)		Asia (no Cina)	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Uomini	103	104	101	86	4	4
Donne	80	82	23	21	10	10
Altro	0	0	0	0	0	0
Non comunicato	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>186</b>	<b>124</b>	<b>107</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

Organico per tipologia di impiego



Full-Time ■  
Part-Time ■

Organico per tipologia di contratto



Tempo indeterminato ■  
Tempo determinato ■

Numero di dipendenti (in numero di persone) - contratto di lavoro		GENERE	Gruppo		Italia		USA		Brasile	
			2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Dipendenti a tempo indeterminato	Uomini	1.430	1.448	748	731	320	327	197	235	
	Donne	617	628	226	225	99	99	210	223	
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0	0	0	
Dipendenti a tempo determinato	Uomini	55	47	12	8	0	0	0	0	
	Donne	31	35	0	3	0	0	0	0	
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lavoratori dipendenti a orario variabile	Uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>		<b>2.133</b>	<b>2.158</b>	<b>986</b>	<b>967</b>	<b>419</b>	<b>426</b>	<b>407</b>	<b>458</b>	
Dipendenti a tempo pieno	Uomini	1.474	1.483	755	734	320	325	197	235	
	Donne	576	602	174	185	99	96	210	223	
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0	0	0	
Dipendenti a tempo parziale	Uomini	11	12	5	5	0	0	0	0	
	Donne	72	31	52	43	0	0	0	0	
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>		<b>2.133</b>	<b>2.158</b>	<b>986</b>	<b>967</b>	<b>419</b>	<b>426</b>	<b>407</b>	<b>458</b>	
Numero di dipendenti (in numero di persone) - contratto di lavoro		GENERE	Cina		Europa (no Italia)		Asia (no Cina)			
			2023	2024	2023	2024	2023	2024		
Dipendenti a tempo indeterminato	Uomini	65	67	96	84	4	4			
	Donne	59	59	22	21	1	1			
	Altro	0	0	0	0	0	0			
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0			
Dipendenti a tempo determinato	Uomini	38	37	5	2	0	0			
	Donne	21	23	1	0	9	9			
	Altro	0	0	0	0	0	0			
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0			
Lavoratori dipendenti a orario variabile	Uomini	0	0	0	0	0	0			
	Donne	0	0	0	0	0	0			
	Altro	0	0	0	0	0	0			
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0			
<b>Totale</b>		<b>183</b>	<b>186</b>	<b>124</b>	<b>107</b>	<b>14</b>	<b>14</b>			
Dipendenti a tempo pieno	Uomini	103	104	95	81	4	4			
	Donne	80	82	12	15	1	1			
	Altro	0	0	0	0	0	0			
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0			
Dipendenti a tempo parziale	Uomini	0	0	6	5	0	0			
	Donne	0	0	11	6	9	9			
	Altro	0	0	0	0	0	0			
	Non comunicato	0	0	0	0	0	0			
<b>Totale</b>		<b>183</b>	<b>186</b>	<b>124</b>	<b>107</b>	<b>14</b>	<b>14</b>			

## ESRS S1-7

NUMERO DI DIPENDENTI	2023	2024
Numero totale di <b>lavoratori non dipendenti</b> nella forza lavoro propria dell'impresa - lavoratori autonomi	87	64
Numero totale di <b>lavoratori non dipendenti</b> nella forza lavoro propria dell'impresa - persone fornite da imprese che svolgono principalmente "attività di ricerca, selezione e fornitura di personale"	50	82
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>146</b>

I rapporti con le sigle sindacali di riferimento sono da sempre improntati alla massima collaborazione e trasparenza. In tutti gli stabilimenti, il rapporto di lavoro è regolamentato secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale di riferimento. All'interno della European Economic Area

(EEA), il 100% dei dipendenti è coperto da contrattazione collettiva. I Paesi non europei in cui i lavoratori sono coperti al 100% da contratti collettivi sono il Brasile, Cina e il Giappone. La copertura è assente in USA e India.

## ESRS S1-8

Contrattazione collettiva	2023	2024
Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	80%	80%

## DIALOGO SOCIALE

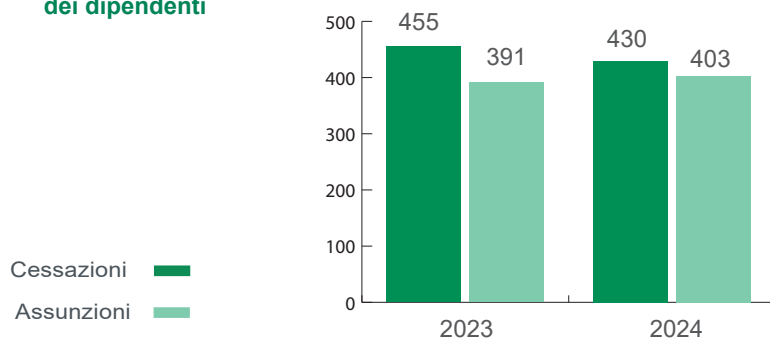
## DIALOGO SOCIALE

TASSO DI COPERTURA	Rappresentanza sul posto di lavoro (solo EEA) (per paesi con > 50 dipendenti che rappresentano >10% del totale dei dipendenti)		Rappresentanza sul posto di lavoro (non EEA) (per paesi con >50 dipendenti che rappresentano >10% del totale dei dipendenti)	
	2023	2024	2023	2024
0-19%	-	USA, India	-	USA, India
20-39%	-	-	-	-
40-59%	-	-	-	-
60-79%	-	-	-	-
80-100%	Italia, Olanda, Francia, Spagna	Brasile, Cina, Giappone	Italia, Olanda, Francia, Spagna	Brasile, Cina, Giappone

Complessivamente, il tasso di assunzioni nel 2024 è stato pari al 18,7%, in linea con il dato del 2023 (18,3%), corrispondente a 403 inserimenti. Per quanto riguarda le

cessazioni, il tasso nel 2024 è stato pari al 19,9% (in lieve diminuzione rispetto al 21,3% del 2023), corrispondente a 430 cessazioni.

## Turnover dei dipendenti



ESRS S1-6 <sup>3</sup>								
Turnover dei dipendenti	Gruppo		Italia		USA		Brasile	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	455	430	129	110	188	132	105	151
Tasso di turnover dei dipendenti	21,3%	19,9%	13%	11%	45%	31%	26%	33%
Numero totale di dipendenti assunti dall'impresa	391	403	116	86	122	83	107	201
Tasso di turnover dei dipendenti	18,3%	18,7%	12%	9%	29%	19%	26%	44%
Turnover dei dipendenti	Cina		Europa (no Italia)		Asia (no Cina)			
	2023	2024	2023	2024	2023	2024		
Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	22	20	11	17	0	0		
Tasso di turnover dei dipendenti	12%	11%	9%	16%	0%	0%		
Numero totale di dipendenti assunti dall'impresa	29	23	8	10	9	0		
Tasso di turnover dei dipendenti	16%	12%	6%	9%	64%	0%		

Per quanto riguarda il turnover in entrata delle sedi italiane di Goglio S.p.A., il dato è influenzato dall'assunzione di numerosi lavoratori stagionali, resa necessaria della stagionalità di una parte della produzione. Il Gruppo sta cercando di ridurre il ricorso a tale categoria contrattuale, attraverso l'espansione dei mercati di riferimento e la conseguente stabilizzazione della domanda di certe tipologie di prodotto. Senza considerare i lavoratori stagionali, la maggior parte delle cessazioni è dovuta all'età avanzata delle persone in uscita e al raggiungimento dell'età pensionabile.

Nel 2024 la gestione dei lavoratori stagionali è cambiata: il personale temporaneo viene gestito principalmente tramite un'agenzia interinale, che assume direttamente i lavoratori. Questo cambiamento ha permesso di eliminare la necessità di gestire direttamente circa 80 persone che in passato entravano ed uscivano frequentemente.

Inoltre, con lo scopo di rispondere alla costante crescita del Gruppo e attrarre nuovi

talenti, con particolare riferimento alla fascia di età più giovane, sono state implementate iniziative volte al miglioramento dell'attraction del Gruppo. In particolare, sono state instaurate collaborazioni con le Università per il supporto di studenti nell'elaborazione di progetti e tesi di laurea. Nel corso del 2023 e del 2024, Goglio ha fornito il proprio sostegno a progetti accademici di rilievo. In particolare, il progetto sostenuto nel 2023 relativo ad una tesi di ricerca di dottorando, focalizzata sull'analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment, LCA) per valutare e confrontare le prestazioni ambientali di imballaggi multistrato multimateriali tradizionali con innovative soluzioni di imballaggi multistrato monomateriali riciclabili, ha portato alla successiva assunzione del tesista all'interno dell'azienda. Simili iniziative sono implementate anche da Fres-co System USA, che ogni anno assume studenti universitari per internship volte all'inserimento stabile in azienda.

<sup>3</sup> Il calcolo del turnover ha tenuto conto anche degli spostamenti di sede cui i dipendenti di Goglio S.p.A. sono stati soggetti nel corso del biennio.

## 2.2 Diversity & Inclusion

Da diversi anni è stata avviata in azienda una sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, al fine di promuovere un ambiente di lavoro rispettoso delle diversità, che genera benefici, oltre che per i propri collaboratori, anche per i loro famigliari e le comunità di riferimento.

In particolare, relativamente a questo tema si distingue Fres-co System USA, Inc. che, ai sensi della legge statunitense, è *Equal Opportunity Employer*, ovvero è un'azienda che non discrimina i propri dipendenti in base a razza, colore, religione, sesso, età, disabilità o altre condizioni di salute, che si attiva per

fornire ambienti o soluzioni specifiche per esigenze derivanti dalla particolari condizioni di salute o religione e che garantisce il diritto di ogni lavoratore a presentare reclami in caso di discriminazione sul luogo di lavoro. Fres-co System USA conta all'interno del suo personale circa 20 nazionalità diverse e offre corsi di ESL (*English as a Second Language*) a coloro che non hanno una padronanza sufficiente della lingua inglese.

Un obiettivo specifico di Fres-co System USA è aumentare il personale femminile in azienda. Tale scopo è perseguito grazie all'iniziativa realizzata dall'associazione *Women in Manufacturing*; realtà statunitense il cui scopo è quello di promuovere il ruolo delle donne nel settore manifatturiero e offrire loro la possibilità di raccontare la propria esperienza lavorativa nel settore manifatturiero tramite interviste ad hoc. Inoltre, le donne possono accedere a corsi di formazione dedicati a loro che mirano sviluppare non solo le competenze hard, ma anche capacità più trasversali denominate soft-skills.

Il personale di Fres-co System USA dimostra un impegno attivo nella promozione della cultura e dello sviluppo personale attraverso l'organizzazione di incontri con il *book club* aziendale. Questi incontri rappresentano un'opportunità per i dipendenti di arricchire il proprio bagaglio culturale, condividere riflessioni e discutere di tematiche varie attraverso la lettura e l'analisi di libri.

Infine, a supporto delle comunità religiose e delle neomamme, Fres-co System USA ha allestito una stanza dedicata a loro (c.d. *quiet room*), da prenotare su richiesta, per i momenti di preghiera o di allattamento.

### Diversity and Inclusion in Mega Goglio

Uno dei valori fondamentali di Mega Goglio è l'uguaglianza nel trattamento delle persone.

La forza lavoro è composta da persone provenienti da diversi background, caratteristiche demografiche, culture, esperienze, competenze e prospettive.

Mega Goglio riconosce l'importanza vitale della diversità come motore di inclusione e di opportunità eque per ogni membro del team, a prescindere dalle differenze individuali.

La composizione della forza lavoro di Mega Goglio riflette un equilibrio di genere: la rappresentanza maschile e femminile, infatti, è pari al 50% per ciascuna.

Tale diversità nei dipendenti si specchia nell'ambiente culturale della regione della Serra del Rio Grande do Sul, un territorio storicamente influenzato dall'immigrazione tedesca e italiana, che ha lasciato un'impronta significativa sulla diversità etnica della popolazione locale.

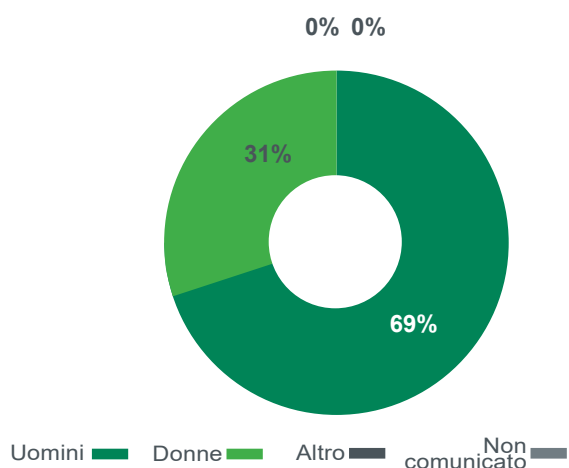
Mega Goglio sostiene con convinzione che ogni individuo meriti pari opportunità di impiego e una qualità di vita dignitosa, senza distinzioni di provenienza.

Gli interventi volti alla promozione delle pari opportunità non sono però unica prerogativa delle società americane del Gruppo. A favore dei dipendenti della sede di Daverio, Goglio ha stretto una convenzione con un asilo

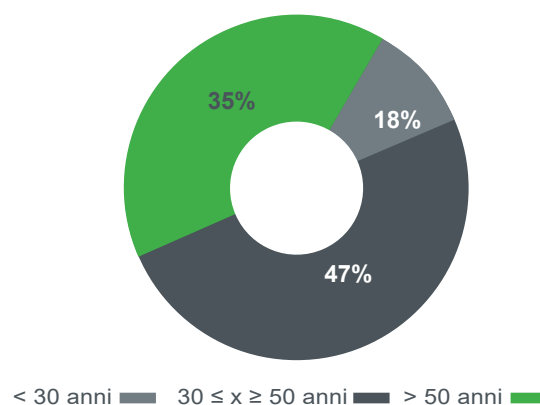
privato finalizzato ad assicurare ai propri dipendenti, anche residenti in altri Comuni, di poter iscrivere i figli nelle vicinanze della sede di lavoro.

ESRS S1-9			
Numero di dipendenti per categoria di dipendenti	GENERE	2023	2024
Dirigenti	< 30 anni	0	0
	30 - 50 anni	7	6
	> 50 anni	32	31
	<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>37</b>
Quadri	< 30 anni	1	1
	30 - 50 anni	44	44
	> 50 anni	64	61
	<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>106</b>
Impiegati	< 30 anni	44	52
	30 - 50 anni	266	256
	> 50 anni	202	213
	<b>Totale</b>	<b>512</b>	<b>521</b>
Operai	< 30 anni	328	328
	30 - 50 anni	719	714
	> 50 anni	426	452
	<b>Totale</b>	<b>1.473</b>	<b>1.494</b>
Stagisti	< 30 anni	0	0
	30 - 50 anni	0	0
	> 50 anni	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>		<b>2.133</b>	<b>2.158</b>

Dipendenti divisi per genere - 2024



Dipendenti divisi per classi d'età - 2024



Dai grafici si può evincere come l'organico di Goglio sia cresciuto nell'ultimo anno. La maggior parte dei dipendenti (47%) occupa la fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, ma il numero di giovani con età inferiore ai 30 anni è cresciuto rispetto al 2023 (+2%) arrivando a costituire 18% della forza lavoro. In maniera analoga il numero di donne tra i dipendenti è aumentato nel corso del biennio del 2% rispetto al 2023, riducendo il gap tra uomini e donne del Gruppo: la composizione era pari al 70% di uomini e 30% di donne, mentre nel 2024 la forza lavoro è costituita dal 69% di uomini e dal 31% di donne.

In linea con il proprio impegno verso l'inclusione, il Gruppo Goglio riconosce l'importanza di promuovere pari opportunità anche attraverso l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

In Italia, tale impegno è sostenuto da un quadro normativo che prevede l'obbligo di assunzione per le aziende con più di 14 dipendenti, come stabilito dalla Legge n.

68/1999, integrata dal D.Lgs. n. 151/2015. Nello specifico, per realtà italiane come Goglio, con oltre 50 dipendenti, è previsto che almeno il 7% della forza lavoro sia composta da persone con disabilità.

Anche in altri Paesi in cui il Gruppo è presente esistono normative analoghe:

- In Brasile, la Legge nazionale sull'inclusione (Disabled Person Act, 2015) stabilisce quote obbligatorie di assunzione proporzionali alla dimensione aziendale, che variano dall'1% al 5% per imprese con più di 100 dipendenti.
- In Cina, le aziende con più di 20 dipendenti sono tenute ad assumere persone con disabilità pari ad almeno l'1,5% della forza lavoro. In caso di inadempienza, è previsto il versamento di un contributo al fondo per l'occupazione dei disabili.

La tabella sottostante mostra il numero di dipendenti con disabilità presenti nella forza lavoro, che nel 2024 rappresentano circa il 4% del totale.

ESRS S1-12				
	NUMERO DI DIPENDENTI	PERCENTUALE	NUMERO DI DIPENDENTI	PERCENTUALE
	2023		2024	
Numero di persone con disabilità tra i dipendenti	84	4%	82	4%

	ESRS S1-17		
	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
a) il numero totale di episodi di discriminazione, comprese le molestie, segnalati nel periodo di riferimento	<i>numero</i>	0	16
b) il numero di denunce presentate attraverso i canali predisposti affinché i lavoratori propri dell'impresa sollevino preoccupazioni (compresi i meccanismi di reclamo) e, se del caso, presso i punti di contatto nazionali per le imprese multinazionali dell'OCSE in relazione alle questioni di cui al paragrafo 2 del presente principio, ad esclusione degli episodi già segnalati conformemente alla lettera a);	<i>numero</i>	0	0
c) l'importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni risultanti dagli incidenti e dalle denunce di cui sopra, unitamente a una riconciliazione degli importi monetari indicati con l'importo più pertinente iscritto a bilancio;	€/€	0	0

Gli episodi riportati sono riconducibili al sito brasiliano di Mega Goglio e sono stati gestiti attraverso il Canale di Segnalazione aziendale, attivo per garantire trasparenza e tutela delle persone coinvolte. Infatti, Mega Goglio adotta una definizione ampia di discriminazione e molestia morale, che include comportamenti come umiliazioni, pressioni indebite, ritorsioni, toni aggressivi o offensivi, nonché qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, origine etnica, orientamento sessuale o altri fattori personali. Dal 2024 anche Goglio S.p.A. ha introdotto un proprio Canale di Segnalazione, rafforzando ulteriormente

l'impegno del Gruppo verso la trasparenza e la tutela dei diritti.

Nel corso del 2024, sono stati registrati 16 casi riconducibili a queste tematiche di cui però solo sette casi sono stati confermati a seguito di indagini interne e hanno portato all'adozione di misure correttive. Nove casi non hanno trovato riscontro oggettivo, ma sono stati comunque analizzati con attenzione per prevenire eventuali criticità future. Non sono invece stati segnalati altri casi nelle società del Gruppo nonostante siano attivi i canali di whistleblowing a tutela di tutti i dipendenti.

	ESRS S1-17		
	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
a) il numero di incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa nel periodo di riferimento, indicando anche quanti di essi costituiscono casi di mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Se non si sono verificati incidenti di questo tipo, l'impresa lo dichiara	<i>numero</i>	0	0
b) l'importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni per gli incidenti di cui alla lettera a), unitamente a una riconciliazione degli importi monetari indicati con l'importo più pertinente nel bilancio.	€/€	0	0

## 2.3 Welfare per i dipendenti

Al fine di aumentare l'attrattività aziendale e contribuire al benessere dei propri dipendenti, a partire dal 2022 Goglio ha predisposto per le sedi italiane nuove politiche di welfare aziendale, in piena conformità a quanto previsto dal CCNL di riferimento.

Le misure previste sono messe a disposizione dei dipendenti mediante il portale Eudaimon e comprendono convenzioni con asili, istituti ed enti territoriali locali, bonus una tantum e convenzioni con centri medici locali.

Nel 2024 è stato realizzato un progetto di prevenzione dedicato alla salute metabolica, con un focus particolare sulla sensibilizzazione rispetto al rischio di diabete. L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con Day1 e Siemens, ha previsto la possibilità per i dipendenti di effettuare un test rapido presso l'infermeria aziendale, basato sull'analisi della glicemia glicata tramite un dispositivo Siemens. Il test restituiva un risultato suddiviso in tre fasce di rischio (basso, intermedio e alto), consentendo di individuare precocemente sia casi non diagnosticati di diabete sia soggetti a rischio, che nel nostro caso rappresentavano il target principale dell'intervento.

Il progetto è stato esteso a tutti i siti aziendali, registrando un'adesione complessiva pari al 50% della popolazione aziendale (circa 550 persone), con picchi significativi nelle sedi di Zeccone (90%) e Daverio (50%).

Inoltre, sempre sul fronte della salute, Goglio ha avviato, tramite il progetto Senologia al Centro, un'iniziativa volta ad incoraggiare i programmi di screening e promuovere la prevenzione.

Al fine di coinvolgere maggiormente i dipendenti, Goglio ha predisposto e distribuito un questionario stress-lavoro volto all'identificazione di eventuali criticità e spunti di miglioramento. Dal questionario non sono emerse particolari criticità.

Per quanto riguarda Goglio (Tianjin) Packaging, è stata avviata un'iniziativa denominata *Continual Improvement Project* mediante la quale sono stati creati dei gruppi di miglioramento auto-amministrati, che coinvolgono dipendenti di diverso livello e inquadramento, e sono finalizzati alla diffusione di conoscenze e al miglioramento del processo di valutazione. A supporto di tale iniziativa è stato anche implementato un sistema a punti

per l'elargizione di buoni acquisto su una piattaforma online, che consente ai dipendenti di condividere, anche mediante fotografia, azioni migliorative svolte da un collega. Ciascun dipendente ha un massimale di punti mensili da assegnare e periodicamente i punti ricevuti vengono convertiti in buoni spesa. A corredo di ciò, è stata implementata anche l'iniziativa denominata *Great Club*, che si pone l'obiettivo di apportare miglioramenti di un tema specifico che cambia ogni trimestre. Si riportano di seguito alcuni esempi di iniziative intraprese dal *Great Club*: la campagna "Clean Plate" per combattere lo spreco alimentare; l'ammodernamento degli spazi di entrata e uscita nell'area di lavoro; il supporto al benessere psicologico dei lavoratori; la realizzazione di una stanza riservata alle madri lavoratrici; l'organizzazione di un campo estivo "Lavora con i genitori" per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare; seminari sulla salute; iniziative di piantumazione di alberi e attività di volontariato.

In Fres-co System USA, invece, a partire dal 2021 è stato avviato un progetto – c.d. *Project Janus* - finalizzato a valutare la cultura aziendale in ottica di miglioramento continuo e rendere Fres-co System USA un'azienda definita "*employer of choice*". Il progetto, coordinato da un gruppo inter-funzionale di dipendenti, raccoglie l'esperienza dei dipendenti in relazione a dodici dimensioni organizzative, che spaziano dalla sicurezza sul lavoro, sicurezza psicologica, alla conoscenza della strategia aziendale, alla collaborazione fra funzioni, alla formazione e ai piani di crescita individuali. Ogni responsabile di funzione è poi chiamato a definire specifici piani di azione per migliorare il livello di partecipazione (*engagement*) della propria area. Ogni trimestre, l'azienda organizza *townhall meetings* della durata di 45 minuti ciascuno, coinvolgendo i collaboratori sia di Telford che di Red Oak. Questi incontri sono un'opportunità per condividere gli aggiornamenti sullo stato dell'azienda, esporre le iniziative

## Smartworking

Una parte dei dipendenti di Goglio in Italia ha la possibilità di effettuare Smart working nelle modalità descritte dalla Policy di riferimento: attraverso una Policy specifica, Goglio informa i propri dipendenti sul corretto utilizzo di questo strumento.

In merito alla modalità operativa-organizzativa, a ciascun dipendente è richiesto di proporre un'agenda di svolgimento del proprio lavoro redatta in accordo con il proprio responsabile e con il Direttore di funzione, tenendo sempre conto di attività e obiettivi legati al proprio ruolo, al team di appartenenza e ai progetti che segue.

Goglio si riserva la facoltà di applicare la Policy tenendo in considerazione le specifiche esigenze di ciascun dipendente.

A oggi circa il 20% della popolazione non operaia effettua smartworking.

Anche Fres-co System USA adotta una politica Work-From-Home (WFH) che consente ai dipendenti di alcune funzioni, previa approvazione del direttore di funzione, di lavorare da casa due giorni a settimana.

in corso e invitare i partecipanti a sottoporre le proprie domande in anticipo tramite un link dedicato. Durante l'evento, l'azienda risponde a tutte le domande ricevute, sia quelle inviate in precedenza che quelle poste dal vivo. Sebbene la partecipazione al primo incontro fosse limitata, ora si registra un coinvolgimento molto elevato. Fres-co System USA offre a tutti i dipendenti un piano integrativo aziendale (*benefit plan*) a copertura delle spese mediche, dentistiche e oculistiche, che può essere esteso ai famigliari diretti del dipendente.

Anche Mega Goglio offre diverse iniziative volte ad ampliare il benessere dei dipendenti, tra cui piani sanitari, piani dentistici, assicurazioni sulla vita, trasporti, assistenza educativa, ristorazione in loco e premi di partecipazione. Tra le iniziative più note è presente il programma Mega+, che

promuove le imprese locali di Salvador do Sul offrendo sconti e premi ai dipendenti. Al progetto partecipano oltre 35 aziende, e il Profit Sharing Program (PPR), che riconosce il contributo individuale dei dipendenti ai risultati aziendali, incentivando la cooperazione e l'integrazione tra reparti e turni.

A riprova degli investimenti sostenuti dalle società del Gruppo per garantire un adeguato equilibrio tra vita professionale e privata, nel 2024 264 dipendenti hanno usufruito di congedi per motivi familiari, con un adeguato equilibrio tra uomini e donne. In particolare, i congedi sono stati concessi conformemente alle leggi nazionali di riferimento per maternità, paternità e per l'assistenza di familiari che necessitano di cure o sostegno significativi.

	ESRS S1-15				
	GENERE	2023		2024	
		Organico	Percentuale	Organico	Percentuale
Percentuale di lavoratori dipendenti aventi diritto a fruire di un congedo per motivi familiari	Tutto	758	36%	752	35%
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di un congedo per motivi familiari per genere	Uomini	149	10%	143	10%
	Donne	125	20%	121	18%
	Altro	0	-	0	-
	Non comunicato	0	-	0	-
	Totale	274	13%	264	12%

## 2.4 Condizioni di lavoro

Goglio S.p.A. pone particolare attenzione alla qualità delle condizioni di lavoro, promuovendo un ambiente equo, sicuro e rispettoso dei diritti dei lavoratori. In questo contesto, vengono affrontati con impegno temi fondamentali come la retribuzione, la parità di genere e la valorizzazione delle persone.

Sul tema dei salari, l'azienda si attiene al principio del salario adeguato, come sancito dall'articolo 36 della Costituzione Italiana, che garantisce una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto e sufficiente ad assicurare un'esistenza libera e dignitosa. A livello europeo, Goglio fa riferimento alla Direttiva UE 2022/2041, che promuove l'equità salariale e il rafforzamento della contrattazione collettiva, mentre nei Paesi extra-europei alle normative locali di riferimento (quali il *Federal Minimum Wage* negli Stati Uniti e il *Minimum Wages Act* in India) e alla contrattazione collettiva (in Brasile, Cina e Giappone). In nessuna società del Gruppo si registrano casi e segnalazioni relativi a salari al di sotto del valore di riferimento previsto per un salario

adeguato (**S1-10**).

Ugualmente tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da forme di protezione sociale mediante programmi pubblici previsti dalle legislazioni nazionali per malattia, disoccupazione, infortunio e pensionamento. Fres-co System USA garantisce assistenza ai propri dipendenti attraverso assicurazioni private e fondi di pensione, in linea con il sistema legislativo statunitense (**S1-11**).

In merito al gender pay gap, Goglio è tenuta per legge a redigere ogni due anni un rapporto sulla parità retributiva, con dati disaggregati per sede. Il rapporto evidenzia che il divario retributivo di genere non è riconducibile a differenze salariali a parità di ruolo, bensì alla fase di ingresso nel mondo del lavoro: nelle realtà produttive, le donne tendono a intraprendere percorsi professionali che raramente conducono a ruoli di responsabilità, in particolare nell'ambito produttivo. Attualmente, infatti, non sono presenti donne in posizioni apicali, una situazione che riflette un limite strutturale legato alle dinamiche di selezione iniziale.

---

## 2.5 Una crescita costante

Viste la straordinaria evoluzione e la crescita che il Gruppo ha avuto sin dalla sua fondazione, viene naturale considerare come valori fondanti dell'intera organizzazione la conoscenza del settore e l'esperienza dei singoli individui. Tali caratteristiche fanno della crescita personale e professionale delle proprie persone il motore per garantire a tutto il Gruppo uno sviluppo basato sulle competenze e la professionalità. È per queste ragioni che Goglio, così come descritto nel Codice Etico, promuove piani aziendali e programmi di formazione volti a favorire lo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascuno.

La formazione è quindi un asset strategico tanto che il Gruppo dispone di una risorsa

assunta con lo scopo di coordinare, monitorare e implementare i processi di formazione. Tale risorsa ha il compito di monitorare la formazione erogata in tutta l'organizzazione, pur considerando che le società del Gruppo mantengono autonomia decisionale nell'erogazione della formazione specifica alle proprie risorse.

Le aziende del Gruppo hanno voluto adottare soluzioni volte al rafforzamento della comunicazione interna installando pannelli video in area break funzionali ad aggiornare i dipendenti sulle novità in merito alla legislazione, alle policy adottate in azienda e alle linee guida della direzione su salute e sicurezza.

## Goglio Academy

Il progetto Goglio Academy nasce dalla consapevolezza che la formazione professionale e l'aggiornamento continuo delle competenze costituiscano l'elemento distintivo e il fattore critico per assicurare la competitività dell'Impresa. Le azioni e gli interventi di carattere formativo lanciati hanno lo scopo di costituire un polo formativo multifunzionale afferente i prodotti di imballaggio e un punto di riferimento per l'aggiornamento professionale, non solo per il personale Goglio, ma anche, in futuro, per Enti e Istituzioni esterne.

I temi trattati coinvolgono molteplici aspetti quali:

- organizzazione di corsi tecnici monotematici su materiali e macchine di imballaggio destinati a personale tecnico e commerciale;
- mantenimento di una struttura di supporto tecnico alle funzioni commerciali sempre aggiornata e in linea con le evoluzioni tecnologiche, allo scopo di enfatizzare la complementarità di Goglio come fornitore sia di materiali da imballaggio sia di linee di confezionamento;
- condivisione del sapere con le altre società del Gruppo attraverso specifici incontri di aggiornamento sullo sviluppo di nuovi prodotti e nuove applicazioni;
- collaborazione con istituzioni scolastiche (Università e Scuole Superiori) per l'attuazione di percorsi di stage, tirocinio, progetti territoriali di collegamento scuola-impresa (es. Progetto Generazione d'Industria - UNIVA);
- condivisione di progetti di ricerca e sviluppo con Università e Istituti di Ricerca.

Goglio ha dato vita nel 2019 al centro specializzato chiamato Goglio Academy, con lo scopo di diffondere competenze di natura principalmente tecnica, innovativa e di sviluppo all'interno dell'azienda, oltre che alla erogazione di formazione dedicata al personale di vendita, al management e all'amministrazione. La Goglio Academy si è posta, in questo ambito, l'obiettivo di promuovere anche una formazione orizzontale e trasversale, non specializzata unicamente in alcuni settori e mansioni tipici della linea produttiva. Verrà ulteriormente potenziata ed estesa nei prossimi anni, con lo scopo di renderla un valore aggiunto per il Gruppo, nonché un elemento di attrazione e fidelizzazione dei dipendenti.

In particolare a partire dal 2022 Goglio ha reso l'Academy più strutturata, impostando un programma di attività a cadenza annuale rivolto a due livelli di dipendenti aziendali, che ha preso vita a partire da gennaio 2023. Il primo progetto, comprensivo di 12 persone, ha previsto il coinvolgimento di diverse aree trasversali dell'azienda. Durante queste sessioni le tematiche trattate hanno spaziato dall'identità e dalla cultura aziendale allo sviluppo di soft skills e di relazione, fino a pillole di informazioni economico finanziarie.

Le ore dedicate previste sono state circa 80 per capita. Il secondo progetto, partito a settembre 2023, ha coinvolto circa 30 persone, relativo alle tematiche di lead management finalizzate allo sviluppo di soft skill, quali gestione dei conflitti e strategie per una comunicazione efficace. In seguito alla formazione dell'Academy sono state previste sessioni di formazione specifica professionale anche a livello individuale. La formazione 2023 ha compreso una serie di corsi che spaziano dal project management alla valorizzazione della storia di Goglio, passando per l'approfondimento di mission e vision aziendali. Si è esplorato inoltre il significato e le implicazioni di un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), intrapreso percorsi di sviluppo della leadership e analizzato le pratiche interne legate all'innovazione e alla servitization.

Nel corso del 2023 è stato avviato il livello avanzato di formazione che ha dato spazio al coaching individuale. Il coaching prevede la presenza di un professionista che, per un paio d'ore al mese, lavora individualmente con i dipendenti per supportarne lo sviluppo personale e professionale. Tale iniziativa è stata confermata anche per il 2024.

Nel 2024 è stata avviata una nuova edizione della Goglio Academy, interamente dedicata alla funzione Sales, con l'obiettivo di rafforzare le competenze commerciali all'interno del Gruppo. Il programma coinvolge tutte le sedi europee, incluse quelle internazionali.

Dei 14 partecipanti complessivi, 5 provengono da sedi estere, a conferma della dimensione internazionale dell'iniziativa e dell'impegno del Gruppo nella formazione trasversale delle proprie risorse.

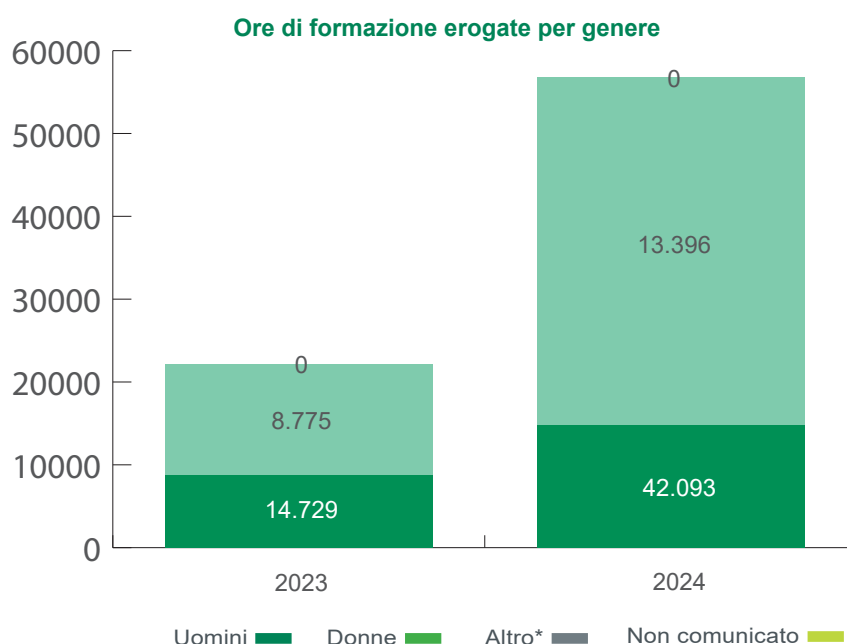
Anche nelle società situate in Cina e Stati Uniti, così come nelle sedi italiane ed europee, si pone particolare attenzione alla formazione, nello specifico in merito alla salute e sicurezza sul lavoro. Le strategie formative implementate dall'azienda rappresentano un elemento chiave per il mantenimento e lo sviluppo dei talenti all'interno dell'organizzazione. Questi programmi sono essenziali per incentivare la crescita professionale e personale dei dipendenti, contribuendo così alla loro retention. Tuttavia, si riconosce che in mercati competitivi come quello degli Stati Uniti, l'attuazione di iniziative formative efficaci può presentare sfide significative, in quanto i professionisti sono spesso attratti da opportunità che offrono maggiori vantaggi economici. Nonostante ciò, l'azienda è impegnata a perseguire strategie di formazione che valorizzino il capitale umano e sostengano la sua visione a lungo termine.

In particolare, per la sede cinese è stato incaricato

un consulente esterno al fine di rafforzare la formazione del livello manageriale grazie a corsi tecnici. Oltre ai piani di formazione obbligatori, Tianjin predispone un budget a ogni inizio anno collegato a una serie di attività differenti (ad esempio upgrade per la manutenzione e corsi di aggiornamento tecnici); attività inerenti allo sviluppo delle soft skills come, ad esempio, corsi e meeting con consulenti per il miglioramento dell'approccio con i clienti.

Anche Mega Goglio pone grande enfasi sulla formazione: la considera cruciale per lo sviluppo delle competenze chiave, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione. Le attività formative sono viste come uno strumento per promuovere l'uguaglianza e superare le barriere socioeconomiche. L'azienda offre un programma di assistenza educativa all'avanguardia: sostiene i dipendenti supportandoli fino al 100% per l'istruzione di base e fino al 40% per i corsi avanzati, inclusi quelli universitari e post-laurea. Mega Goglio celebra anche i traguardi educativi dei dipendenti con eventi semestrali, riconoscendo il loro impegno e contributo al progresso personale e collettivo.

Il totale delle ore di formazione erogata nell'anno 2024 è pari a circa 55.489. Nel 2024, a differenza del 2023, sono state considerate le ore di formazione erogate ai dipendenti di Mega Goglio in quanto l'informazione risulta disponibile.



		ESRS S-13			
Numero medio di ore di formazione per genere e per categoria di dipendenti e non dipendenti	GENERE	2023		2024	
		Ore Totali	Ore medie per dipendente	Ore totali	Ore medie per dipendente
Tutti i dipendenti	Uomini	14.696	9,92	42.093	28,38
	Donne	8.775	13,54	13.396	19,85
	Altro	0	0,00	0	0,00
	Non comunicato	0	0,00	0	0,00
	Totale	23.472	-	55.489	-

Le ore dedicate alla formazione aziendale hanno registrato un incremento significativo rispetto al 2023. Tale aumento è riconducibile ad alcuni Plant che hanno deciso di intensificare le ore di formazione dedicate ai dipendenti e all'inclusione nel perimetro dell'indicatore anche della sede brasiliana di Mega Goglio. Nel 2024, il sito di Tianjin ha ampliato l'offerta formativa con tre nuovi corsi dedicati all'intelligenza artificiale, rispondendo alla crescente domanda di competenze in ambiti come data analytics, machine learning e sviluppo di applicazioni intelligenti. Parallelamente, sono stati attivati cinque corsi aggiuntivi focalizzati sulla qualità, con particolare attenzione alle lavoratrici blue-collar, registrando un aumento della partecipazione da parte di tutto il personale. L'espansione dei programmi formativi è stata guidata da quattro driver strategici: aggiornamento tecnologico, miglioramento della qualità, conformità alle normative sulla sicurezza e promozione della salute dei dipendenti. Questi interventi mirano a rafforzare le competenze operative e a garantire una maggiore efficienza produttiva, in linea con gli standard evolutivi del Gruppo. Nel corso dell'anno, il sito polacco ha registrato un incremento significativo delle ore di formazione, a conferma dell'impegno verso la crescita delle competenze interne. Tra le iniziative più rilevanti, i Sales Area Manager hanno completato il programma annuale di formazione previsto dal dipartimento HR. I corsi di formazione si rivolgono all'intera popolazione aziendale, con particolare riferimento al personale operaio. In fase di assunzione Goglio fornisce a ciascun dipendente un modulo dedicato all'addestramento sulle procedure e sulle istruzioni all'interno dell'azienda. Ogni reparto ha un modulo predisposto specifico con tutte le informazioni e le procedure, e ciascun capo reparto avrà il compito di illustrare e di assicurarsi che le informazioni contenute siano state opportunamente recepite

da tutti i nuovi assunti. Inoltre, è presente un limite di tempo per la ricezione del modulo da parte dei dipendenti pari a 60 giorni.

Riconoscendo quindi il ruolo strategico che giocano le persone di Goglio nello sviluppo del Gruppo, la società pone particolare attenzione anche alla valutazione delle performance e della capacità dei propri lavoratori, al fine di valorizzarne la crescita.

Per quanto riguarda gli stabilimenti italiani, da diversi anni è ormai prassi valutare le performance dei lavoratori tramite una scheda di valutazione dedicata che annualmente il responsabile d'area deve compilare per ciascun dipendente: in particolare, tale valutazione si basa sull'analisi delle capacità tecniche e comportamentali del lavoratore. Complessivamente è un giudizio di sintesi (strutturato con un punteggio da 1 a 6 relativo alle diverse competenze del dipendente) sulle performance con cui il dipendente svolge le proprie mansioni e valorizza le proprie competenze. L'azienda, mediante un accordo di secondo livello, riconosce premi per tutto il personale aziendale in funzione della performance economica annuale. È un'iniziativa tradizionale in azienda, radicata da lungo tempo, che ha preso forma a partire dagli anni Novanta. Dal 2022 alla tradizionale scheda di valutazione del dipendente è stata affiancato un colloquio motivazionale a cui è stato associato un indicatore di soddisfazione delle persone attraverso un numero che va da 0 a 10. Questa iniziativa, confermata anche per l'anno 2024, vuole contribuire a comprendere meglio il clima aziendale e la soddisfazione dei dipendenti in modo da poter agire su eventuali spazi di miglioramento per ciascuna persona, anche in termini di rewarding.

Anche Fres-co System USA ha implementato un sistema di valutazione della performance. Ogni funzione valuta la performance delle

proprie persone in base a criteri quantitativi e qualitativi. L'ammontare di risorse dedicato alla remunerazione variabile dei dipendenti dipende dai risultati aziendali per l'anno di riferimento: queste risorse sono distribuite a tutto il personale con retribuzione oraria (hourly people), mentre una quota parte contribuisce al personale salaried tramite un bonus che è funzione della loro performance individuale. Dal 2023 è stato avviato un progetto per rendere più chiara e formale la correlazione fra componente variabile e risultati aziendali.

In relazione allo sviluppo di carriera, è in corso di definizione una mappatura dei diversi ruoli aziendali e delle competenze relative; questo lavoro costituirà la base per la definizione di percorsi di crescita interni. Ad oggi, per il personale hourly esiste un programma che consente

l'accelerazione della crescita del compenso orario per i nuovi assunti; questo programma è finalizzato a incentivare comportamenti virtuosi (attendance, no warnings, ecc.) con un aumento della retribuzione oraria.

Per quanto riguarda infine la società cinese, è previsto un sistema di valutazione per tutta la popolazione aziendale, strutturato in modo differenziato in relazione alle diverse mansioni svolte. Tale valutazione si è evoluta negli ultimi anni, anche al fine di automatizzarla ed integrarla nel sistema di gestione paghe e presenze. Inoltre, su base annuale, mediante un'analisi del mercato, la retribuzione individuale viene valutata e aggiornata sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite, al fine di rendere la società attrattiva sul mercato.

		ESRS S1-13			
		2023		2024	
GENERE		Organico	Percentuale	Organico	Percentuale
Tutti i dipendenti che hanno partecipato a regolari revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Uomini	798	54%	817	55%
	Donne	415	64%	451	68%
	Altro	0	-	0	-
	Non comunicato	0	-	0	-
	Totale	1.213	57%	1.268	59%

## 2.6 Lavorare in sicurezza

I principi relativi alla gestione delle tematiche di salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, tematica fondamentale per il Gruppo, sono riportati e definiti all'interno del Codice Etico, ai sensi del quale:

*“Goglio promuove la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della incolumità pubblica, confermando il massimo impegno nel garantire che le attività siano condotte in conformità agli accordi, agli standard internazionali, alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali dei Paesi in cui opera.*

*La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale perseguendo il miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro e*

*di protezione ambientale.*

*Le Persone di Goglio, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.*

*La ricerca e l'innovazione tecnologica devono essere dedicate in particolare alla promozione di prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla*

*sicurezza e alla salute degli operatori nel rispetto della legislazione vigente. I dipendenti Goglio, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi. Goglio chiede inoltre la stretta e rigorosa osservanza delle*

*misure antinfortunistiche ai terzi che operano nelle sue strutture e si assicura che coloro che vi accedono dispongano delle corrette informazioni in materia di sicurezza e siano adeguatamente equipaggiati per eseguire in modo sicuro le loro mansioni all'interno degli ambienti Goglio”.*

Oltre all'impegno profuso per la crescita continua della cultura aziendale in ambito salute e sicurezza e per il miglioramento dei comportamenti delle persone del Gruppo, le tematiche di salute e sicurezza vengono gestite, per quanto riguarda gli stabilimenti italiani, attraverso appositi sistemi di gestione certificati secondo la norma *UNI EN ISO 45001:2018*. La certificazione per gli impianti italiani copre sia i dipendenti sia i lavoratori non dipendenti, la cui attività è svolta all'interno del perimetro aziendale e pertanto sono sotto il controllo dell'organizzazione.

In data 16 febbraio 2022, la Direzione Generale ha approvato la nuova versione della *Politica per la Qualità, la Sicurezza Alimentare, la Salute e la Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente* (Revisione n° 10/2022). Al fine di assicurare che questa Politica sia compresa, condivisa, implementata e attuata da tutti i propri dipendenti e collaboratori, la Direzione si è impegnata a condividerla con tutte le parti interessate tramite affissione sulle varie bacheche aziendali e diffusione sia sulla intranet aziendale sia sul sito internet di Goglio. La Politica per la Qualità, la Sicurezza Alimentare, la Salute e la Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente promuove le azioni necessarie per prevenire il verificarsi di situazioni che possano mettere a repentaglio la salute e la sicurezza; un approccio sistematico basato sulla valutazione dei rischi e delle opportunità derivante da un'analisi del contesto in cui il Gruppo si trova a operare.

Come riportato nella Politica, Goglio si impegna ad assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri eliminando i pericoli e riducendo i rischi per la salute e la sicurezza

sul lavoro, nonché rispettando tutti gli standard, le leggi e i regolamenti vigenti in materia. La società si impegna anche a promuovere e attuare una gestione rapida, efficace e diligente di emergenze e incidenti, attraverso la raccolta e l'analisi di dati che permettano di definire e attuare una valutazione dei rischi volta a ridurre significativamente le probabilità di accadimento di incidenti e ad assicurare un miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni, dei mancati infortuni e delle malattie professionali. Cruciale è anche il ruolo che Goglio gioca nella sensibilizzazione, attraverso formazione, incontri e attività di comunicazione, dei propri dipendenti, dei subappaltatori e dei terzi che operano per conto del Gruppo circa la responsabilità di ognuno, incoraggiando un comportamento sicuro e salutista anche al di fuori dell'ambiente di lavoro.

In tutte le diverse sedi del Gruppo vengono implementati e attuati procedimenti e sistemi di valutazione dei rischi previsti dalle diverse normative nazionali. Essendo l'attività lavorativa del Gruppo fortemente caratterizzata da mansioni relative alla linea di produzione, anche i principali rischi a cui le persone di Goglio vanno incontro sono principalmente legati all'utilizzo di macchine e accessori potenzialmente pericolosi.

In particolare, per quanto riguarda gli stabilimenti italiani, così come previsto dal D. Lgs 81/2008, il Sistema di Gestione prevede la stretta collaborazione del Datore di Lavoro con i preposti, che controllano il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicurano la realizzazione delle direttive ricevute, e con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) che,

per conto del Datore di lavoro, valuta i rischi, identifica le misure di mitigazione e pianifica la formazione obbligatoria in ambito Sicurezza. Centrale poi è anche la figura del Medico Competente, che definisce il protocollo sanitario, valuta l'idoneità alla mansione del lavoratore e ne controlla lo stato di salute. Infine, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) condivide tutti i rischi valutati dal DDL e si fa portavoce di tutti i lavoratori.

Il *Documento di Valutazione dei Rischi* (DVR) è stato anche aggiornato nel 2021, ampliando sensibilmente il presidio aziendale sul tema. Dall'analisi effettuata risulta che i principali rischi a cui sono sottoposti i dipendenti di Goglio derivano dall'eventuale conoscenza non ottimale dei piani di emergenza, che potrebbe esporre a conseguenze gravi qualora l'evento emergenziale si concretizzasse. Per affrontare questo tema, l'azienda è profusa nello sforzo di apporre in punti strategici i cartelloni che descrivano il comportamento corretto da adottare in caso di emergenza. Ulteriore fattore di rischio è dovuto allo stato di usura delle attrezzature e all'utilizzo di macchine o impianti obsoleti, per cui il Gruppo si adopera costantemente per effettuare una manutenzione preventiva periodica oltre che a migliorare i dispositivi di sicurezza e protezione individuali. Per quanto riguarda i principali rischi connessi allo svolgimento delle mansioni sono stati individuati i rischi di esposizione al rumore e di vibrazioni meccaniche, affaticamento visivo e muscolare.

Nel corso del 2022 Goglio aveva già migliorato il sistema di gestione della formazione in quanto il nuovo gestionale permette di monitorare lo stato formativo e le specifiche esigenze di ogni dipendente in maniera più veloce e semplice e questo ha contribuito a migliorare l'indice di frequenza degli infortuni anche se l'obiettivo che si è posto l'azienda è quello di raggiungere il risultato di zero infortuni. Goglio nel corso degli anni ha implementato diverse iniziative in ottica di salute e sicurezza quali

l'aumento di manutenzioni straordinarie, implementazione di sensori di parcheggio per i muletti, e l'incremento delle ore di formazione mirata per determinati reparti, sempre in un'ottica di miglioramento continuo. Riguardo al tema mobilità e viabilità Goglio ha deciso di redigere un piano di viabilità dove sono mappate tutte le situazioni di rischio con relativa localizzazione in modo tale che i dipendenti non siano solo consapevoli della presenza del rischio ma possano anche avere una sua localizzazione.

In ambito risorse umane e formazione dei dipendenti, nel 2022 Goglio ha promosso una nuova iniziativa, chiamata *WHP – Luoghi di lavoro che promuovono la salute*, implementata nei Plant di Daverio e Zeccone sfruttando una partnership con ATS della Regione Lombardia che favorisce la salute e il benessere fisico, sociale e mentale dei luoghi di lavoro. Sebbene sia stata avviata in specifiche sedi, i benefici si estendono a tutta l'organizzazione, in quanto le pratiche e i principi promossi dal programma WHP vengono condivisi e adottati in tutte le filiali di Goglio. La durata prevista del progetto è di tre anni e per ogni anno viene esplorata una tematica differente con iniziative associate e partecipazione volontaria dei dipendenti. L'iniziativa WHP prevede l'adesione a sei aree tematiche fondamentali, delle quali almeno due devono essere affrontate annualmente per garantire un approccio olistico alla salute dei dipendenti. Questi punti includono la promozione di uno stile di vita salutare, l'educazione a una corretta alimentazione, il contrasto alle dipendenze da fumo, prevenzione delle dipendenze in generale, sicurezza stradale e mobilità, tematiche relative all'equilibrio tra vita lavorativa e personale, come ad esempio l'adozione dello smart working. Un esempio pratico di questa iniziativa è la distribuzione di tovagliette con consigli nutrizionali, che servono a sensibilizzare i dipendenti sull'importanza di una dieta equilibrata.

Come da normativa (D. Lgs.n.81/2008), Goglio eroga tale formazione solo verso

il personale dipendente, in quanto il personale esterno deve ricevere la formazione dal proprio datore di lavoro. Goglio richiede in fase di acquisizione di nuovi fornitori un'autocertificazione relativa all'adempimento di tutti gli obblighi in materia di salute e sicurezza.

Una menzione a parte merita Fres-co System USA negli Stati Uniti, che rappresenta un fiore all'occhiello del Gruppo per quanto riguarda la gestione e il monitoraggio della salute e sicurezza. Oltre alla costante e continua formazione su tematiche di salute e sicurezza, vi è infatti un programma per il monitoraggio dei near miss con il quale viene incentivata la partecipazione attiva delle persone all'attività di segnalazione dei casi da loro rilevati anche mediante segnalazioni online su intranet aziendale in forma anonima. Ogni qualvolta venga identificato un nuovo evento di near miss, questo viene segnalato e comunicato automaticamente a tutti i dipendenti, integrato con le azioni correttive eventualmente implementate. Inoltre, è stato implementato il programma STOP!, grazie al quale ciascun dipendente può fermare la produzione ogni qualvolta individui un rischio o pericolo che imponga il fermo temporaneo alle macchine.

Tra le numerose iniziative implementate da Fres-co System USA si segnala anche l'organizzazione di due eventi Safety Fair all'anno, durante i quali vengono esposti degli stand interattivi su tematiche di salute e sicurezza con percorsi formativi, test, giochi e premi. In occasione di questa giornata la sede di Red Oak, in Iowa, chiude per permettere ai dipendenti di partecipare alla formazione dedicata sulle tematiche di salute e sicurezza cogliendo l'occasione anche per effettuare attività di team building. A Telford, in Pennsylvania, per questioni tecniche non viene fermata la produzione, ma viene organizzata una formazione specifica su varie materie di sicurezza che prevede spesso la partecipazione delle forze dell'ordine o dei vigili del fuoco. Inoltre, in occasione delle festività, viene inviata una comunicazione a tutti i dipendenti con

suggerimenti e spunti di attenzione su come ridurre il rischio di infortunio nelle aree domestiche, ad esempio circa il corretto uso dei generatori elettrici in caso di blackout.

A tutela della salute di ognuno, Fres-co System USA offre un servizio di wellness coach on site tre volte alla settimana, con lo scopo di dare alle persone, in forma anonima, un consulto per qualsiasi tipo di problema legato alla salute mentale e fisica. Nel 2023, l'azienda ha introdotto l'iniziativa "I 10 principi della sicurezza", un programma obbligatorio al quale tutti i dipendenti hanno partecipato e che hanno formalmente sottoscritto. I principi sono esposti visibilmente in tutta la fabbrica per rafforzare l'impegno collettivo verso la sicurezza sul lavoro. Per consolidare ulteriormente la consapevolezza, vengono organizzati brevi quiz formativi durante l'arco della giornata lavorativa. Parallelamente, l'azienda ha implementato corsi di primo soccorso e prevenzione incendi, dimostrando un approccio proattivo alla gestione delle emergenze. Un cambiamento significativo è stato l'adozione di una nuova polizza assicurativa per gli infortuni sul lavoro di tipo captive, simile a una mutua assicurativa, che incoraggia attivamente la partecipazione a corsi di sicurezza e fornisce un'ampia gamma di materiali informativi. Per garantire assistenza immediata, è stata resa disponibile una infermiera h24, incaricata di valutare le situazioni di emergenza e di fornire indicazioni su come procedere.

Nel 2024 è stato effettuato un training specifico per preparare i dipendenti a gestire situazioni di estrema emergenza, come un attacco con sparatoria attiva, permettendo loro di acquisire competenze e le procedure da seguire per massimizzare la sicurezza personale e collettiva in tali circostanze.

Per quanto riguarda l'impianto cinese, è stata predisposta una risorsa dedicata alle tematiche di salute e sicurezza con lo scopo di rispondere alle stringenti normative nazionali. Una volta al mese viene infatti svolta una riunione con lo scopo di discutere di tematiche di salute e sicurezza

e analizzare i relativi dati. Durante i meeting, si effettuano anche verifiche di sicurezza periodiche di tutto l'edificio, coinvolgendo i manager. La manutenzione e la sicurezza sono strettamente interconnesse, con una chiara attribuzione di responsabilità al personale coinvolto. A tal fine, sono stati introdotti sistemi di monitoraggio avanzati tramite dispositivi mobili del personale di manutenzione, che consentono una verifica accurata e tempestiva degli interventi effettuati, tramite report digitali che sono difficilmente alterabili. Per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza, sono previsti training regolari. Ad ogni cambio di turno, si tiene un safety briefing, i cui dettagli

vengono condivisi all'interno di un gruppo WeChat dedicato, completo di fotografie e resoconti delle attività. L'azienda sta valutando l'introduzione di un software specifico per ottimizzare la gestione. All'interno del gruppo WeChat, partecipano tutti i responsabili della sicurezza a vari livelli gerarchici. È stato inoltre sviluppato un piano di sicurezza suddiviso per zone, che permette di adattare le misure di sicurezza alle specificità di ciascuna area. Conformemente alla normativa cinese, è richiesta la presenza continua di un manager in azienda, 24 ore su 24 e durante i giorni festivi, specialmente in presenza di attività operative o di manutenzione.

	CATEGORIA DI DIPENDENTI	UNITÀ DI MISURA	ESRS S1-14	
			GRUPPO	
			2023	2024
(b) Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	Dipendenti	numero	0,00	0,00
	Non dipendenti	numero	0,00	0,00
	Lavoratori della catena del valore che lavorano nei siti dell'impresa	numero	0,00	0,00
(c) Numero di incidenti sul lavoro registrabili per il proprio personale	Dipendenti	numero	49,00	79,00
	Non dipendenti	numero	2,00	0,00
(c) Tasso di incidenti sul lavoro registrabili per il proprio personale	Dipendenti	Totale ore lavorate	4.076.693,08*	3.894.321,18
		-	12,02	20,29
	Non dipendenti	Totale ore lavorate	157.861,50	96.582,90
		-	12,67	0,00
(d) Numero di casi di malattie professionali registrabili	Dipendenti	numero	0,00	0,00
	Non dipendenti	numero	0,00	0,00
(e) Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro e decessi da incidenti sul lavoro, malattie professionali	Dipendenti	numero	880,00	1.422,00
	Non dipendenti	numero	57,00	75,00

\*Il dato relativo al 2023 è stato riesposto alla luce di maggiori informazioni disponibili.

Il Gruppo si impegna a implementare ogni anno misure di sicurezza sempre più efficaci, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il rischio di infortuni sul luogo di lavoro. Nonostante l'attenzione costante, nel 2024 si sono verificati 79 incidenti, registrando un aumento del 61% rispetto al 2023. Questo dato evidenzia la necessità di rafforzare

ulteriormente le azioni preventive e i programmi di sensibilizzazione. Il Gruppo intende intensificare gli investimenti in formazione, monitoraggio e tecnologie di sicurezza, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro e tutelare il benessere dei propri collaboratori in modo sempre più efficace.

## 2.7 Al fianco della comunità locale

Nonostante la dimensione internazionale, il Gruppo Goglio nasce e si sviluppa con un carattere fortemente locale ed è per questo che, consapevoli dell'importanza di una responsabilità etica e sociale d'impresa, le aziende del Gruppo promuovono la tutela dell'ambiente e del territorio.

### Iniziativa adottate da Fres-co System USA, Inc.

ANCHE FRES-CO SYSTEM USA, INC. HA IMPLEMENTATO DIVERSE INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA COMUNITÀ LOCALE:

- Donazione annuale al Red Oak Child Development Center (<https://www.redoakcdc.org/>) e sovvenzione delle opere di manutenzione alla struttura;
- **Earth Day**: pulizia e manutenzione della strada municipale che porta alla sede aziendale dello stabilimento di Telford;
- Per tutti gli eventi aziendali organizzati da Fres-co System USA, Inc., cibo e bevande vengono donati ad organizzazioni locali che prestano assistenza a persone e famiglie bisognose;
- Telford supporta la **Twilight Wish Foundation** con lo scopo di esaudire l'ultimo desiderio delle persone anziane;
- Supporto del **Pink Out Day**, giornata dedicata alla sensibilizzazione e alla prevenzione del cancro al seno. Fres-co System USA, Inc. offre il proprio contributo mediante la distribuzione di magliette a supporto dell'Associazione che invita le persona sopravvissute a condividere le loro esperienze e promuovere l'importanza dello screening preventivo.

### Iniziativa adottate da Goglio (Tianjin) Packaging

GOGLIO (TIANJIN) PACKAGING NEL 2023 SI È DEDICATA ALLA COMUNITÀ LOCALE MEDIANTE LA PIANTUMAZIONE DI SPECIE VEGETALI DELLA ZONA CHE CIRCONDA LO STABILIMENTO. PER IL 2025 È PIANIFICATA LA CREAZIONE DI UN'AREA DEDICATA ALLA PIANTUMAZIONE DI SPECIE VEGETALI DI MEDIO-BASSA ALTEZZA.

### Iniziativa adottate da Mega Goglio

MEGA GOGGIO HA IMPLEMENTATO LE SEGUENTI INIZIATIVE:

- Corsi di Taekwondo e pallavolo;
- **Young apprentice program** rivolto a ragazzi di circa 16 anni che frequentano la scuola al mattino e, nel pomeriggio, partecipano a lezioni di amministrazione e altri argomenti per due giorni a settimana. Nei restanti tre pomeriggi, questi giovani si recano in azienda per lavorare e apprendere direttamente sul campo, acquisendo esperienza pratica e conoscenze professionali.
- Programma **Tampinha Legal** che promuove la raccolta di tappi di plastica per convertirli in risorse a sostegno di enti assistenziali. L'iniziativa, oltre a incrementare il tasso di riciclo, si propone di modificare il comportamento delle persone, aumentandone la consapevolezza, e favorendo l'economia circolare. Il programma vede la partnership de "Movimento Plástico Transforma", ed è promosso inoltre da ABIPLAST (di cui Mega Goglio è membro);
- **Copinho Legal** è un programma volto a incentivare il corretto smaltimento dei bicchieri di plastica, promuovendo pratiche responsabili e soluzioni logistiche per il recupero di questi prodotti. L'iniziativa, sviluppata dall'Istituto Sustenplást, è stata promossa dalla Camera Settoriale dei Produttori di Articoli Monouso in Plastica di ABIPLAST e riceve il supporto dell'Associazione.

I vertici del Gruppo sono fortemente convinti che le decisioni e le attività di un'organizzazione abbiano un impatto sulla società e sull'ambiente ed è in relazione a questo che anche nel 2024 Goglio ha confermato il rating Gold di Ecovadis nella sezione relativa alla Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Anche nel 2024 Goglio ha ottenuto, per il quinto anno consecutivo, il BAQ "Bollino Alternanza Qualità", assegnato da Confindustria alle aziende che si distinguono per l'impegno nell'offrire strumenti di formazione alle nuove generazioni. Goglio, infatti, collabora con scuole secondarie e centri di formazione professionale, attraverso percorsi di Alternanza scuola-lavoro che creano nuove opportunità di occupazione per i giovani. Anche nel 2024 Goglio ha preso parte al

Career Day organizzato dal Politecnico di Milano, volto al reclutamento di giovani talenti, offrendo l'opportunità di incontrare studenti e neolaureati e di presentare le prospettive di carriera all'interno dell'azienda. Iniziative con pari scopo sono state svolte con l'Università degli Studi di Pavia, e attraverso l'open day dell'I.T.I.S. G. Cardano di Pavia.

L'impegno di Goglio nei confronti della comunità in cui opera è dimostrato anche dalle numerose iniziative locali che nel corso degli anni ha sostenuto sia mediante donazioni sia partecipando attivamente come organizzatore. Alcune di queste iniziative possono essere considerate storiche, dato che l'azienda aderisce ogni anno, altre invece variano di anno in anno.

---

### **ADOTTA UNA STATUA**

A partire dal 2020, Goglio ha deciso di sostenere il progetto lanciato dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano volto a finanziare attraverso fondi privati il restauro e la manutenzione del patrimonio architettonico della Cattedrale.

All'interno del progetto Adotta una statua, Goglio ha scelto di sostenere il restauro della scultura raffigurante San Longino, il cui autore, Pompeo Marchesi, è originario della provincia di Varese, territorio con cui Goglio ha un legame ormai cinquantennale.

La statua, affidata in prestito temporaneo dalla Veneranda Fabbrica del Duomo per

un periodo di tre anni, è stata collocata all'ingresso dello stabilimento di Daverio. Nonostante l'iniziativa Adotta una statua fosse stata originariamente proposta con un orizzonte temporale massimo di tre anni, al termine del 2023, l'azienda ha presentato una richiesta per estendere il progetto. La sovrintendenza ha accolto favorevolmente la proposta, concedendo il rinnovo per l'anno successivo, ovvero il 2024. Questo accordo prevede una valutazione annuale per determinare la fattibilità e l'opportunità di mantenere l'iniziativa attiva anche negli anni a venire.

---

### **VARESE BASKET SCHOOL CUP**

L'azienda affianca il proprio nome anche a eventi sportivi locali, quali la Varese Basket School Cup, un torneo dedicato agli studenti degli istituti superiori della provincia di Varese organizzato da Pallacanestro Varese e Il

Basket Siamo Noi. L'iniziativa prevede non solo l'organizzazione del torneo tra le scuole, ma anche la valorizzazione delle potenzialità intrinseche dello sport di squadra quali lealtà e lavoro condiviso, coinvolgendo attivamente ragazze e ragazzi come protagonisti.

### **PALAZZINA DELLA CULTURA**

Dal 2011 Goglio contribuisce alla manutenzione e al finanziamento delle

attività svolte presso la Palazzina della Cultura di Daverio, considerata punto di riferimento culturale della comunità.

---

### **MUSICA NELLE RESIDENZE STORICHE**

Anche per l'anno 2024 il Plant Daverio di Goglio ha ospitato la rassegna culturale "Musica nelle residenze storiche" che

prevede l'organizzazione di concerti all'interno di dimore storiche della città.

---

### **COMUNE DI DAVERIO**

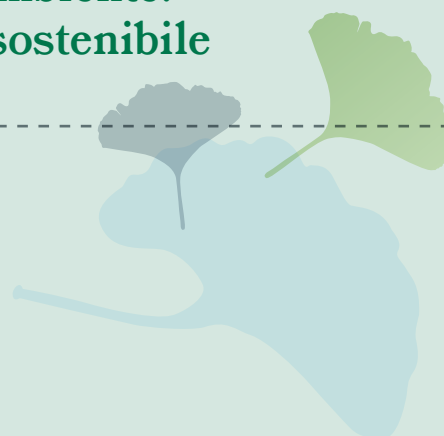
Nel 2024, a conferma del proprio impegno verso la comunità locale, Goglio S.p.A. ha effettuato una donazione pluriennale al Comune di Daverio, con l'obiettivo

di sostenere i bisogni dei residenti, rafforzare la comunità locale e favorire lo sviluppo del territorio.

---



**L'attenzione per l'ambiente:  
credere in un futuro sostenibile**



## 3.1 L'attenzione per l'ambiente

La tutela e la salvaguardia dell'ambiente sono temi centrali per lo sviluppo di Goglio, la cui politica è da sempre focalizzata sulla riduzione del consumo di risorse e di materie prime.

Goglio, nel corso degli anni, ha lavorato e continua a lavorare incessantemente per migliorare i risultati ambientali dei propri processi; e, grazie a investimenti mirati nella ricerca, ha sviluppato nuovi prodotti al fine di rispettare le normative in campo ambientale.

Le normative cogenti non sono tuttavia l'unico motore di sviluppo: il monitoraggio costante dei processi e la spinta al miglioramento della gestione ambientale sono garantiti dalla *Politica per la Qualità, la Sicurezza Alimentare, la Salute e la Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente*, mediante la quale Goglio definisce le linee guida del proprio operato e assume diversi impegni.

- *“continuare a investire risorse in innovazione, per anticipare le tendenze del mercato e offrire ai propri clienti soluzioni distintive e sistemi integrati... sensibilizzare circa il loro ruolo e la loro responsabilità, attraverso la formazione, gli incontri e le attività di comunicazione, i propri dipendenti, i subappaltatori e i terzi che operano per conto del Gruppo Goglio”;*

- *“nel campo ambientale, incoraggiare un comportamento sicuro, salutista e rispettoso dell'ambiente anche al di fuori dell'ambiente di lavoro... orientare verso una politica di riduzione dell'impatto ambientale e il continuo presidio delle attività in essere per la salvaguardia dell'ambiente”;*

- *“all'interno dei progetti di sostenibilità ambientale e di Circular Economy, l'adozione della Certificazione ISCC Plus, che consente di ampliare l'offerta ai clienti con prodotto ISCC compliant introducendo nel ciclo produttivo materie prime certificate ISCC provenienti da fonti sostenibili e che utilizza i principi di catena di custodia attraverso i requisiti di tracciabilità e bilancio di massa”.*

Nel corso degli anni, il Gruppo si è dotato degli opportuni strumenti al fine di monitorare le performance ambientali, e attraverso adeguati KPI porre le basi per stabilire obiettivi di miglioramento ad hoc. Il costante impegno profuso nella gestione della tematica è culminato

nel 2022 nell'ottenimento della *certificazione ISO 14001:2015* anche per l'impianto produttivo di Daverio (primo stabilimento per dimensione del Gruppo), oltre ai Plant di Goglio North Europe, in Olanda, e Goglio Tianjing Packaging, in Cina.

I principali impatti ambientali monitorati dal Gruppo, oggetto di rendicontazione del presente Report, sono:

- i consumi di **energia** e le **emissioni climalteranti**, essendo il cambiamento climatico una delle tematiche di maggior interesse dei nostri stakeholders. I consumi energetici riguardano i processi produttivi e comprendono l'energia elettrica consumata per il funzionamento degli impianti, il calore di processo, il riscaldamento e il raffrescamento degli spazi e infine l'uso di carburanti per la flotta aziendale;
- l'utilizzo di **materie prime e materiali** necessari alla produzione;
- la gestione dei **rifiuti**, suddividendo la quota parte inviata a recupero, riutilizzo o riciclo e quella smaltita in discarica;
- l'utilizzo e la gestione della **risorsa idrica**, sia per usi industriali sia civili, tra cui il raffreddamento delle macchine, le attività di pulizia, la mensa, scopi sanitari o l'irrigazione degli spazi verdi.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento stabiliti, Goglio investe da sempre significativi capitali nella ricerca e sviluppo di materiali innovativi e tecnologie avanzate attraverso il proprio dipartimento di innovazione. Negli ultimi anni, tali ricerche hanno consentito di implementare nuovi processi produttivi, ottimizzare quelli attuali e migliorare le prestazioni dei prodotti. In particolare, i progetti di maggiore importanza su cui l'azienda ha investito sono:

- la riduzione dello spessore dei laminati utilizzati per il packaging;
- la riduzione della quantità di materiale residuo derivante dalle fasi di stampaggio e assemblaggio nella produzione di valvole di degassaggio, senza compromettere la qualità del prodotto finito;

- lo studio di fattibilità di packaging composto da materiali biodegradabili o riciclabili, che ha previsto test di confezionamento e la valutazione della performance del prodotto;
- installazione dell'impianto di recupero solvente nel sito produttivo di Daverio e Cadorago, che ha portato alla drastica riduzione della quantità di solvente utilizzata;
- il recupero degli scarti di produzione attraverso la ri-granulazione di questi ultimi e la valorizzazione degli scarti, in parte reimmessi nel processo produttivo e in parte utilizzati per la produzione di prodotti finiti;
- una migliore gestione delle fasi di raffreddamento dei macchinari che ha consentito una sensibile riduzione dei prelievi idrici.

Alcune di queste iniziative, descritte in dettaglio

all'interno del report, hanno permesso di ottenere non solo un notevole risparmio economico per l'azienda, ma anche un beneficio per l'ambiente; altre invece consentiranno di generare un impatto positivo sull'intero settore di Goglio, apportando una riduzione degli impatti ambientali.

Come anticipato nel primo capitolo, anche nel 2024 l'Azienda ha nuovamente ottenuto il livello Gold nello scoring di EcoVadis. Questi sforzi riflettono l'impegno continuo verso la sostenibilità e l'eccellenza ambientale.

## MATERIALI

Il core business di Goglio è la produzione di packaging per il settore alimentare, specialmente per quello del caffè, che genera circa la metà del fatturato del Gruppo. Il settore del packaging è in una fase di profonda trasformazione in quanto è in atto la transizione dal poliaccoppiato al monomateriale, quest'ultimo infatti ne consente il riciclo in toto. Il primo consiste in un poliaccoppiato composto: due strati esterni sono costituiti da materie plastiche come le poliolefine (PP, PE, PET) e l'etilene-vinil alcol (EVOH) a seconda delle ricette di produzione dell'impianto produttivo. Questi ultimi costituiscono l'involucro dello strato di alluminio che, grazie alle sue proprietà di "barriera", rappresenta lo strato adibito alla conservazione del prodotto alimentare imballato. Infine, si applicano gli adesivi, sia per incollare gli strati tra di loro sia per apporre il film di pellicola esterno al packaging sul quale si procede con la stampa. Quest'ultimo processo richiede l'utilizzo di inchiostro e solventi.

Se il 2023 aveva mostrato una riduzione del valore della produzione di quasi il 6%, il 2024 si caratterizza per una contrazione più contenuta, pari a circa il 5%, attribuibile principalmente alla diminuzione dei prezzi medi di vendita. Tale dinamica è stata influenzata da forti pressioni

competitive nei mercati di riferimento, da oscillazioni valutarie sfavorevoli e da un diverso mix di prodotti venduti, con una maggiore incidenza di articoli a minor valore unitario.

Tuttavia, come dimostrano i dati, la quantità di materiali acquistati è aumentata dell'8%, data la decisione durante questo esercizio di migliorare il livello di servizio, aumentando la quantità di scorte a magazzino, al fine di ottimizzare i costi di produzione.

Un'analisi più specifica relativa all'intensità di materiali per valore della produzione mostra un aumento del 10% rispetto all'anno precedente (0,14 vs 0,15 kg<sub>materiali</sub>/€), dati i sopracitati aumenti delle quantità approvvigionate e diminuzione del valore della produzione.

**MATERIALI - (E5-4)**

		2023	2024
Carta	kg	172.510	722.560
Alluminio	kg	4.409.722	4.130.680
Ferro e acciaio	kg	-	-
Plastiche (derivati del petrolio)	kg	45.552.810	48.443.590
Resine, inchiostro, vernici e adesivi	kg	13.205.590	14.598.390
Solvente	kg	2.783.410	3.230.700
<b>Totale</b>	<b>kg</b>	<b>66.124.042*</b>	<b>71.125.920</b>

\*Il dato relativo al 2023 è stato riesposto alla luce di maggiori informazioni disponibili.

Il trend numerico sottolinea la variazione fisiologica delle quantità di ciascun materiale utilizzato nel corso dell'ultimo biennio. Negli ultimi anni, si è potuto osservare un trend decrescente per quanto riguarda l'utilizzo dell'alluminio, segnale identificativo che mostra la transizione

da un packaging poliaccoppiato a uno monomateriale, trend che risulta confermato anche per il 2014, in cui si può notare la diminuzione della quantità di alluminio del -6% rispetto all'anno precedente.

**PACKAGING - (E5-4)**

		2023	2024
Imballi in Legno	kg	2.509.128	2.506.940
Imballi in Plastica	kg	247.188	311.470
Imballi in Carta e Cartone	kg	3.685.321	2.982.350
<b>Totale</b>	<b>kg</b>	<b>6.441.637</b>	<b>5.800.760</b>

I prodotti e i materiali utilizzati da Goglio sono a loro volta imballati durante le fasi di trasporto: sia in ingresso agli impianti produttivi sia in uscita verso i clienti finali. I principali materiali utilizzati sono cartone, legno e plastica. Il legno costituisce la materia prima dei bancali durante le fasi di trasporto della merce. La

carta e il cartone provengono da fonti di materia rinnovabile e, per gli impianti produttivi italiani, sono certificati FSC; l'origine del legno dei bancali è anch'essa da fonti rinnovabili; mentre, al contrario, la plastica proviene da fonti non rinnovabili.

**GESTIONE DEI RIFIUTI**

I rifiuti vengono gestiti in conformità con le normative vigenti in ciascun Paese dove il Gruppo opera, includendo anche le leggi regionali e locali, quando esistono. La produzione di rifiuti è ovviamente connessa alle attività produttive e ai residui dei relativi processi; la tendenza mostra infatti una crescita negli ultimi anni, dettata principalmente dall'acquisizione nel 2023 del nuovo stabilimento in Brasile.

La composizione può essere suddivisa in base alla pericolosità dei rifiuti: la quota di quelli pericolosi si attesta al 12% circa, costante rispetto al 2023. Nel 2024, il 67% dei rifiuti etichettati come pericolosi ha seguito un ciclo di gestione

virtuoso poiché non smaltiti in discarica, ma riciclati o avviati a recupero. Il trend mostra che la produzione complessiva di rifiuti è in aumento rispetto al 2023, coerentemente con i livelli di produzione che risultano aumentati nell'ultimo anno. A dimostrazione di tale affermazione, l'intensità di rifiuti (tonnellate di rifiuto per tonnellata di materiale utilizzato) è rimasta costante. Il trend più significativo riguarda i rifiuti non pericolosi destinati a riutilizzo, riciclo o altre operazioni di recupero: il 99% dei rifiuti non pericolosi risulta infatti essere stato oggetto di operazioni di recupero, contro il 93% registrato nel 2023. Il trend indica l'efficacia delle politiche messe in atto dall'azienda per la migliore gestione degli scarti.

### RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E METODO DI SMALTIMENTO - (E5-5)

		2023	2024
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>ton</b>	<b>10.461</b>	<b>11.895</b>
b. Destinati a riutilizzo, riciclo o altre operazioni di recupero	ton	9.725	11.761
c. Destinati allo smaltimento	ton	736	134
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>ton</b>	<b>1.397</b>	<b>1.573</b>
b. Destinati a riutilizzo, riciclo o altre operazioni di recupero	ton	1.113	1.052
c. Destinati allo smaltimento	ton	284	521
<b>b. Totale rifiuti prodotti e non destinati allo smaltimento</b>	<b>ton</b>	<b>10.448</b>	<b>12.813</b>
<b>c. Totale rifiuti prodotti e destinati allo smaltimento</b>	<b>ton</b>	<b>1.243</b>	<b>655</b>
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>ton</b>	<b>11.858</b>	<b>13.468</b>

Il paragrafo che segue descrive come l'azienda abbia avviato da diversi anni uno studio finalizzato al riutilizzo dei materiali risultanti dagli sfridi di lavorazione tramite il riciclo meccanico di questi ultimi e la successiva realizzazione di un programma interno per monitorare i risultati

dello studio. Questo processo genera una materia prima seconda che può essere ed è stata utilizzata anche per la produzione di pallet e packaging secondario.

### RECUPERO DEI RESIDUI DI PRODUZIONE

Uno dei motivi della riduzione del flusso di rifiuti in uscita è l'efficacia del processo per il recupero dei residui di produzione, avviato dal Plant Daverio e ottimizzato negli ultimi anni. Questi ultimi vengono rigenerati tramite un processo di *ri-granulazione* e sono così trasformati in un sottoprodotto che può rientrare nel ciclo produttivo oppure essere venduto ad aziende terze. Uno dei possibili output è il cosiddetto RG-mix, un sottoprodotto contenente una percentuale variabile di alluminio (compresa tra il 4 e il 9%) che può essere utilizzato come riempitivo o per la realizzazione di manufatti. In generale, la composizione dell'output del processo di ri-granulazione varia in funzione del materiale in ingresso e mostra percentuali differenti di materiali plastiche come, ad esempio, polietilene e poliestere, nonché alluminio. Dal 2023 grazie a diversi terzisti sono stati realizzati i seguenti manufatti sia in RG-mix sia in scarto di materiale plastico:

- Cunei per bloccare le bobine in sostituzione di quelli in legno;
- Angolari per protezione delle scatole;

- Culle per spedire bobine di grandi dimensioni senza utilizzo di chiodi;
- Anime da 3" e 6" per avvolgere film finito;
- Bancali 800x1200mm e 1000x1200mm;
- Flange 1000x1040mm e 800x840 per sorreggere le bobine.

L'implementazione di tale iniziativa ha consentito di recuperare materiale residuo, che è stato in parte riutilizzato nelle ricette produttive e in parte venduto ad aziende terze, riportando loro la specifica circa la composizione (PE, PP, PE-AL-PET). Il 2024 dimostra quindi l'interesse del Gruppo nel proseguire l'implementazione di questa iniziativa e ad abbracciare un'economia circolare orientata al riutilizzo delle materie di scarto.

Il processo di ri-granulazione di prodotti plastici contenenti alluminio e non è una prerogativa del Gruppo Goglio e una best-practice della quale l'azienda è orgogliosa. L'attività di recupero degli scarti continuerà a essere sempre di più affinata nei prossimi anni al fine di ridurre la quantità di residui destinati a diventare rifiuti.

## GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Il Gruppo ha profuso grande impegno nel migliorare la gestione della risorsa idrica e, attraverso azioni concrete, persegue la riduzione dei consumi idrici.

Il fabbisogno idrico è principalmente legato ai processi produttivi: il raffreddamento dei macchinari e delle macchine termiche che avviene tramite impianti a circolazione forzata a circuito chiuso o torri di raffreddamento; l'uso di impianti di addolcimento e osmosi; la gestione dell'impianto di recupero solvente

(per i Plant di Daverio e Cadorago). I restanti utilizzi idrici sono infine destinati a scopi civili, come i servizi igienici, il servizio mensa e l'irrigazione dei giardini, qualora presenti nei Plant produttivi.

La quasi totalità dei prelievi idrici del Gruppo proviene da aree a medio-alto stress idrico ad eccezione degli impianti situati a Telford (Pennsylvania), Tianjin (Cina) e Salvador du Sol (Brasile) che sono classificati a rischio basso secondo la classificazione del tool Aqueduct Water Risk Atlas di Aqueduct (World Resource Institute).

### CONSUMI IDRICI - (E3-4)

		2023	2024
Consumo idrico totale	m <sup>3</sup>	79.012	83.635
	di cui zone a rischio idrico, comprese quelle ad elevato stress idrico	74.123	79.845
Prelievo idrico	m <sup>3</sup>	230.348	256.471

L'aumento dei consumi e dei prelievi tra il 2023 e il 2024 trova riscontro nell'aumento della produzione industriale registrata nell'ultimo anno. Le iniziative portate avanti dal Gruppo per il contenimento dei consumi idrici sono significativi e si protraggono da diversi anni, in particolare nei Plant italiani e statunitensi.

Nel Plant Daverio, sono stati installati dei contatori in corrispondenza sia dei punti di prelievo che di quelli di scarico per poter effettuare un bilancio idrico sempre più accurato, ed è prevista, prossimamente, anche l'installazione di contatori intermedi ai processi. Inoltre, il sistema di raffreddamento dell'impianto di recupero solvente a Daverio, contenente una miscela acqua e solvente a 98°, in precedenza prevedeva l'utilizzo di macchine frigorifere ad ammoniaca con torri evaporative ad acqua, mentre ora utilizza un condensatore ad aria che sfrutta l'energia elettrica per soddisfare una parte della domanda termica di raffrescamento. Tale miglioria permette non solo di ridurre i consumi idrici, ma anche il fabbisogno energetico.

Nel corso degli ultimi anni, nell'impianto

di Daverio sono stati realizzati numerosi interventi per contenere i consumi energetici, descritti in un capitolo successivo dedicato, alcuni dei quali hanno come conseguenza la riduzione dei consumi idrici. Infatti, l'acqua è utilizzata in gran parte per fini refrigerativi, in particolare nelle torri evaporative, dunque, minore è la domanda energetica complessiva dell'impianto, minore è la richiesta di acqua per il raffreddamento delle macchine. Durante il corso del 2023 si è proceduto anche a un'attenta manutenzione sulle torri evaporative, in particolare sugli spurghi, che ha consentito un'ulteriore riduzione dei consumi. Un'ulteriore azione che ha comportato la riduzione dei consumi idrici del Plant Daverio è stato il maggior utilizzo di resine a scambio ionico per la produzione di acqua demineralizzata, che successivamente entra nella rete del vapore. Questa soluzione, rispetto all'impianto di osmosi inversa, consente di ridurre l'utilizzo di acqua, anche se richiede acido cloridrico e soda per la rigenerazione delle resine. Da segnalare infine che, presso il Plant Daverio, sono stati realizzati due invasi destinati alla raccolta di acque piovane, con lo scopo di creare una riserva idrica.

Dal 2023 è stata ottenuta l'autorizzazione a utilizzare l'acqua piovana, previ opportuni trattamenti di depurazione, per l'irrigazione delle aree verdi circostanti l'impianto. Si stima che l'uso dell'acqua piovana abbia comportato un risparmio di circa 5.000 m<sup>3</sup> di acqua dolce.

Un'ulteriore iniziativa di riduzione del consumo idrico ha riguardato la sede produttiva di Telford negli Stati Uniti, dove il restyling del sistema di produzione di vapore ha infatti consentito di ridurre drasticamente i consumi idrici.

L'adozione di sistemi a circuito chiuso consente in tutti gli stabilimenti di contenere in maniera significativa i consumi idrici, che risultano pertanto attribuibili principalmente all'evaporazione dell'acqua all'interno delle torri di raffreddamento degli impianti industriali.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, i vincoli normativi imposti sulla qualità degli scarichi variano da Stato a Stato. In Italia vale quanto stabilito dalla normativa nazionale (D.Lgs. 152/2006, c.d. Testo Unico Ambientale<sup>4</sup>) e in, alcuni casi, dai Consorzi, i quali possono stabilire, se necessario, limiti più stringenti rispetto a

quanto stabilito dalla legge nazionale. Negli Stati Uniti, invece, l'ente responsabile del rilascio del permesso di scarico è il Dipartimento delle Risorse Naturali di ciascun Stato, che ha altresì il potere di modificare e rendere più stringenti gli standard definiti a livello federale dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente (EPA).

Gli scarichi idrici, previa verifica dei parametri di qualità e dei limiti imposti dalla normativa vigente, sono conferiti alle apposite infrastrutture ricettive: ad esempio, dopo un pretrattamento con soda, in Italia il recettore è una rete consortile; mentre nei Paesi Bassi l'acqua è conferita alla linea fognaria della città. L'impianto cinese di Tianjin, invece, conferisce le acque reflue, dopo un trattamento settico, a una compagnia terza che ne ha in carico la corretta gestione. In Brasile, gli scarichi sono gestiti attraverso un impianto di depurazione che consente la restituzione delle acque all'ambiente previo trattamento e lo scarico avviene direttamente in acque superficiali adiacenti lo stabilimento, in conformità alla normativa vigente nel Paese.

## Goglio in soccorso della comunità locale: emergenza idrica

FINO AD APRILE 2022, L'ITALIA HA AFFRONTATO UNA PREOCCUPANTE E PERSISTENTE SICCITÀ A CAUSA DELLE PRECIPITAZIONI SCARSE E IRREGOLARI CHE HANNO COMPROMESSO LE RISERVE IDRICHE DEL PAESE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

Le principali conseguenze sono state l'abbassamento dei corsi d'acqua e dei laghi, mentre le falde acquifere si sono ridotte in modo preoccupante. Inoltre, si sono verificati impatti negativi sull'approvvigionamento idrico per uso domestico, ma anche industriale, con restrizioni sull'uso dell'acqua imposte in molte aree. La siccità ha sottolineato l'importanza di una gestione sostenibile delle risorse idriche e dell'adozione di misure per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici che stanno influenzando il ciclo idrologico.

Durante l'estate del 2022, la siccità prolungata e le temperature estive sopra la media, hanno causato seri problemi alla rete di approvvigionamento delle acque dei comuni limitrofi all'impianto di Daverio. La società che gestisce la rete pubblica (ALFA) ha quindi avanzato la richiesta di poter emungere acqua potabile dalla falda acquifera tramite un pozzo superficiale interno al perimetro di Goglio. È stato quindi predisposto l'utilizzo di un pozzo per l'approvvigionamento di acqua potabile nella rete pubblica, il quale ha potuto fornire circa 7.188 m<sup>3</sup>.

<sup>4</sup>I limiti variano in funzione della provenienza dello scarico, della natura del corpo recettore e della presenza di sostanze pericolose", in conformità all'allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale).

## EMISSIONI NOCIVE

Il Gruppo controlla regolarmente i livelli delle emissioni inquinanti per assicurarsi che rientrino nei limiti imposti dalle normative vigenti in ogni singolo Stato in materia di

qualità dell'aria. A causa della distribuzione irregolare degli impianti produttivi nel mondo e delle diverse normative in vigore, ogni impianto è soggetto al monitoraggio di specifiche sostanze chimiche.

### EMISSIONI NOCIVE ED INQUINANTI<sup>5</sup> - (E2-4)

		2023	2024
NOx	ton	14,6*	15,9
Composti Organici Volatili (COV)	ton	217,6*	155,7
SOx	ton	0,01*	0,1
Idrocarburi Non Metanici (NMHC)	ton	1,2*	1,3
Materiale particolato (PM)	ton	0,7	0,9
Altri inquinanti pericolosi	ton	0,9*	0,4

\*Il dato relativo al 2023 è stato riesposto alla luce di maggiori informazioni disponibili.

Al netto della riduzione dei composti organici volatili, che ha registrato una sensibile riduzione, nel corso del 2024 si è registrato un aumento delle emissioni inquinanti, giustificato dalla crescita della produzione industriale, che rimangono comunque entro le soglie limite sia in base alle normative locali sia in base a quelle europee.

I composti organici volatili rappresentano il principale inquinante generato dai processi produttivi del Gruppo, soprattutto durante il processo di stampa. Infatti, a valle del processo di laminazione, in cui l'inchiostro necessario alla stampa viene diluito con adesivo e solvente (acetato di etile) e applicato al packaging, un flusso di aria calda investe la superficie esterna del packaging con la funzione di asciugare l'inchiostro (tale processo è noto come *strippaggio*). L'aria in uscita è convogliata in adsorbitori a carboni attivi che trattengono il solvente fino a quando la loro capacità di adsorbire non è saturata. La fase successiva si differenzia tra la sede produttiva di Daverio e Cadorago e gli altri siti in cui i residui del processo vengono combusti al fine di abbattere le emissioni di composti organici volatili (VOC). Nel caso di Daverio e Cadorago, invece, si esegue lo *strippaggio inverso* tramite un flusso di vapore, processo che permette di rigenerare i carboni attivi e recuperare il solvente. L'acqua restante, ancora in parte

contaminata, entra in un sistema di trattamento anaerobico. Tale sistema consente il risparmio di acetato di etile, ovvero il solvente utilizzato nel processo.

Dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sulle emissioni nocive, che riguarda sia le emissioni puntuali, sia quelle diffuse. Tale normativa ha imposto vincoli più stringenti in merito alle emissioni inquinanti. Non si sono resi necessari interventi negli impianti europei per quanto riguarda i limiti alle emissioni puntuali, già ampiamente soddisfatti prima dell'entrata in vigore del regolamento; mentre è stato necessario ridurre leggermente le emissioni diffusive di VOC. Le principali azioni implementate, per diminuire la dispersione di tali sostanze, hanno riguardato la gestione degli stracci e un'accurata azione di apertura del bidone contenente il solvente per il suo l'utilizzo.

Le emissioni di ossidi di azoto, infine, sono associate ai processi di combustione e derivano principalmente dalle alte temperature che si sviluppano nelle camere di combustione delle caldaie. Sebbene queste emissioni siano difficilmente evitabili, i sistemi di filtraggio e abbattimento possono ridurre significativamente le emissioni dai camini e garantire il rispetto dei limiti di concentrazione imposti.

<sup>5</sup> Per una spiegazione dettagliata delle sostanze monitorate in ciascun stabilimento produttivo, si rimanda alla Nota Metodologica.

## SOSTANZE PERICOLOSE E MOLTO PERICOLOSE

Nel quadro dell'impegno continuo per la tutela della salute umana e dell'ambiente, Goglio ha sviluppato un sistema di individuazione e monitoraggio delle sostanze chimiche che garantisce la piena conformità normativa nei Paesi in cui il Gruppo opera. Considerata la distribuzione globale degli impianti produttivi, ogni stabilimento è soggetto a monitoraggio individuale, in funzione delle specifiche normative locali.

Il Gruppo non impiega sostanze SVHC<sup>6</sup> (Substances of Very High Concern) né nei processi produttivi né nei prodotti finiti. Sebbene il riferimento normativo stabilisca una soglia legata alla presenza di tali sostanze dello 0,1%, Goglio opera con limiti molto più restrittivi. I fornitori sono tenuti a dichiarare l'eventuale presenza di sostanze estremamente preoccupanti in concentrazioni superiori allo 0,1%, pur non essendo richiesto di dettagliare l'eventuale utilizzo nei propri processi interni.

Per quanto riguarda le sostanze classificate come CMR<sup>7</sup>, devono essere totalmente assenti dal prodotto finito, in conformità con il Regolamento UE 10/2011. L'assenza di queste sostanze viene verificata anche nei materiali in ingresso, tramite controllo dei fornitori come stabilito nella procedura PR.SIC.006 e nel modulo Mod.SIC.10 adottate internamente dal Gruppo.

In conformità con il Regolamento REACH, Goglio attenziona in modo particolare l'utilizzo del cromo esavalente, usato nel processo di cromatura dei cilindri delle macchine, ma che non ha però alcun contatto con il prodotto finito. A tutela della sicurezza, Goglio ha implementato misure di controllo rigorose, tra cui prove di migrazione condotte a campione sia presso laboratori interni sia esterni. Tali

prove sono obbligatorie per ogni nuovo materiale introdotto dal dipartimento R&D. Le sostanze pericolose sono infatti soggette a limiti di migrazione specifica e i residui vengono misurati in parti per miliardo (ppb), in conformità con il Regolamento Quadro 1935/2004 e il DM 321/73, oltre alle normative internazionali quali FDA (USA), MERCOSUR, Cina e Giappone.

In un'ottica di prevenzione e responsabilità, Goglio ha escluso volontariamente dai propri prodotti sostanze come bisfenoli, ftalati e PFAS<sup>8</sup>, anticipando le richieste normative e le aspettative dei clienti.

In aggiunta a tali sistemi di monitoraggio, al fine di contenere ulteriormente l'utilizzo di sostanze pericolose, nel corso dell'ultimo anno è stata introdotta una nuova tecnologia di stampa ibrida, che combina la stampa digitale inkjet con quella flessografica. Questa innovazione ha permesso di ridurre i costi e i consumi energetici, grazie a una maggiore efficienza e flessibilità produttiva. L'uso della stampa inkjet consente un minor consumo di inchiostro, mentre la flessografica è impiegata per superfici più ampie e consente quindi una migliore efficienza produttiva. Soprattutto per quanto qui concerne, l'adozione di questa tecnologia ha eliminato l'uso del cromo esavalente nella cromatura degli stampi, riducendo ulteriormente l'uso di sostanze pericolose nel processo produttivo.

Infine, per quanto concerne la gestione delle microplastiche, è in fase di definizione un protocollo interno che prevede analisi dei rischi, mappatura e analisi delle aree produttive, e definizione di eventuali azioni correttive, in linea con il protocollo OCS<sup>9</sup> e la normativa REACH.

<sup>6</sup> Sostanze estremamente preoccupanti.

<sup>7</sup> Sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione.

<sup>8</sup> Sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche.

<sup>9</sup> Il protocollo Operation Clean Sweep è un'iniziativa internazionale promossa da PlasticsEurope e European Plastics Converters (EuPC), rivolta a tutta la filiera dell'industria della plastica, con l'obiettivo di eliminare la dispersione di granuli, scaglie e polveri di plastica nell'ambiente, che sono una delle principali fonti di microplastiche primarie.

## 3.2 L'impegno per il cambiamento climatico

Le nuove sfide legate alla decarbonizzazione del sistema energetico hanno portato il Gruppo a proseguire il monitoraggio delle proprie performance energetiche, avviando diverse iniziative per ridurre i consumi energetici e, di conseguenza, le emissioni di CO<sub>2</sub>.

L'analisi dei consumi energetici rileva un lieve aumento dei consumi energetici complessivi tra 2023 e 2024, giustificato dall'aumento della produzione già citato, ma un significativo miglioramento del mix energetico a favore del passaggio al consumo di energia da fonti rinnovabili. Infatti, sebbene la quantità di energia da fonti fossili risulti

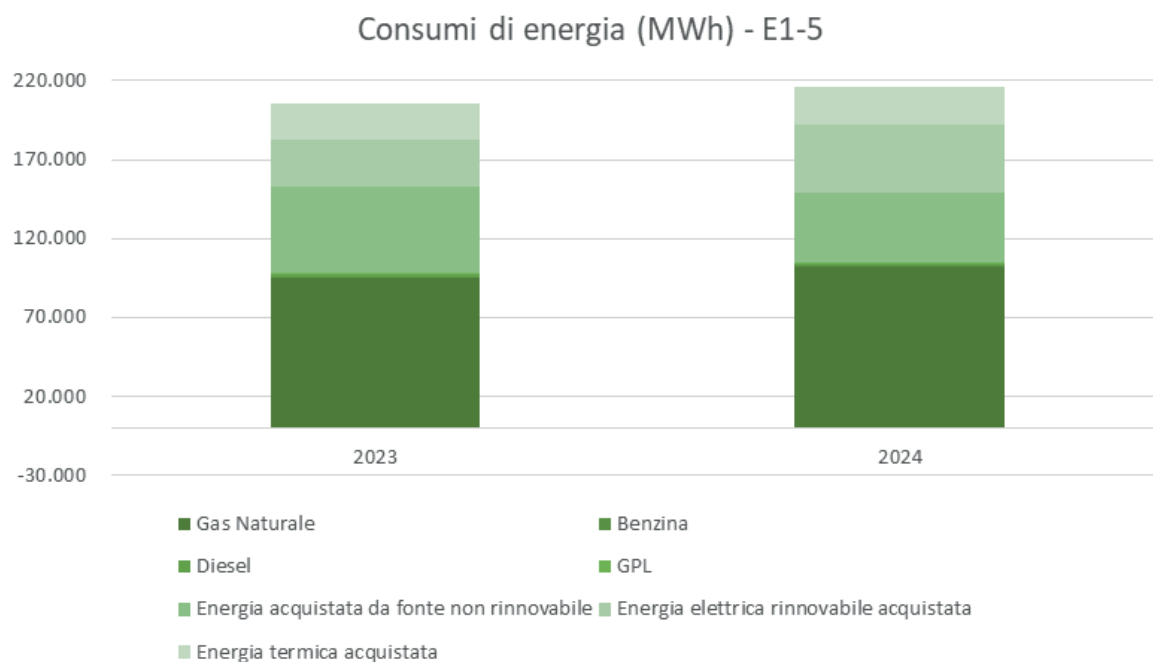
ridotta in maniera modesta, è aumentato al 20% l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. L'intensità energetica, intesa come rapporto tra energia consumata e materiali processati, indicativa dell'effettiva efficacia delle azioni di miglioramento delle performance, risulta in linea con il 2023 (da 2,85 a 2,81).

### ENERGIA - (E1-5)

		2023	2024
<b>Consumo totale di energia</b>	<b>MWh</b>	<b>205.499</b>	<b>216.393</b>
<b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>	<b>MWh</b>	<b>172.310</b>	<b>171.309</b>
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	2.984	2.964
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	95.140	102.357
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	74.017	65.987
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	84%	79%
<b>Consumo da fonti nucleari</b>	<b>MWh</b>	<b>3.444</b>	<b>1.803</b>
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	2%	1%
<b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili</b>	<b>MWh</b>	<b>29.746*</b>	<b>43.282</b>
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili	MWh	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	29.746*	43.282
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	-*	-
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	14%	20%

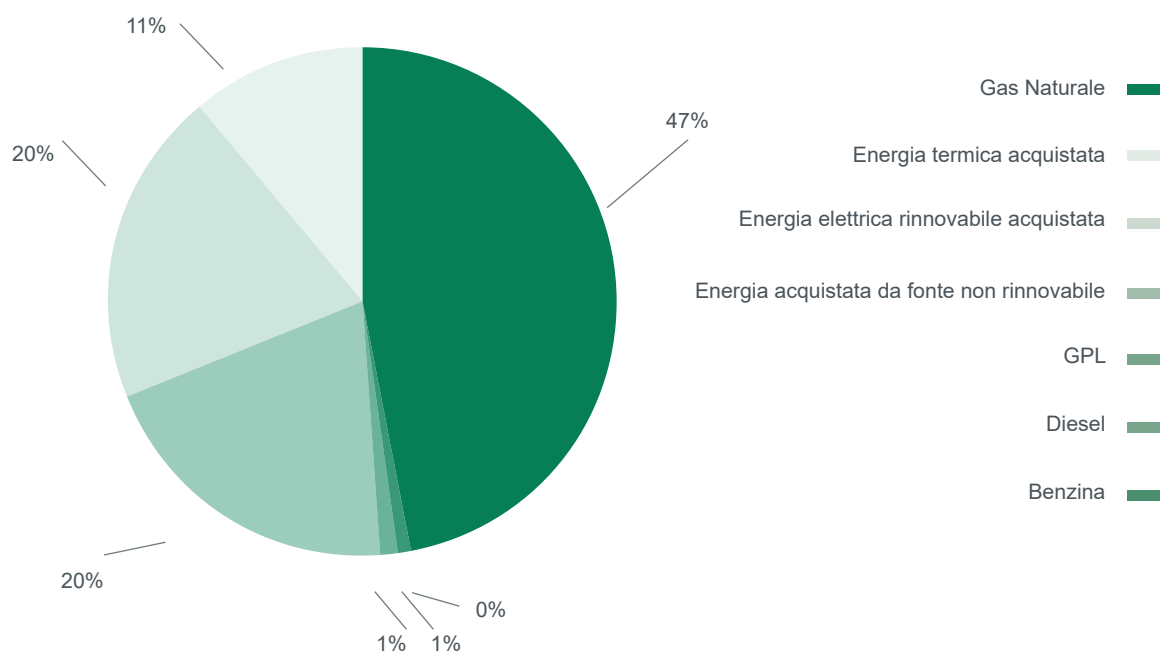
\*Il dato relativo al 2023 è stato riesposto alla luce di maggiori informazioni disponibili.

Il grafico seguente mostra l'andamento dei consumi energetici nel triennio di riferimento.



Dalla scomposizione dei consumi tra i diversi vettori energetici si evince che la percentuale più rilevante, pari a circa il 47%, è relativa al consumo di gas naturale; segue il consumo di energia elettrica, che costituisce circa il 40% del fabbisogno energetico complessivo, divisa in parti uguali tra energia da fonti rinnovabili ed energia da fonti fossili; infine, il diesel, la

benzina, il GPL e energia termica assorbono il restante 13%. La composizione è variata nell'ultimo biennio, grazie all'ingresso di una quota maggiore di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili rispetto allo scorso periodo di rendicontazione (20% vs 14%). Il seguente grafico a torta mostra la composizione percentuale relativa all'anno 2024.



## CONSUMI ENERGETICI PER AREA GEOGRAFICA

La tabella mostra lo spaccato dei consumi energetici con dettaglio ai singoli Plant produttivi suddivisi per area geografica.

Fonte energetica (MWh)	Totale		Italia		USA		Cina		Paesi Bassi		Brasile	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Diesel	1.753	1.543	1.482	1.234	-	12	911	266	-	-	18	31
Benzina	327	466	94	104	-	120	270	72	114	100	44	70
Gas Naturale	95.140	102.357	32.514	35.869	57.228	60.508	899	1.008	4.499	4.973	-	-
GPL	904	955	-	-	-	-	-	-	-	-	904	955
EE acquistata da fonti rinnovabili	29.746	43.282	20.049	20.760	-	12.424	1.184	1.209	936	654	7.576	8.235
EE acquistata da fonti non rinnovabili	54.432	43.132	4.805	5.206	40.618	29.672	7.623	6.854	1.387	1.400	-	-
Energia termica acquistata	23.198	24.658	18.553	19.902	-	-	4.645	4.757	-	-	-	-
EE rinnovabile autoprodotta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>205.499</b>	<b>216.393</b>	<b>82.082</b>	<b>86.607</b>	<b>93.260</b>	<b>99.204</b>	<b>14.679</b>	<b>14.166</b>	<b>6.936</b>	<b>7.126</b>	<b>8.542</b>	<b>9.291</b>

\*Il dato relativo al 2023 è stato riesposto alla luce di maggiori informazioni disponibili.

### LA CULTURA DI GOGLIO NEL PERSEVERARE SUL CAMMINO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Il percorso di riduzione dei consumi energetici prosegue da diversi anni grazie a numerose iniziative volte alla riduzione dei consumi termici ed elettrici degli impianti produttivi del Gruppo.

Nel corso del 2022, le condizioni macroeconomiche mondiali hanno causato un forte incremento dei prezzi delle materie prime e delle utilities. La crescita è stata innescata da diversi fattori quali, ad esempio, l'immissione di grandi volumi di denaro - da parte di quasi tutti i governi del mondo - nell'economia mondiale per supportare la ripresa durante la crisi

causata dal covid o lo scoppio della guerra in Ucraina che non ha fatto altro che esacerbare l'aumento dei prezzi delle utilities, in particolare del gas naturale. L'industria europea e italiana era fortemente legata all'approvvigionamento di gas naturale dalla Russia che, per diversi anni, ha coperto quasi il 40% della domanda di questo combustibile fossile nel nostro Paese. La crisi ha quindi innescato una corsa alla riduzione dei consumi energetici e alla sostituzione, quando possibile, di questo vettore tramite carbone, diesel o fonti alternative rinnovabili. Il capitolo vuole qui mostrare le principali azioni di riduzione dei consumi energetici avvenuti negli ultimi anni a fronte della situazione sopra descritta.

## ITALIA

Nel corso degli anni, l'impianto di Daverio ha implementato vari interventi per ridurre i consumi energetici. Di seguito sono riportate le principali iniziative adottate.

Dal 2015 il sito di Daverio ha intrapreso un percorso virtuoso di riduzione dei consumi energetici grazie alla sostituzione delle obsolete macchine termiche per la produzione di calore con un impianto cogenerativo ad alto rendimento (CAR). L'installazione è stata eseguita in collaborazione con la società E.On S.p.A, che ne detiene il controllo operativo. Il cogeneratore installato ha una potenza elettrica pari a 4,4 MWe e una potenza termica pari a 4 MWt; è in grado di garantire un'efficienza complessiva che oscilla intorno all'80% (78-81%) in funzione delle condizioni di esercizio in cui opera. Il risparmio energetico complessivo, raggiunto grazie all'installazione del cogeneratore per il Plant Daverio, è stato circa del 30% rispetto alla situazione ante intervento.

Durante la crisi energetica scatenata dalla crisi della guerra cominciata nel 2021, il Plant Daverio ha fatto maggiormente ricorso all'utilizzo del cogeneratore per la produzione di energia elettrica; quest'ultimo ha consentito un contenimento dei costi generali grazie alla sua maggiore efficienza complessiva in quanto permette di avere una resa migliore ed evitare l'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale quando i prezzi sono eccessivamente elevati. Anche per quest'anno, l'acquisto di energia elettrica e termica dal cogeneratore ha registrato un aumento da 45.700 MWh del 2023 a 48.000 MWh del 2024, in linea con l'aumento della produzione.

Le iniziative realizzate nel 2022 e 2023 non hanno previsto particolari investimenti economici, ma è stata attuata una migliore gestione degli impianti e una profonda manutenzione di questi ultimi. In particolare, oltre alla gestione della climatizzazione degli ambienti in ottemperanza alla normativa vigente, il miglioramento più importante ha riguardato la modifica della pressione della rete del vapore che alimenta le macchine che, pur

mantenendo invariata la qualità del prodotto finito, è stata abbassata, oltre a prevedere la completa chiusura nei momenti in cui l'impianto non era in esercizio, consentendo così un risparmio pari a 1000 kg di vapore l'ora. La differenza di pressione, seppur minima, consente un risparmio energetico non trascurabile se si considera che l'impianto è attivo h24. Inoltre, la rete di vapore è stata collegata a uno scambiatore di calore per recuperare l'energia di condensazione dei vapori di ritorno: le condense vengono così utilizzate per il preriscaldamento dell'acqua demineralizzata in ingresso alle caldaie.

Il processo di efficientamento è continuato durante il 2024 con l'efficientamento dell'impianto di generazione di aria compressa. Il nuovo sistema adottato consente l'assorbimento dell'umidità senza necessità di refrigerazione, riducendo il rischio di corrosione e migliorando l'efficienza energetica. Il risparmio energetico stimato è tra il 10% e il 15%, e sarà osservabile a partire dal prossimo esercizio.

Infine, come già evidenziato, il nuovo sistema di stampa ibrida adottato nel sito nel 2024 consentirà un ulteriore risparmio energetico, ugualmente osservabile nel corso del prossimo esercizio.

Il Plant Daverio non è l'unico ad aver intrapreso interventi di efficienza energetica: la produzione di valvole, concentrata nel Plant Milano, persegue da diversi anni la via dell'efficienza energetica.

La corretta gestione dell'energia e il relativo risparmio sono due dei temi molto cari allo stabilimento di via Solari a Milano. Le principali iniziative implementate nel corso degli ultimi anni hanno riguardato la sostituzione delle presse per lo stampaggio delle valvole e la configurazione dei parametri di processo di queste ultime: l'assetto ottimale di queste macchine e dei relativi parametri di esercizio ha permesso di ridurre la domanda di energia e migliorare la qualità del prodotto finito. La sostituzione periodica dei compressori ad aria con nuovi dispositivi consente di variare la portata erogata e massimizzare quindi l'efficienza di questi ultimi. Infine, lo stabilimento lavora con diligenza e costanza alla rimodulazione della distribuzione dell'energia elettrica in ingresso e internamente allo stabilimento al fine di ridurre

gli sprechi causati dalle perdite di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.

L'intervento più rilevante per gli impianti italiani nel 2024 è stata la decisione di acquistare energia da fonti rinnovabili a parziale copertura del fabbisogno energetico dei siti italiani. In particolare, nel corso del 2024 sono stati stipulati contratti di Garanzie di Origine (GO) che hanno

permesso di coprire interamente i consumi dei s Plant Cadorago, Milano e Zeccone, e il 13% dei consumi di Daverio, per un totale complessivo del 30% di tutti i consumi dell'Italia. Tale iniziativa ha permesso il complessivo aumento dell'energia da fonti rinnovabili da parte del Gruppo Goglio, in sostituzione di energia elettrica proveniente dalla rete.

---

## STATI UNITI E CINA

Nel corso degli anni, lo stabilimento di Telford ha apportato delle migliorie al sistema di generazione di vapore, iniziativa già anticipata nel capitolo relativo alla gestione della risorsa idrica. L'intervento ha riguardato la sostituzione del sistema di valvole automatiche (steam traps) nell'impianto di raffreddamento dei generatori di vapore e ha consentito di ridurre i consumi di gas naturale del 17% circa rispetto alla situazione ante-intervento e, in secondo luogo, dimezzare il fabbisogno di acqua dolce.

L'iniziativa più rilevante è rappresentata dal fatto che nel corso del 2024 gli impianti statunitensi

hanno continuato ad acquistare energia elettrica di fonti rinnovabili attraverso contratti di GO che hanno permesso di coprire il 100% dei consumi elettrici per Red Oak e il 75% dei consumi di Telford, in Pennsylvania.

Infine, anche nel 2024 la sede cinese di Tianjin invece ha visto l'utilizzo a pieno regime dell'impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento e ha fornito il 15% della domanda elettrica. La società non ha il controllo operativo di questo impianto, ma acquista direttamente l'energia che questo produce.

---

## EMISSIONI CLIMALTERANTI

La produzione e l'uso di energia sono la principale causa di emissioni di gas serra nell'atmosfera (IPCC, 2019). Le attività necessarie per il funzionamento dell'azienda producono, come esternalità negativa, l'emissione di sostanze che contribuiscono al riscaldamento globale. Per una chiara rendicontazione, queste emissioni sono suddivise come segue:

- *Emissioni dirette*, ovvero emissioni GHG generate in sito da fonti possedute o controllate dall'organizzazione. Tali emissioni sono generate da processi di combustione dei combustibili fossili (come gas naturale o gasolio) o da perdite di gas refrigeranti;

- *Emissioni indirette*, ovvero emissioni GHG che si generano al di fuori del perimetro aziendale (es. emissioni derivanti da uso di energia elettrica o calore acquistati che hanno quindi richiesto l'emissione di gas climalteranti per essere prodotti);

- *Emissioni generate dalla catena del valore dell'azienda* come, ad esempio, quelle derivanti dall'utilizzo dell'energia usata per la realizzazione di prodotti e delle materie acquistate all'esterno, di combustibili utilizzati dai veicoli per il trasporto delle materie prime o dei prodotti finiti. Tale categoria di emissioni è stata rendicontata per la prima volta quest'anno per quanto riguarda il perimetro italiano, ed è in valutazione l'inserimento dell'inventario GHG a perimetro completo per il prossimo esercizio.

A livello di Gruppo le emissioni dirette legate al processo produttivo derivano principalmente dall'utilizzo di calore necessario a produrre il poliaccoppiato del packaging partendo dalle materie prime (polietilene, poliestere, nylon e alluminio) o il packaging monomateriale. I consumi di energia elettrica sono invece legati al fabbisogno delle macchine quali ad esempio macchine da stampa, macchine di *converting* che trasformano la bobina in sacchetto, confezionatrici, assemblatrici e illuminazione degli stabili.

Le emissioni indirette (Scope 2) derivano principalmente dai consumi di energia direttamente attribuibili all'azienda, ma che avvengono fisicamente fuori dal perimetro, come l'acquisto di elettricità o calore, e sono calcolate

secondo due approcci distinti:

- L'approccio *Location Based* prevede di applicare all'elettricità un fattore di emissione medio ( $\text{gCO}_2/\text{KWh}$ ) associato al mix energetico nazionale della produzione elettrica, includendo tutte le fonti di produzione elettrica del Paese, comprese le fonti rinnovabili, e l'import da paesi esteri;

- L'approccio *Market Based* considera il fattore di emissione legato alla scelta di approvvigionamento di energia elettrica dell'azienda (ovvero la scelta di mercato). Tale approccio valorizza la scelta di approvvigionarsi da fonti rinnovabili tramite accordi o contratti di fornitura di energia elettrica rinnovabile come le Garanzie di Origine o i PPA (Power Purchase Agreement). In questo caso il fattore di emissioni risultante sarà composto dalla quota rinnovabile che, in accordo con il GHG Protocol, si considera neutrale dal punto di vista delle emissioni ( $0 \text{ gCO}_2/\text{KWh}$ ) nel caso in cui l'azienda acquisti energia rinnovabile, e dalla quota proveniente dal mix residuo (*Residual Mix*) non associato a garanzie di origine e che varia da Paese a Paese in funzione del parco di generazione di potenza.

Nell'ambito di questo periodo di rendicontazione, il Gruppo ha svolto per la prima volta un'analisi legata al calcolo delle emissioni Scope 3 sull'intero perimetro, comprendendo quindi anche le sedi estere.

Nella tabella seguente, è possibile vedere il dettaglio del calcolo delle emissioni climalteranti svolto per il 2024, suddiviso per le categorie del GHG Protocol e per il Paese di riferimento.

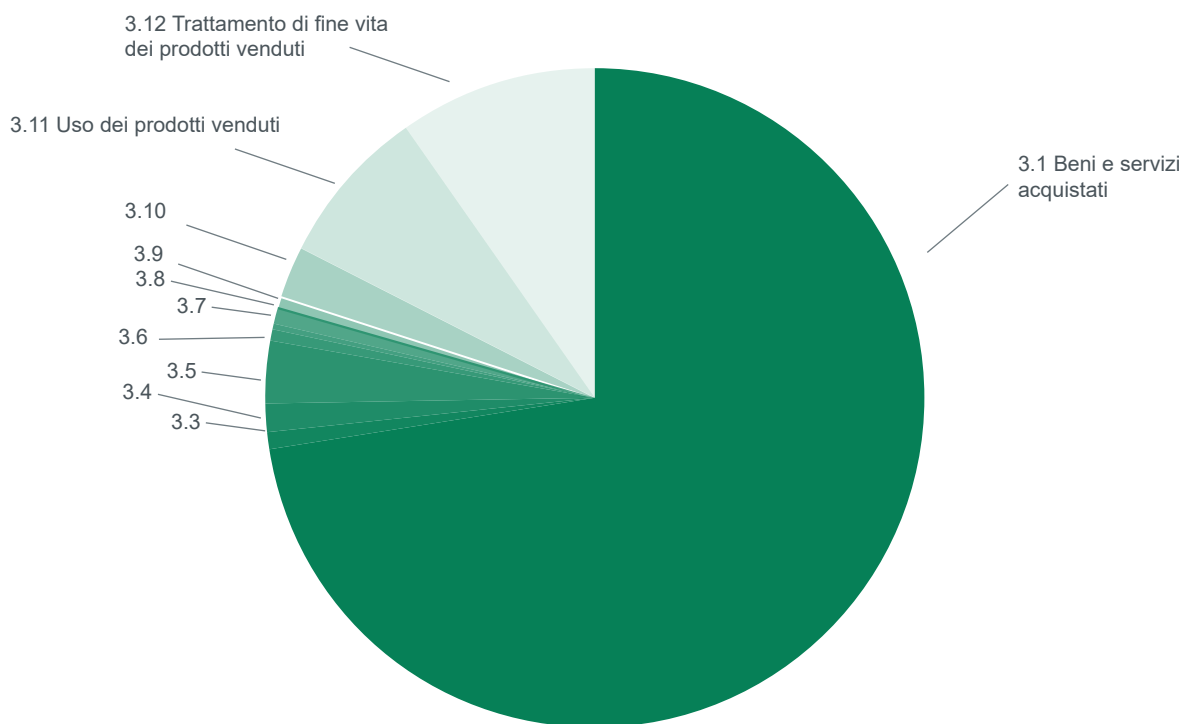
**EMISSIONI CLIMALTERANTI - (E1-6) - Perimetro completo**

		Totale	Italia	USA	Brasile	Cina	Paesi Bassi
<b>Emissioni Scope 1</b>							
Emissioni Lorde di GHG di Scope 1	tCO <sub>2</sub> eq	24.139	9.287	12.519	998	291	1.043
Percentuale di emissioni di GHG di Sope 1 coperte da sistemi regolamentati di quote di emissioni	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Emissioni Scope 2</b>							
Location Based (LB)	tCO <sub>2</sub> eq	37.674	21.847	7.851	541	6.895	540
Market Based (MB)	tCO <sub>2</sub> eq	28.109	19.126	1.553	-	6.895	535
<b>Totale Scope 1 e Scope 2 (Location Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>61.813</b>	<b>31.134</b>	<b>20.370</b>	<b>1.539</b>	<b>7.186</b>	<b>1.583</b>
<b>Totale Scope 1 e Scope 2 (Market Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>52.248</b>	<b>28.413</b>	<b>14.072</b>	<b>998</b>	<b>7.186</b>	<b>1.578</b>
<b>Emissioni indirette lorde totali di GHG di Scope 3</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>409.465</b>	<b>154.863</b>	<b>117.866</b>	<b>76.817</b>	<b>33.955</b>	<b>25.963</b>
3.1 Beni e servizi acquistati	tCO <sub>2</sub> eq	297.300	88.146	95.708	69.438	21.641	22.367
3.2 Beni strumentali	tCO <sub>2</sub> eq	2.998	1.093	680	776	384	65
3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia	tCO <sub>2</sub> eq	6.084	1.534	2.612	33	1.617	288
3.4 Trasporto e distribuzione a monte	tCO <sub>2</sub> eq	12.566	4.075	4.005	2.601	1.054	832
3.5 Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO <sub>2</sub> eq	2.348	1.093	1.125	38	36	57
3.6 Viaggi d'affari	tCO <sub>2</sub> eq	1.336	194	563	149	347	83
3.7 Pendolarismo dei dipendenti	tCO <sub>2</sub> eq	3.258	1.013	1.019	714	422	89
3.8 Attivi in leasing a monte	tCO <sub>2</sub> eq	219	105	-	-	114	-
3.9 Trasporto a valle	tCO <sub>2</sub> eq	1.918	1.839	-	35	43	-
3.10 Trasformazione dei prodotti venduti	tCO <sub>2</sub> eq	10.630	6.460	2.083	42	861	1.184
3.11 Uso dei prodotti venduti	tCO <sub>2</sub> eq	31.680	25.364	3.382	-	2.935	-
3.12 Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO <sub>2</sub> eq	39.128	23.947	6.690	2.991	4.501	999
3.13 Attività in leasing a valle	tCO <sub>2</sub> eq	-	-	-	-	-	-
3.14 Franchising	tCO <sub>2</sub> eq	-	-	-	-	-	-
3.15 Investimenti	tCO <sub>2</sub> eq	-	-	-	-	-	-
<b>Emissioni totali (Location Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>471.278</b>	<b>185.997</b>	<b>138.237</b>	<b>78.356</b>	<b>41.142</b>	<b>27.546</b>
<b>Emissioni totali (Market Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>461.713</b>	<b>183.276</b>	<b>131.938</b>	<b>77.815</b>	<b>41.142</b>	<b>27.542</b>

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 3, si nota come la categoria 3.1 sia quella più rilevante per tutte le sedi del Gruppo; a seguire, l'uso

e il trattamento di fine vita dei prodotti venduti contribuiscono in ugual modo, e infine tutte le altre categorie.

### Emissioni GHG - Scope 3



Poiché il 2024 rappresenta per il Gruppo il primo anno di rendicontazione delle emissioni di Scope 3, non è possibile effettuare un'analisi

comparativa con gli esercizi precedenti. Tuttavia, per il perimetro italiano è disponibile un confronto storico, come evidenziato nella tabella seguente.

### EMISSIONI CLIMALTERANTI - (E1-6) - Italia

		2023	2024
<b>Emissioni Scope 1</b>			
Emissioni Lorde di GHG di Scope 1	tCO <sub>2</sub> eq	20.484	24.139
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperte da sistemi regolamentati di quote di emissioni	%	0%	0%
<b>Emissioni Scope 2</b>			
Location Based (LB)	tCO <sub>2</sub> eq	33.434*	38.436
Market Based (MB)	tCO <sub>2</sub> eq	29.315	28.109
<b>Totale Scope 1 e Scope 2 (Location Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>53.918*</b>	<b>62.575</b>
<b>Totale Scope 1 e Scope 2 (Market Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>49.799</b>	<b>52.248</b>
<b>Emissioni Scope 3</b>			
Emissioni indirette lorde totali di GHG di Scope 3	tCO <sub>2</sub> eq	156.632	154.863
3.1 Beni e servizi acquistati	tCO <sub>2</sub> eq	88.333	88.146
3.2 Beni strumentali	tCO <sub>2</sub> eq	1.851	1.093
3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia	tCO <sub>2</sub> eq	376	1.534
3.4 Trasporto e distribuzione a monte	tCO <sub>2</sub> eq	13.519	4.075
3.5 Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO <sub>2</sub> eq	1.002	1.093
3.6 Viaggi d'affari	tCO <sub>2</sub> eq	69	194
3.7 Pendolarismo dei dipendenti	tCO <sub>2</sub> eq	1.509	1.013
3.8 Attivi in leasing a monte	tCO <sub>2</sub> eq	119	105
3.9 Trasporto a valle	tCO <sub>2</sub> eq	2.990	1.839
3.10 Trasformazione dei prodotti venduti	tCO <sub>2</sub> eq	7.380	5.419
3.11 Uso dei prodotti venduti	tCO <sub>2</sub> eq	34.695	25.364
3.12 Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO <sub>2</sub> eq	4.790	23.947
3.13 Attività in leasing a valle	tCO <sub>2</sub> eq	-	-
3.14 Franchising	tCO <sub>2</sub> eq	-	-
3.15 Investimenti	tCO <sub>2</sub> eq	-	-
<b>Emissioni totali (Location Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>208.937</b>	<b>216.398</b>
<b>Emissioni totali (Market Based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>205.493</b>	<b>206.070</b>

\*Il dato relativo al 2023 è stato riesposto alla luce di maggiori informazioni disponibili.

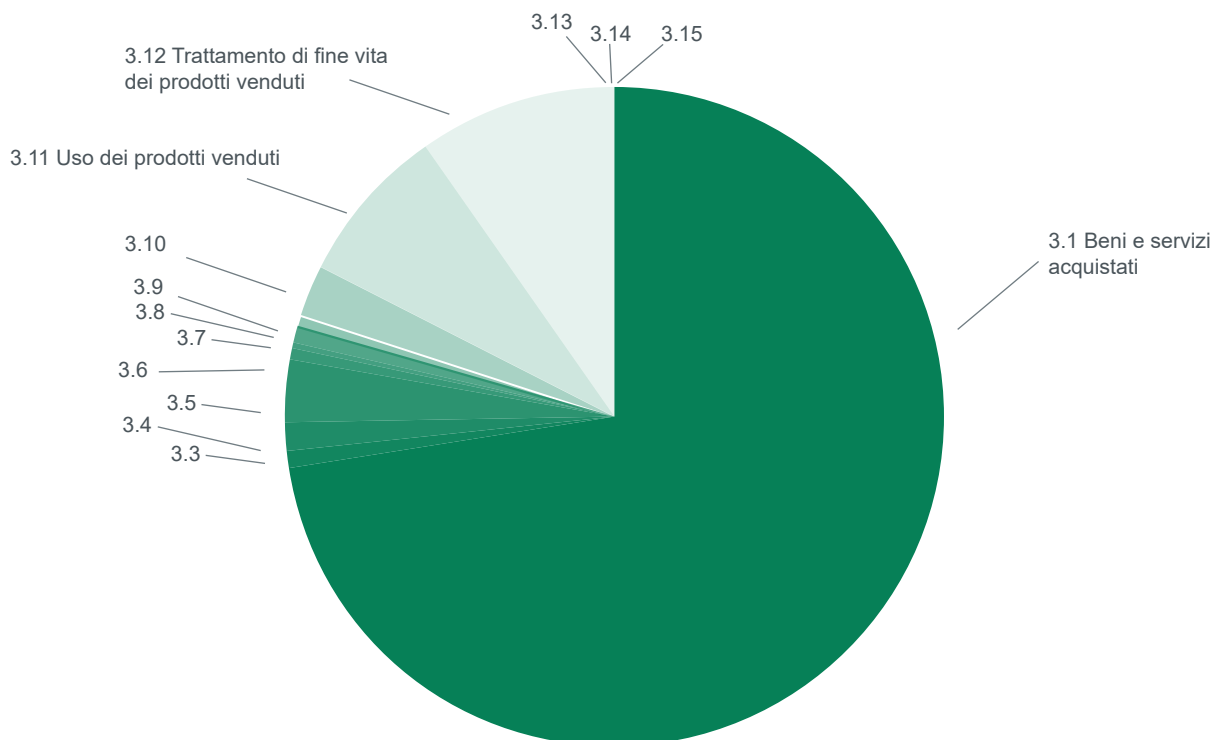
L'analisi mostra una tendenza alla crescita, coerentemente con l'aumento della produzione verificatosi nel 2024. Nel passaggio dal 2023 al 2024, le variazioni nelle categorie delle emissioni di scopo 3 di Goglio S.p.A. sono state influenzate da una maggiore accuratezza nella raccolta dei dati grazie alla crescente familiarità con il GHG

Protocol, che ha permesso di ottenere stime più rappresentative della realtà aziendale, e ad un approfondimento dei fattori di emissione. Tali migliorie hanno impattato in modo particolare le categorie 3.11 e 3.12, per le quali si nota uno scostamento notevole rispetto l'anno scorso. Il grafico seguente mostra il peso relativo di ciascuna

categoria all'interno della rendicontazione. Si può notare come circa il 60% del totale delle emissioni di Scope 3 siano dovute all'acquisto di beni e servizi; a seguire, l'uso e il trattamento di fine vita

dei prodotti venduti contribuiscono per un ulteriore 30%, lasciando le altre categorie a coprire circa il 10% delle emissioni totali.

### Emissioni GHG Italia - Scope 3



## La biodiversità per Goglio

Dal processo di valutazione degli impatti, svolto in conformità ai GRI Standard, la biodiversità è stata identificata come tema materiale per il Gruppo Goglio.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un significativo aumento delle preoccupazioni da parte della società civile internazionale in relazione alla tutela degli ecosistemi, messi a rischio dagli effetti dei cambiamenti climatici e dalla perdita e frammentazione degli habitat.

Il Gruppo Goglio, all'interno dello standard di gestione ambientale ISO 14001, valuta anche gli impatti che potrebbe generare sulla biodiversità. Inoltre, la legislazione europea obbliga il rispetto di rigorosi protocolli per il monitoraggio delle aree di impatto che potrebbero potenzialmente influenzare la biodiversità nei pressi degli stabilimenti, come le emissioni atmosferiche, il prelievo idrico, il trattamento delle acque reflue, lo stoccaggio e lo smaltimento dei materiali di scarto e le emissioni acustiche.

Nel 2022 è stata valutata la vicinanza dei siti industriali del Gruppo Goglio alle aree protette e alle aree ad alto valore di biodiversità. L'analisi ha rilevato 2 siti entro 5 chilometri da almeno un'area protetta (**Red Oak – Iowa e Tianjin - Cina**), e altri 2 entro 5 km da almeno un'area chiave per la biodiversità, anche se al di fuori di un'area protetta (**Daverio – Italia e Zandaam – Paesi Bassi**). Ad ogni modo, il rispetto delle leggi e norme nazionali e internazionali, a cui il Gruppo Goglio è soggetto, consente di limitare gli impatti diretti, gli unici sui quali il Gruppo può proattivamente intervenire.

### 3.3 Innovazione e design del prodotto

Goglio considera la ricerca e sviluppo un elemento essenziale per il successo della propria azienda, particolarmente nel contesto internazionale in cui svolge le sue attività.

La ricerca consente di mantenere il vantaggio competitivo, permettendo non solo di prosperare ma anche di guidare lo sviluppo dei materiali futuri per il packaging flessibile. Il contributo principale proviene dai centri di ricerca situati a Daverio e Telford, che svolgono attività di ricerca di base e applicata. Inoltre, da quest'anno si aggiunge l'impianto di Salvador du Sol in Brasile che andrà a incrementare ulteriormente le conoscenze del Gruppo. Tali competenze, fiore all'occhiello del Gruppo, sono note ai portatori di interesse di Goglio, come fornitori e collaboratori, al punto che la società viene informalmente soprannominata "*l'università del packaging*" da questi ultimi. I centri di ricerca inoltre collaborano a stretto contatto con diverse università italiane, tra cui ad esempio il Politecnico di Milano e

l'Università Statale di Milano.

Il settore degli imballaggi si trova attualmente in un contesto in profonda evoluzione. La fase produttiva di un bene è infatti all'origine solo di una parte degli impatti generati durante l'intero ciclo di vita del prodotto: le fasi di produzione delle materie prime e di smaltimento al termine dell'utilizzo sono a loro volta costituite da processi potenzialmente impattanti. Di conseguenza le problematiche socio-ambientali legate a queste fasi, in relazione ad esempio alla gestione della plastica, stanno generando una forte pressione a livello mondiale. Considerando il packaging, l'attenzione delle istituzioni, e quindi a cascata, delle stesse imprese, si sta infatti spostando dal concetto di compostabilità a quello di riciclabilità.

---

#### PROGETTO SoMise

Nel 2021 è terminato il progetto "BioMise", iniziativa sostenuta dal Ministero per lo Sviluppo Economico che aveva l'obiettivo di produrre un nuovo materiale di confezionamento multistrato antiossidante e antiradicale, grazie all'azione delle catechine contenute nell'estratto di tè verde, utilizzando solo materiali compostabili e biodegradabili, con le proprietà di barriera opportune e che consenta di non limitare la shelf-life ("vita a scaffale") dei prodotti alimentari pur mantenendo le proprietà organolettiche e di aroma. Il progetto ha consentito di estendere la conoscenza e l'esperienza sui materiali e gli adesivi biodegradabili e la compatibilità delle catechine (antiossidante presente nel tè verde) con i bio-adesivi.

In continuità con tale sforzo, si inserisce il progetto SoMise, che nasce dall'idea di creare un nuovo packaging a basso impatto ambientale

e che sia in prima istanza riciclabile, piuttosto che biodegradabile. Il progetto di ricerca è stato denominato per esteso "Ricerca, studio, sviluppo, progettazione, implementazione e prototipazione di imballaggi flessibili innovativi, riciclabili e valorizzazione dei residui di produzione per il recupero ai fini di un'economia circolare sostenibile e a basso impatto ambientale" o più semplicemente SoMise. L'iniziativa riceverà il supporto economico del Ministero per lo Sviluppo Economico (da qui il suffisso "-Mise") dato che la tecnologia studiata riguarderà i "Materiali avanzati e la Nanotecnologia".

L'innovazione che Goglio si propone di sviluppare riguarda la ricerca e la progettazione di un tipo di imballaggio flessibile ed ecocompatibile destinato al confezionamento alimentare e che riduca fortemente l'impatto ambientale; in particolare, il progetto si focalizzerà su 3 filoni paralleli:

- ricerca e sviluppo di nuovi materiali riciclabili,

mono-PE, mono-PP e loro miscele che abbiano basso spessore e alte prestazioni meccaniche, pur con elevata barriera ai gas.

- caratterizzazione e ottimizzazione del rigranulato, ottenuto dai residui dei processi produttivi e, mediante il riciclo meccanico, individuazione di una o più destinazioni d'uso come sottoprodotto.

- macchine di confezionamento idonee a processare questi nuovi materiali, più leggeri e a base di un monopolimero, con punti di fusione diversi tra gli strati e con soluzioni di saldatura innovative.

A differenza del progetto BioMise, che si è concluso nel 2021, il progetto SoMise è cominciato a giugno del 2023 e avrà una durata stimata di circa 3 anni. Questa nuova sfida permetterà a Goglio di migliorare le proprie conoscenze sulla riciclabilità dei materiali e creare nuove soluzioni di packaging, alimentare e non, che anticipino i regolamenti europei e le aspettative degli stakeholder, in primis dei clienti, che con sempre maggiore insistenza chiedono di poter comprare prodotti contenuti in imballaggi riciclabili "pronti per il riciclo".

La ricerca sulla riciclabilità del prodotto si concentra sulla creazione di packaging monomateriale che permetta il riciclo meccanico o chimico, mantenendo le stesse proprietà fisiche e chimiche del materiale originale.

Il progetto ha inizialmente riguardato la ricerca delle giuste ricette (o resine) di polietilene e polipropilene che mostrano le caratteristiche più affini per la realizzazione di un packaging flessibile monomateriale. L'indagine delle ricette di PE e PP è realizzata in stretto contatto con i fornitori di materie prime, con i quali è necessario instaurare un rapporto di lavoro costante nel tempo e di

reciproca fiducia.

I primi risultati hanno dimostrato una generale riduzione del consumo di materiali, ma anche di energia per via dell'utilizzo di macchine più efficienti. Nel corso dell'anno è stato già possibile passare da una scala pilota a quella industriale. Una prima analisi sull'impronta carbonica dei nuovi processi produttivi, realizzata grazie al lavoro di uno studente magistrale del Politecnico di Milano, ha stimato la variazione delle emissioni di gas climalteranti per diverse soluzioni (mattonelle e cialde del caffè, luppolo e lievito) che potrebbero ridursi fino al 50% per la capsula monodose con la tecnologia monomateriale rispetto al business-as-usual.

Non solo il Centro di Ricerca e Sviluppo di Daverio sta lavorando su questo filone, ma anche quello di Telford si è avvicinato da diverso tempo a questa tematica per rispondere alla normativa statunitense, talvolta più "stringente" rispetto a quella europea. Telford sta cercando di sviluppare una soluzione di packaging monomateriale, che in questo caso specifico è polietilene.

Tale iniziativa mostra come i regolamenti nazionali possano rivelarsi un incentivo all'innovazione e la concreta opportunità di sfruttare le nuove competenze per espandersi in nuovi mercati che, in un secondo momento, ricercheranno soluzioni più sostenibili. Inoltre, Fres-Co System USA, in quanto produttore di packaging in materiale plastico, è parte della "association of plastic recycler" al fine di rimanere costantemente aggiornati sugli sviluppi del settore.

## ECONOMIA CIRCOLARE

Come descritto in questo report di sostenibilità, Il Gruppo Goglio ha in essere diverse iniziative volte alla gestione efficiente delle risorse, tra cui la valorizzazione dei residui di produzione o la riduzione dei consumi idrici e di energia.

La più recente iniziativa di economia circolare è stata avviata nel 2017 e riguarda il recupero del residuo di produzione durante le fasi di produzione del packaging e di converting. Inoltre, dal 2023 lo stream di ricerca è stato inserito all'interno del progetto SoMise, grazie a un filone di ricerca dedicato, al fine di continuare con l'esplorazione su questa tematica.

Dopo diversi tentativi e sperimentazioni, è stato possibile trasformare il residuo in un sottoprodotto. Quest'ultimo può avere due utilizzi differenti: in parte può essere reimmesso nelle ricette di produzione e dunque nel ciclo produttivo; mentre nel secondo caso può essere venduto ad aziende terze che lo possono utilizzare per diversi scopi, ad esempio come materiale di riempimento. Tale materiale, dopo essere stato trasformato in granuli, prende il nome di RG-mix nel caso in cui sia presente anche alluminio. Come anticipato nel capitolo precedente, grazie alla collaborazione con terzisti è stato possibile realizzare cunei, angolari, culle, anime, bancali e flange.

Nel 2023 è stato installato un filtro a valle delle macchine rigranulatrici per separare l'alluminio e il poliestere dal materiale residuo. Questi due materiali infatti sono i più problematici quando si riutilizza il materiale residuo nuovamente nelle ricette di produzione ed è opportuno separarli quando possibile.

Un'ulteriore iniziativa di economia circolare riguarda l'impianto di recupero solvente, descritta in dettaglio nel paragrafo relativo alle emissioni nocive. Il processo consente di ottenere diversi benefici sia in termini di costi evitati, sia in termini di impatti ambientali. Questo impianto consente di ridurre l'acquisto di solvente, riducendo così gli impatti legati alla produzione e al trasporto di quest'ultimo. Inoltre, elimina la necessità di combustione alla fine del processo di stripping

per rigenerare gli adsorbitori, riducendo le relative emissioni di VOC. Il sistema permette così di recuperare il solvente a valle del processo di stampaggio. Infine, una minore combustione di solvente significa avere minori costi di abbattimento relativi ai sistemi di filtraggio del flusso d'aria dai camini in uscita.

I Plant Daverio e Cadorago dimostrano così di essere un'eccellenza di economia circolare e continuerà a perseguire ulteriori ed eccellenti obiettivi di riduzione dei propri impatti ambientali e di sviluppo di un'economia che riduca il consumo di risorse e valorizzi i sottoprodotti delle fasi produttive.

In ultimo si riporta il lavoro svolto da Goglio a partire dal 2016 quando ha cominciato una fase di digitalizzazione del processo di confezionamento grazie a un sistema IoT chiamato "Goglio Mind". Gli utenti finali (ovvero i clienti stessi) possono ora accedere direttamente a una piattaforma digitale e interfacciarsi direttamente con le macchine ottimizzando le operazioni, i processi e seguire alcuni aspetti manutentivi di base. Inoltre, la piattaforma prevede anche una chatbot per alcune domande frequenti (Frequent asked questions, FAQ), un sistema di allarme basato su diverse soglie e report periodici predefiniti.

# APPENDICE

Appendice



## Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Goglio rendiconta i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà del Gruppo, ispirandosi ai nuovi standard europei ESRS, che Gruppo Goglio ha adottato in maniera volontaria.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria, si riferiscono al Gruppo Goglio, composto, nello specifico, dalle seguenti società:

<b>Goglio S.p.A.</b>	<b>Milano (Italia)</b>
Fres-co System International B.V.	Zandaam (Paesi Bassi)
Fres-co System España S.A.U.	Barcelona (Spagna)
Goglio East Europe Sp.Zo.o.	Cracovia (Polonia)
Goglio North Europe B.V.	Zandaam (Paesi Bassi)
Fres-co System USA, Inc.	Telford (USA)
Gopack Promotion S.p.A.	Milano (Italia)
Goglio (Tianjin) Packaging System Co., Ltd.	Tianjin (Cina)
Goglio France S.A.S.	Parigi (Francia)
Fres-co System Japan Inc.	Tokyo (Giappone)
Goglio Flex Pack System India PL	Bangalore (India)
Goglio Holding Latam Ltda.	Barueri - San Paolo (Brasile)
Goglio Do Brasil Ltda.	Barueri - San Paolo (Brasile)
Mega Servicios e Participacoes S.A.	Salvador do Sul (Brasile)
Mega Embalagens Ltda.	Salvador do Sul (Brasile)

Il Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale e pubblicato nel mese di Novembre. Il Bilancio di Sostenibilità 2024, pubblicato in data 21 Novembre 2025, è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e riporta, al fine di permettere il confronto e la comparabilità delle performance della società nel tempo, i dati dell'esercizio 2023. Il periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità coincide con il periodo di rendicontazione del Bilancio Consolidato pubblicamente depositato dall'Azienda.

Il presente bilancio non è sottoposto ad assurance esterna. Sono stati necessari alcuni restatement dei dati relativi a periodi di rendicontazione precedenti, in particolare ai dati 2023 per gli indicatori, ESRS E1-5, ESRS E1-6, ESRS E2-4 e

ESRS E5-4 ed ESRS S1-14 (ore lavorate e tassi di infortunio conseguenti).

Dal punto di vista operativo, la stesura del Bilancio ha comportato in prima battuta una fase di analisi di Doppia Materialità, esercizio svolto a titolo volontario, in linea con la metodologia prevista dagli ESRS, al fine di rendicontare le tematiche emerse come rilevanti in relazione ai loro impatti economici, sociali e ambientali e che influenzano quindi le decisioni dei portatori di interesse.

Si riporta di seguito la tabella di raccordo tra i temi materiali individuati a seguito della analisi di materialità e gli standard ESRS specifici trattati nel presente Bilancio.

Temi Materiali	ESRS Standard
<b>Lotta al cambiamento climatico</b>	E1 - Cambiamenti climatici
<b>Circularità ed uso efficiente delle risorse</b>	E5 - Economia circolare
<b>Gestione responsabile della catena di fornitura</b>	G1 - Condotta delle imprese
<b>Tutela e valorizzazione dei dipendenti</b>	S1 - Forza lavoro propria S2 - Lavoratori nella catena del valore
<b>Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</b>	S1 - Forza lavoro propria S2 - Lavoratori nella catena del valore
<b>Salute e sicurezza dei consumatori</b>	S4 - Consumatori e utilizzatori finali
<b>Sviluppo delle comunità locali</b>	S3 - Comunità interessate
<b>Etica di business</b>	G1 - Condotta delle imprese

## PRINCIPALI CRITERI DI CALCOLO E DEFINIZIONI

Le informazioni quali-quantitative di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario contenute in questa edizione del report di sostenibilità sono state raccolte tramite interviste dirette con i responsabili delle diverse

funzioni aziendali e attraverso la compilazione di schede di raccolta dei dati, secondo un processo di rendicontazione impostato su base annuale. Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di performance riportati, in aggiunta a quanto già indicato all'interno del report.

## DATI SOCIALI

- I **dipendenti** sono calcolati come la forza in organico al 31 dicembre 2023 e 2024.
- Per il calcolo del **tasso di assunzioni e cessazioni**, sono state utilizzate le seguenti formule:  

$$\text{Tasso di nuove assunzioni del personale} = \frac{\text{nuove assunzioni}}{\text{totale organico}} \times 100$$

$$\text{Tasso di turnover in uscita del personale} = \frac{\text{uscite}}{\text{totale organico}} \times 100$$
- Per il calcolo del **tasso di infortuni** sono stati considerati gli infortuni che hanno comportato almeno un giorno di assenza sul lavoro successivo al giorno dell'infortunio ed è stato calcolato secondo la seguente formula:  

$$\text{Indice di frequenza} = (\text{numero di infortuni} / \text{ore lavorate}) \times 1.000.000.$$

## DATI AMBIENTALI

I dati ambientali presentati nel documento non comprendono quelli relativi alle sedi commerciali (ossia Fres-co System Japan Inc., Goglio Flex Pack System India PL, Fres-co System España S.A.U., Goglio France S.A.S., Goglio East Europe Sp.Zo.o., Goglio Holding Latam Ltda, Goglio Do Brasil Ltda), in quanto presentano un ridotto impatto ambientale, considerando le attività produttive del Gruppo.

I **consumi energetici** di Goglio sono riportati nel report in Megawattora (MWh).

La loro elaborazione è stata svolta per mezzo di diversi fattori di conversione:.

- energia elettrica, gasolio, GPL, benzina e gas naturale: "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2023 e 2024;
- vapore acquistato: si è assunto un incremento di temperatura dell'acqua da 15°C a 100°C (delta 85°C),  $4,18 \text{ J/g}_{\text{acqua}}$  e calore di evaporazione dell'acqua pari a  $2.257 \text{ J/g}_{\text{acqua}}$ .

Si segnala che il contributo dell'impianto fotovoltaico presente nello stabilimento cinese, sul quale l'azienda non esercita controllo operativo, è stato contabilizzato come "energia autoprodotta da fonte rinnovabile" sia per il 2023 sia per il 2024, in quanto l'impianto è fisicamente incluso all'interno del perimetro aziendale, e l'energia non transita attraverso la rete elettrica nazionale.

Le **emissioni dirette e indirette** climalteranti sono state calcolate per mezzo dei fattori di emissione di seguito riportati e l'unità di misura utilizzata è  $tCO_2\text{equivalente}$  in modo da poter sommare il contributo di gas climalteranti diversi tra loro.

Per il calcolo delle emissioni dirette di **Scope 1** sono state usate le seguenti fonti:

- Combustibili (gas naturale, gasolio e olio combustibile): "UK Government GHG Conversion

Factors for Company Reporting” pubblicato nel 2024 per i dati 2023 e le versioni pubblicate nel 2023 e 2022 per i dati 2022 e 2021, dal UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), nel foglio denominato “Fuel” tabella “Gaseous fuels” e nel foglio “Fuel” tabella “Liquid fuel”;

- Gas refrigeranti: “Climate Change 2013 The Physical Science Basis” pubblicato nel 2013 dall’Intergovernmental Panel on Climate Change” (IPCC); “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting” pubblicato nel 2024 dal UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) per gli anni 2024 e 2023;
- Vapore acquistato: “Ecoinvent” versione 3.12, processo "Heat, district or industrial, other than natural gas", con geografia impostata su "Rest of the World" per la Cina per gli anni 2023 e 2024.

Per il calcolo delle emissioni indirette di **Scope 2** sono state usate le seguenti fonti da cui si sono ricavati i fattori di emissione:

- Metodo di calcolo **“location based”**: “E-Grid” pubblicato nel 2022 dalla United States Environmental Protection Agency (EPA) per i dati 2023 e quello pubblicato nel 2023 per i dati 2024; “CO2 emission intensity” pubblicato nel 2024 dalla “European Environmental Agency” per i dati 2023 e 2024 per i Plant europei; “Emission\_Factors\_for\_Cross\_Sector\_Tools\_V2.0\_0” pubblicato nel 2024 dal “Green House Gas Protocol” per i dati 2023 e “Confronti Internazionali” pubblicato da Terna nel 2025 per i dati del 2024 per i Plant di Cina e Brasile;
- Metodo di calcolo **“market based”**: “European Residual Mixes 2022” pubblicato nel 2023 dalla Association of Issuing Bodies (AIB) per i dati 2023 e quello pubblicato nel 2024 per i dati 2024; “Green-e 2023 residual mix emissions rates (2021 data)” pubblicato da “Green-e” per i dati 2023 e quello pubblicato nel 2024 per i dati 2024. Per il calcolo delle emissioni relative all’impianto in Cina e in Brasile, al momento della redazione del documento, i fattori di emissione relativi al Residual Mix non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate, sono stati quindi utilizzati gli stessi fattori di emissione applicati secondo la metodologia location-based, pubblicati nel 2025 da Terna.

Per la determinazione delle emissioni di **Scope 3**, sono state adottate due metodologie distinte: una per l’Italia, dove il metodo era già consolidato, e una per l’estero, trattandosi del primo anno di rendicontazione per queste sedi. Come evidenziato dalla tabella seguente, la principale differenza riguarda i fattori di emissione utilizzati, che sono stati selezionati in modo specifico per ciascun Paese.

SCOPE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	EF ITALIA	EF ESTERO
3.1	Beni e servizi acquistati	Emissioni derivanti dalla produzione di tutti i beni e servizi acquistati dall'organizzazione	Simapro 2024	Ecoinvent, v.3.11 – cut – off Environmental Protection Agency (EPA), 2022 GHG
3.2	Beni capitali	Emissioni associate alla produzione di beni capitali (es. impianti, macchinari, infrastrutture) acquistati dall'azienda	Supply Chain GHG Emission Factors NAICS 2022	Environmental Protection Agency (EPA), 2022 GHG
3.3	Attività correlate a combustibile e energia	Emissioni indirette connesse all'estrazione, produzione e trasporto di combustibili ed energia acquistati	2024: IDEMAT "Industrial Design & Engineering MATerials database" 2025	DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021
3.4	Trasporto e distribuzione a monte	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati o materie prime in ingresso all'organizzazione	Supply Chain GHG Emission Factors NAICS 2022	DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024
3.5	Rifiuti delle operazioni aziendali	Emissioni associate alla gestione dei rifiuti prodotti dalle operazioni aziendali (smaltimento, trattamento, riciclo, ecc.)	ISPRA Report 2022 - Indicatori di efficienza e decarbonizzazione indici di intensità energetica nazionale e del settore elettrico	Ecoinvent, v.3.11 – Cut -off
3.6	Viaggi di lavoro	Emissioni derivanti dagli spostamenti dei dipendenti per motivi lavorativi, finanziati dall'azienda (es. voli, treni, hotel)	2024: DEFRA-GHG-Conversion factors 2024	DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024
3.7	Trasferimenti casa-lavoro dei dipendenti	Emissioni connesse agli spostamenti giornalieri dei dipendenti tra il luogo di residenza e il luogo di lavoro	2024: Transport Tool - GHG Protocol Emission Factors for Cross Sector Tools V2.0 ed EcoTransIT	DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024
3.8	Beni in leasing a monte	Emissioni derivanti dall'utilizzo di beni presi in leasing, non inclusi nello Scope 1 o 2	IDEMAT "Industrial Design & Engineering MATerials database" 2025 + GHG Protocol Transport Tool	China: Terna, Confronti Internazionali 2022 Green-e, Energy Residual Mix Emission Rates, 2024
3.9	Trasporti e distribuzione downstream	Emissioni associate a lavorazioni successive dei prodotti venduti, effettuate da clienti o entità della filiera	2024: Transport Tool - GHG Protocol Emission Factors for Cross Sector Tools V2.0	Netherlands: European Environment Agency (EEA), Greenhouse Gas Emission Intensity of Electricity Generation, 2023
3.10	Lavorazione dei prodotti venduti	Emissioni associate a lavorazioni successive dei prodotti venduti, effettuate da clienti o entità della filiera	2024: Transport Tool - GHG Protocol Emission Factors for Cross Sector Tools V2.0	Netherlands: European Environment Agency (EEA), Greenhouse Gas Emission Intensity of Electricity Generation, 2023 USA: Environmental Protection Agency (EPA), 2024 GHG Emission Factors Hub, 2024 For other countries: Terna, Confronti Internazionali 2022

SCOPE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	EF ITALIA	EF ESTERO
3.11	Uso dei prodotti venduti	Emissioni derivanti dall'uso da parte dell'utente finale dei beni e servizi forniti, durante il ciclo di vita previsto	2022-2023: ISPRA Report 2022, European Residual Mixes	For the USA: Green-e, Energy Residual Mix Emission 2024  For China: Terna, Confronti Internazionali 2022
3.12	Fine vita dei prodotti venduti	Emissioni connesse alla gestione del fine vita dei prodotti venduti	2024: AIB - European Residual Mixes 2024	Ecoinvent, v.3.11 – Cut -off
3.13	Beni in leasing a valle	Emissioni associate all'uso da parte di terzi di beni dati in leasing operativo dall'organizzazione	N/A	N/A
3.14	Attività di franchising	Emissioni provenienti dalle operazioni dei franchise	N/A	N/A
3.15	Investimenti	Emissioni associate a investimenti finanziari in altre organizzazioni o progetti, proporzionate alla quota di partecipazione detenuta	N/A	N/A

Come descritto nel capitolo “3.2 L'impegno per il cambiamento climatico - Emissioni Nocive”, i limiti alle emissioni inquinanti possono differire da Paese a Paese in conformità alla legislazione vigente. Di seguito si riporta, per ciascuna sostanza inquinante, gli stabilimenti produttivi che rendicontano la/le sostanza/e in esame:

- l'emissione di **ossidi di azoto** è monitorata nei siti produttivi italiani (mediante una stima) e statunitensi;
- l'emissione di **Composti Organici Volatili** è monitorata in tutti i siti produttivi ad esclusione di Milano e Zeccone, i cui processi non emettono VOC;
- l'emissione di **Ossidi di Zolfo** è monitorata nei siti produttivi statunitensi;
- l'emissione di **Idrocarburi Non Metanici** è monitorata nel sito produttivo di Tianjin;
- l'emissione di **Materiale Particolato (PM)** è monitorata nei siti produttivi statunitensi.

Per la valutazione della distanza dei siti produttivi del Gruppo Goglio da aree protette e aree di elevato valore in termini di biodiversità, nonché per l'individuazione degli impatti significativi diretti e indiretti sulla biodiversità è stato utilizzato il tool [Integrated Biodiversity Assessment Tool \(IBAT\)](https://ibat-alliance.org) ([ibat-alliance.org](https://ibat-alliance.org)).

## Lista di disclosure requirements ESRS

Nella seguente tabella sono riportati i *Disclosure Requirements* che risultano significativi per Goglio:

TOPIC ESRS	MATERIAL SUB-TOPIC	PAG
E1 - Climate Change	Climate change mitigation	Si veda il paragrafo 3.2 L'impegno per il cambiamento climatico
	Energy	Si veda il paragrafo 3.2 L'impegno per il cambiamento climatico
E2 - Pollution	Pollution of air	Si veda il paragrafo 3.1 L'attenzione per l'ambiente
E3 - Water and marine resources	Water	Si veda il paragrafo 3.1 L'attenzione per l'ambiente
E4 - Biodiversity and ecosystema	Direct impact drivers of biodiversity loss	Si veda il paragrafo 3.2 L'impegno per il cambiamento climatico
E5 - Circular economy	Resources inflows, including resource use	Si veda il paragrafo 3.1 L'attenzione per l'ambiente
	Waste	Si veda il paragrafo 3.1 L'attenzione per l'ambiente
S1 - Own workforce	Working conditions	Si vedano i paragrafi 2.1 Le persone: la nostra forza, 2.3 Welfare per i dipendenti, 2.4 Condizioni di lavoro, 2.6 Lavorare in sicurezza
	Equal treatment and opportunities for all	Si vedano i paragrafi 2.2 Diversity & Inclusion, 2.5 Una crescita costante
S2 - Workers in the value chain	Working conditions	Si vedano i paragrafi 1.2 Responsabilità per un business etico, 1.3 Gestione responsabile della catena di fornitura
	Equal treatment and opportunities for all	Si vedano i paragrafi 1.2 Responsabilità per un business etico, 1.3 Gestione responsabile della catena di fornitura
	Other work-related rights	Si vedano i paragrafi 1.2 Responsabilità per un business etico, 1.3 Gestione responsabile della catena di fornitura, 2.2 Diversity & Inclusion
S3 - Affected communities	Communities' economic, social and cultural rights	Si veda il paragrafo 2.7 Al fianco della comunità locale
G1 - Business conduct	Corruption and bribery	Si vedano i paragrafi 1.2 Responsabilità per un business etico, 1.3 La gestione responsabile della catena di fornitura







[www.goglio.it](http://www.goglio.it)

